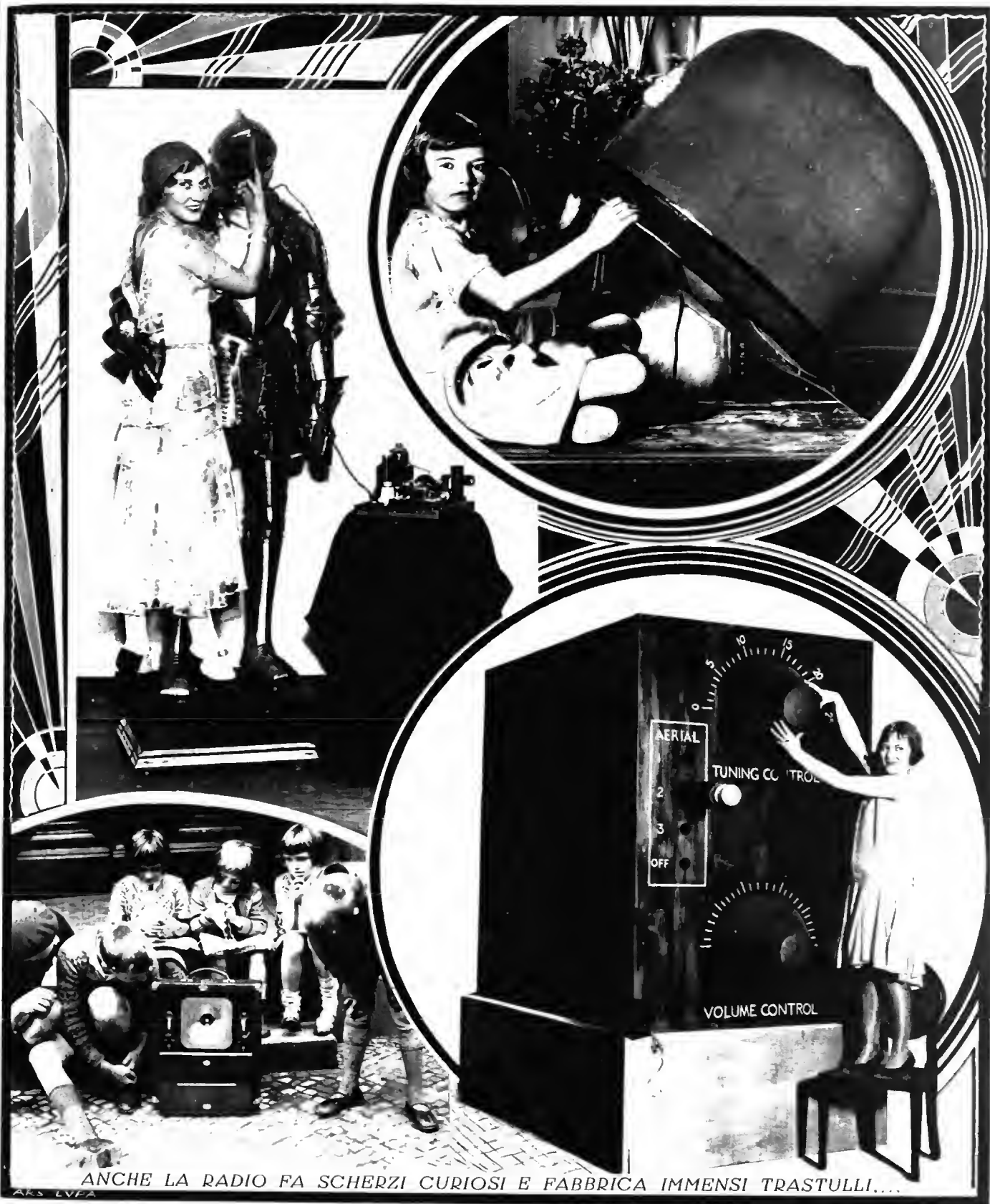


RADIOCORRIERE



RADIO CROSLEY

LA MARCA CHE S'IMPONE PER LA QUALITA'



L'IMBATTIBILE NUOVO 33 S CROSLEY

7 lampade - 2 schermate - Speciale altoparlante dinamico di eccezionale chiarezza - Facilmente trasformabile in Radiofonografo - Elegante mobile in noce — Lampade e tasse comprese

L. 2400

Sede Centrale

LAVENO - Viale Porro, 1 - Telef. 19

VIGNATI MENOTTI

Sede Centrale

Telef. 19 - Viale Porro, 1 - LAVENO

ESPOSIZIONE SALONE DELLA RADIO - Via Sacchi, N. 9 - Foro Bonaparte, N. 16 - MILANO - Telefono N. 17-765

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75 -

Siete voi felici?

La scienza desta delle inquietudini. E se ne fa eco la rivista tecnica parigina *Lumière et Radio* ponendo a letterati e scienziati una domanda:

« L'incessante moltiplicarsi dei mezzi meccanici corrisponde per l'uomo ad un uguale aumento di benessere? ».

La macchina sgrava l'uomo di molte fatiche materiali, particolarmente per ciò che riflette la casa; lo facilita nelle sue relazioni, nei suoi viaggi, nella conoscenza ed esperienza del mondo; anche chi abita in colonie lontane od in paesi sperduti, può mantenersi in contatto con i suoi simili e trovare, attraverso la radio, delle distrazioni per la mente e del nutrimento per lo spirito; ma tutto questo dà la felicità?

E' il problema della tregua alla scienza, di cui abbiamo avuto occasione di discorrere, che si ripresenta sotto un altro aspetto.

Cominciamo col distinguere: una cosa è il benessere, altra la felicità. All'umano benessere, è fuori dubbio, la macchina porta un notevole contributo, ma nulla può per la felicità che è intima soddisfazione o beatitudine dell'animo. L'uno è un fatto esclusivamente pratico, l'altro un fatto morale: si può mancare di tutto ed essere nello stato di grazia in cui ogni cosa giunge propizia; si possono avere tutte le comodità e tutti gli agi che la civiltà

meccanica procura e sentirsi dei diseredati.

Non quindi di felicità si bada parlare ma esclusivamente di benessere. Solo restando entro tali limiti si possono dare alla domanda delle risposte concrete. E lo prova il fatto che tutti gli artisti e tutti gli scienziati interpellati da *Lumière et Radio* sono partiti da tale premessa.

Per Branly, uno dei luminari della radiofonia, la scienza altrettante cose crea quante ne distrugge: ma, disinteressata nella creazione, nella demolizione è perfida. Non è indubbiamente al benessere materiale che pensa il Branly ma alla ricchezza spirituale. Ed è logica la sua deduzione: « la macchina porta all'uomo più sciagure che fortune ».

Per il dott. Couvreur il benessere è una cosa relativa: ciò che tocca l'uno lascia l'altro indifferente. « C'è della gente — egli scrive — che vive in paesi dove si ignorano il gas, l'elettricità, la radio, il cinematografo e non per questo è meno felice dell'altra che dispone di tali comodità e di tali svaghi. La sofferenza non può venire che dalla privazione di cosa alla quale si è fatta l'abitudine e non c'è felicità vera se non vi è gioco di alternativa tra benessere o malessere ».

Non diversamente ragiona la signora Gabriella Flammarion, la vedova del popolarissimo astronomo: « Non riesco ad immaginare che cosa succederebbe nel mondo se d'improvviso

venissero sopprese le ferrovie, i piroscafi, i telegrafi, i telefoni, le automobili, gli aeroplani, l'elettricità... ma con tutto questo ritengo che una signora del buon tempo antico non rinuncerebbe alla portantina per la *limousine* ».

La poetessa Fabreque non sottolinea: il problema non la rende pensosa, la esalta; tanto che vede già diventati realtà, per virtù della scienza, i paesi delle fate. E si lancia a sogni fantasiosi nel regno dove il sole è unico signore.

A non meno fantastici voli si abbandona la signora Brada, traendone il pretesto da un delicato raffronto tra il presente ed il passato: « I nostri nonni, ella scrive, che non avevano tutte le belle cose che la scienza ci ha dato per renderci la vita facile e dilettevole, non per questo, io penso, si abbandonerebbero, posti dinanzi a tali prodigi, ad atti di meraviglia: essi credevano negli interventi magici; le cose che noi oggi possediamo e che ci rendono orgogliosi furono da essi intuite nel leggere i racconti delle *Mille e una notte*. Meno superbi di noi, avrebbero maggior senso di riconoscenza per chi lo meraviglia ha creato ».

Victor Marguerite è preoccupato. « La scienza sta capovolgendo il mondo, osserva, ma io vorrei che la rivoluzione portasse ad un progresso e non ad una reazione ».

In Marguerite più che il romanziere parla l'uomo politico, l'uomo di parte. Di uguale amore si manifesta Giorgio Fourest, pure rivelando una mentalità opposta. « La moltiplicazione dei mezzi meccanici, scrive, aumenta il benessere degli uomini, ma io, pure riconoscendo questo, vorrei tornare ai tempi in cui si poteva andare tranquilli per le strade, con tanto di ombrello sotto il braccio, senza timore di finire sotto le ruote di una automobile; nei tempi in cui con tre frauchi si poteva andare alla *Comédie* a sentire la Rachel e Federico Lemaitre. Ma poiché questo non è possibile, non ci resta che consolarci con l'automobile o col fonografo ».

« La felicità, risponde la si-

gnora Giuditta Cladel, rappresenta un equilibrio tra la forza fisica e la forza morale, tra il sogno e la realtà, e non ha nulla a che vedere con i prodigi, anche i più sorprendenti, della meccanica ». E la signora Dusane: « Per i cuori la più bella luce del mondo sarà sempre costituita dallo sguardo dell'essere amato, la più bella musica dal riso di un bimbo, il più bel viaggio quello fatto in famiglia anche se limitato ai pochi metri di terreno di un giardinetto ».

« Io sono per il comfort moderno, esclama la signora Cadonat, governante di un illustre scienziato: si spende di più, ma si fatica di meno ».

E Giulio Sageret: « I mezzi meccanici non possono svilupparsi se non alla condizione che soddisfino un sempre più grande numero di consumatori. La scienza non può avere per scopo che quello di aumentare il benessere, le comodità e gli svaghi delle masse. La civiltà meccanica deve essere una civiltà di masse ».

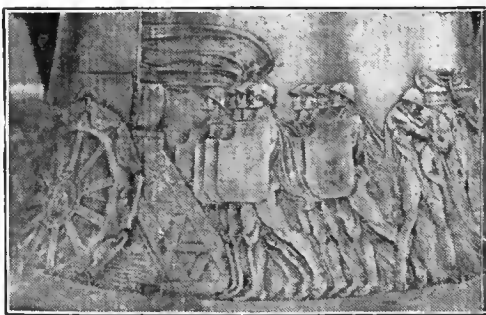
E St-Georges De Bouheliér: « *Rhès à l'univers, nous le comprenons mieux. Moins éloignés les uns des autres, nous parviendrons peut-être à mieux nous aimer. Du moins, tel est mon vœu! Telle est mon espérance!* ».

Senza condividere in pieno il semplicismo della signorina Fabreque dobbiamo dire che a ragion veduta siamo pressoché del suo parere. A che sottigliezzare?... C'è un solco tra feli-

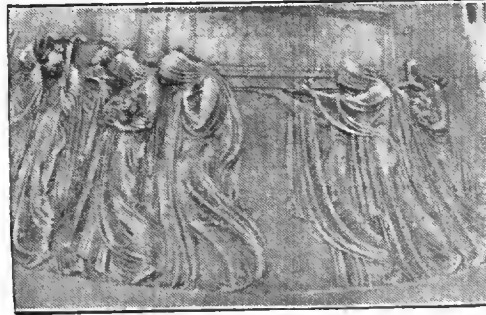
cità e benessere, solco che la scienza, qualsiasi prodigio crei, non potrà mai colmare (la fede stessa non può che renderlo meno sensibile con i suoi più vasti miraggi), ma restando nei limiti di quello che può essere l'umano benessere, è pacifico che ogni nuova creazione che amplia all'uomo l'orizzonte e gli dà maggiori possibilità con minore spreco di energia, rappresenta un beneficio. Anche per quanto riguarda lo spirito.

Ci sono delle abitudini che crollano, è verissimo, delle costumanze che vengono travolte, dei riti gentili che nel tumulto vanno sommersi: verranno delle altre cose e saranno non meno belle. E ci sono anche, perché nulla a questo mondo è perfetto, coi benefici le iatture. Non si può pretendere di aver solo quanto c'è di buono. A nessuno può venire in mente di abolire le automobili solo perché, disgraziatamente, qualcuno va a finire sotto le ruote o, sconsigliata una macchina, c'è chi resta con il naso rotto.

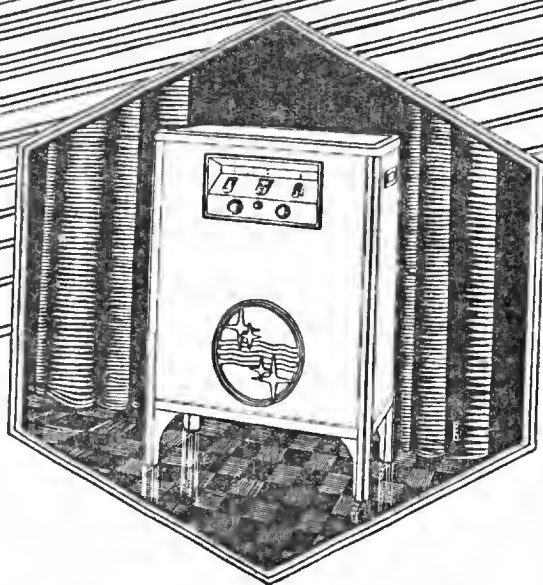
La scienza sta mettendo il mondo in rivoluzione: non può essere che per il meglio: le ferrovie o le automobili hanno abbreviate le distanze, e pareva già molto; è venuta la radio (un prodigio che non ha uguale se non nella invenzione della stampa) e le ha annullate. Che cosa può darsi il domani? E' arduo il pensarlo, ma per intanto facciamo nostro l'augurio del commediografo parigino.



duenovembre



duenovembre



TIPO 2511

Riceve tutte le stazioni europee da 200 a 2000 m. con grande volume e assoluta purezza. È munito di valvole schermate, pentodo finale e presa per pick-up.

PREZZO RIDOTTO di L. 2200
(compresa tassa governativa)

TIPO 2515

L'apparecchio ideale per la ricezione della stazione regionale. Insuperabile per potenza, purezza di ricezione e semplicità di manovra. Munito di pentodo finale e presa per pick-up.

PREZZO RIDOTTO di L. 645
(compresa tassa governativa)

PHILIPS

RADIO

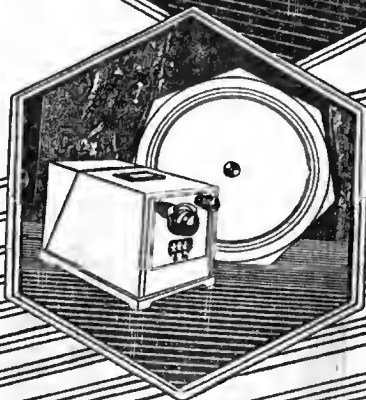
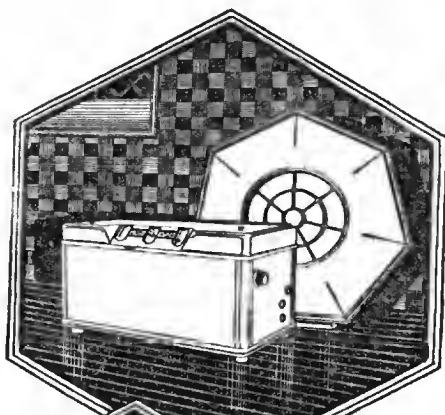
TIPO 2601

Questo mobile dalla linea semplice ed elegante, che armonizza con qualsiasi ambiente, è fatto di Philite, composizione speciale che riunisce le qualità di inalterabilità e resistenza del metallo all'estetica del legno più pregiato.

Esso contiene:

- un radioricevitore a comando unico, per tutte le stazioni europee da 200 a 2000 m. di lunghezza d'onda. È munito di valvole schermate, pentodo finale di grande potenza, presa per pick-up;
- un altoparlante elettrodinamico.

PREZZO L. 2990
(compresa tassa governativa)



MISTICHE NOZZE REGALI



Giovanna di Savoia ha voluto cingere la corona di Regina nella Chiesa del Poverello, in quella città di Assisi che, per Dante, era sinonimo di «Oriente».

Toccato dalla delicata poesia di questo atto, pieno di significato, ricco di un altissimo insegnamento spirituale e morale, il popolo minuto, che nella sua illuminata umiltà comprende e giudica, ha partecipato con profonda commozione al rito nuziale che è anche un patto di più calda amicizia tra due Nazioni generose e coraggiose.

Mentre la Bulgaria riceve dalle trepide mani materne dell'Italia un fiore di grazia e di bellezza che tutta la profuma, un raggio di sorridente primavera che tutta la illumina e la riscalda, sui due tricolori che si annodano il Santo della Fratellanza umana distende le mani piagate dalle stimmate della crocifissione e nelle due bandiere benedice due patrie.



Splendore di costumi, conti, danze, bellezze femminili delle regioni del Mezzogiorno e delle isole, sono stati offerti in pittoresca visione sotto un sole che sembrava avesse voluto in quei momenti ottenere il proprio bagliore per dar con luce più mite il giusto rilievo ai toni ed alle sfumature delle stoffe e degli ori, domenica 21 ottobre, al popolo di Napoli.

La folla traboccava gale e loggione nella festosità schietta e meridionale, dalla piazza Plebiscito, meravigliosa platea costituita dal Palazzo Reale, dall'Anfiteatro del Colonnato della chiesa di S. Francesco di Paola, del Palazzo della Foresteria, oggi palazzo del Comando, e dal Palazzo Solerno, oggi Palazzo del Governo, sede della Prefettura e dell'Ufficio Commissariato, avente fondale stupendo il panorama di scorcio del Vesuvio e del mare.

Entro una fottissima siepe di gente da via Roma sino alla piazza formava le sponde d'un rivo in cui scorreano multicolori penne di costumi del gruppo regionali, s'avviava

vano verso il palco eretto sulla fronte del colonnato, s'avviavano, esprimendo in canzoni o suoni di pifferi, fisarmoniche, chitarre e mandolini, la loro allegria paesana, i singoli rappresentanti delle isole del Sole e dell'abbagliante Mezzogiorno d'Italia, fecondo di messi. Ed ivi ciascun gruppo, macchia brillante e vistosa nel grigio sfondo degli edifici, cantava uno stornello od una canzonetta regionale e danzava il ballo tradizionale della propria terra.

Napoli rappresentata dai suoi costumi, dai suoi tipici venditori, dalle donne di Ischia brune ed agili, splendide nei costumi carichi di colori; la Sicilia con due smaglianti correlli siciliani istoriati delle geste dei Paladini di Francia, su cui siergevano i tradizionali personaggi della Cavalleria rusticana; la gente

sarda, magnifica di bellezza moschile nei suoi uomini fieramente vestiti del loro austero costume, le donne leriche nei visi deliziosamente schiusi fra le falde dei mantelli bruni e nelle armoniose tonalità delle ricche vesti; la Campania con i suoi abitatori abbigliati nei costumi simili a quelli che nel Settecento rivestivano i componenti dei famosi Presepi napoletani; il Molise, con i suoi stupendi costumi appesantiti d'oro e sveltiti da trine e ricami; la Calabria, dagli uomini vestiti come il Fra Diavolo dell'Auber, il personaggio reso famoso a tutte le stampe raffiguranti il rinomato e cavalleresco brigante, le donne formose e salde nella robusta struttura del corpo alante. Tutto era rappresentato, con un tono di proprietà e di finezza nel dettagli, da far veramen-

te di quel raitano una superba rassegna del folklore isolano e meridionale.

La folla dei napoletani e dei forestieri convenuti nella città non poteva avere offerto una chiusura più artistica del festeggiamento dell'autunno napoletano.

Questo però richiama ancor gente e dal transatlantico delle Americhe ne vien riversata sulle rive del golfo caro a Virgilio e della città così amata dal cantore della stirpe italiana, al quale una leggenda popolare attribuisce perfino la creazione di due magici oggetti: una mosca di bronzo ed un cavalletto magico atti a stornare dalla città di Napoli due imminenti sciagure.

La sua diletta città in cui volle, ancor morto rimanere, chiedendo di esser seppellito in una tomba fatta

si costruire nell'incantato Mergellina.

E gli stranieri, oltre ad onorare come han fatto, e fanno ancora, la memoria del Vale italiano, recandosi in devota pellegrinaggio alla sua tomba, possono ora veder come la terra di Virgilio sia sempre la terra dell'arte, osservando i bellissimi lavori degli artigiani napoletani, i quali rinnovano ognora con l'industria fatica e ispirazione artistica quanto vuole il Poeta-solito, allora che incita l'artigiano alla creazione esclamando: «La bellezza esir può dall'incantata mano del fabbro».

Ferrì bottuti e cammet di squisita fattura, oggetti di tartaruga, ceseli, latture in oro ed in argento degli orafi napoletani, ceramiche, sete, scioffi, tutto quanto l'artigiano può e sa con la sua abile mano e la mente volta alla bellezza, creare nella sua bottega, offre Napoli in una simpatica mostra dell'artigiano, costruita con semplice stile ed intonata all'ambiente, nel piazzale del castello Angiolino, spoglio ormai delle soffici incrostazioni e bellissimo.



SEDE:
VIA ROMA
N° 35

SIARE

TELEGRAMMI:
SIARE.PIACENZA
TELEFONI:
4.13-4.78

ALDO
AMBER
OF
NEW
YORK

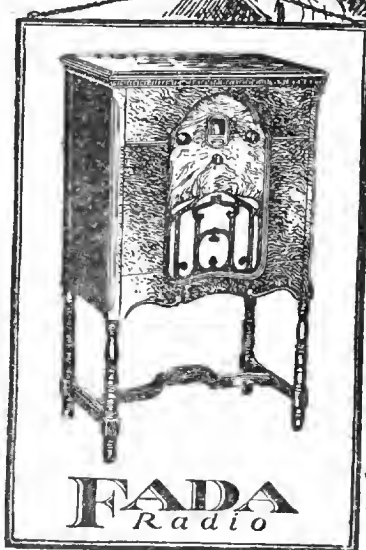
SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

FILIALE IN MILANO :: Via Manzoni, N. 26 :: Telefono N. 70-516
Esposizione e Vendita in TORINO: "Radiosubalpina", - Via Saluzzo N. 15 - Telefono N. 60-247

DUE GIOIELLI

della meravigliosa Serie degli
Apparecchi FADA
a valvole schermate

8 valvole
Pre-selector
Regolatore di selettività
Eliminatore dei disturbi
Altoparlante superdina-
mico
Mobile lussuoso originale
americano



Tipo 76



Tipo 79

Rappresentanza esclusiva
per l'Italia
della Ditta
F. A. D. Andrea Inc.
di New York

I FAMOSI APPARECCHI

FADA Radio

Modeili 1931

PROFILO DI ARRIGO SERATO

Una nobiltà che sarà gradita ai radio-amatori. A principio di questa mese per accordi presi con la Direzione Generale dell'Elar, Arrigo Serato verrà mensilmente due concerti che saranno radio trasmessi, alternativamente, dal « bimbo » e dal « triangolo ». L'illustre violinista terrà il primo concerto al microfono di Roma la sera del 12 novembre e il secondo a quello di Milano la sera del 21. Gli amici della buona musica sono avvisati...

Non ereda il grande Arrigo che per amore della sua cavata vorrebbe dire cose non vere; per esempio, che egli sia stato un fanciullo prodigo e un ragazzino studioso. Né l'uno, né l'altro; un bel ragazzo, sì, il quale non prestava troppa attenzione né ai violoncellisti che bazzicavano in casa, né alle musiche che al babbo piacevano. E il suo babbo era Francesco Serato, che a ventotto anni, nel 1871, succeduto ai Parisis come inse-

gnante di violoncello nel Conservatorio di Bologna, aveva in breve acquistata grande fama di esecutore e di didatta. Dei bambini, quelli nei quali Bologna riuscisse in Italia altissimo decoro artistico, con l'avvento di Angelo Mariani alla direzione del Conservatorio, con la rivincita italiana del *Mefistofele*, con la fondazione della Società del Quartetto nel '79, con l'attività dello stesso Mancinelli nella direzione del *L'Espresso Musicale*, attività continuata dal Marini, che dal '86 al '92, essendo capo dell'istituto, promosse e partecipò ai grandi concerti dell'Esposizione Internazionale di musica nel '88, con la vivace battaglia wagneriana con la fondazione, nel 1887, della nuova società intitolata a Wagner... E Francesco Serato fu elemento prezioso, nella pratica di tanta rinascita musicale. Da giovane, aveva lasciato il violino per il violoncello; prediletto da Verdi, che l'apparecchio alla *Scala*, era stato chiamato da Mariani nell'orchestra del Comunale a Bologna, aveva fondato con Sirtori e Tufano un trio, con Sarti, Consolanti e Massarelli, il quartetto « bolognese », venuto in grande fama, anche fuori d'Italia. I suoi figliuoli furono avviati nell'arte; alla musica: Cleopatra sarebbe stata arpista; Arrigo, nato il 7 febbraio 1877, violinista. Il maestro di violino non poteva essere che lo stesso Federico Sarti, insegnante nel liceo bolognese. Il Sarti (nato a Cento nel '38, morto a Bologna nel 1921) continuava nel suo fecondo insegnamento una degna scuola violinistica. Egli era stato discepolo di Carlo Verardi, che a sua volta aveva studiato con Ferdinando Giorgetti, allievo di Giovan Francesco Giuliani, uno della scuola del Nardini settecentesco. Il Giorgetti è considerato il fondatore della moderna scuola violinistica italiana; il Verardi (1831-1878) ne trapiantò un ramo a Bologna, insegnando al Montanelli, al Sarti, al Massarelli, al Barera, al Consolanti, ecc.



Arrigo Serato

Accolto nel Liceo Musicale di Bologna, Arrigo Serato, entrava in contatto con alte personalità, in un momento splendido per la cultura italiana, nel rifiorire delle forme e delle pratiche orchestrali e da camera. Nelle scuole, tecnici e spertissimi, che alla natural sim-

patia del talento italiano univano una serietà di studi e di finalità esemplata sulle migliori risultanze delle istituzioni straniere. Era l'esperienza e la devozione con le quali Francesco Serato produsse allievi dal Cremonini al Cuccoli, dal Grossi al Mazzacurati; quelle che Ottorino Respighi, il Mariani, il Bonchini, il Supino, Arrigo Serato appreso da Federico Sarti, il quale era scrupolissimo. Tecnica e stile, i capisaldi della sua scuola. Si crucciava per l'arroganza d'un passo puritistico, fino ad averne l'incubo notturno; provare e provare, n'aveva l'orgoglio e il piacere. Alla sua scuola, il ragazzo Serato sentì ventirsi la voglia dello studio; e concluderono le ore lunghe fatiche dello scale e degli altri esercizi per sgranchire una mano fisiologicamente non agile. E al contatto del fervido insegnamento, in una classe dominata e avvalorata dall'entusiasmo di tale maestro, anche la volontà si accresceva nel fervore della giovanile anima musicale. Veniva fuori il temperamento. Veniva fuori il temperamento. Veniva fuori il temperamento. Veniva fuori il temperamento.

Il quartetto Joachim era costituito, nel 1893, quando il Serato, recatosi a Berlino, poté ascoltarlo, dallo stesso grande violinista, da Johann Kruse, secondo violinista, da Emanuel Wirth, viola, da Robert Hausmann, violoncellista. Dalle ammirazioni di quel complesso, scaturirono delle caratteristiche artistiche che del suo capo, e, più, dalla benevola protezione di Joachim, derivò il Serato ricchissimi frutti. Entrava, per così dire, nel cuore dello stile classico, rafforzava gli insegnamenti della scuola italiana, rimpetiva mente e spirito. L'alta giugheria artistica di Joachim gli prescriveva che s'ha da essere stilisti e non pedanti, interpreti e non esecutori, nobili e non frigidità, personali e non « uno qualunque ».

In Serato ravvisò Joachim appunto una personalità drammatica e virile, e la certezza di ottenerla. Quando Serato dette il suo primo concerto a Berlino, nel 1895, ottenne il suo primo trionfo. La sua necessaria giovinezza di sentire e la castigazione dello stile si confermavano in un ideale artistico già realizzato e ancora promettevole. E gli studi furono continui con severo zelo. L'episodio della sua improvvisata in un notturno *tabarin* berlinese, quando, saltato in orchestra, e, tolto lo strumento al primo violino, eseguì indovinatamente il Concerto di Vieuxtemps davanti alla folla elettrizzata, è, nella sua bizzarra, raro, e forse unico, nella vita di questo laboriosissimo violinista. Egli s'andava facendo un forte repertorio, con mediati studi d'interpretazione e di stile.

Cominciavano le tournée in Europa. Bisognerebbe che egli ce ne fornisse la cronologia. A memoria, ricordano i suoi amici che Vienna lo applaudì quasi al suo esordio, e che Bratslav lo lodò per l'interpretazione del suo Concerto e delle sue sonate, ripassandole volentieri con lui. Si recò in Inghilterra, in Russia, in America, in Svezia, in Norvegia (esegui la Sonata di Grieg, accompagnato da lui); venne in Italia, suonò il Concerto di Beethoven alla Scala, con Toscanini, e al Regio di Torino, con Martucci. Ritornò a Berlino, vi ebbe casa e scuola fino al 1914. Scoppiata la guerra, si allontanò dalla Germania, resistendo negli inviti tedeschi, rimpatriò, e portò seco una biblioteca varia e preziosa, allora assai numerosa; prese dimora a Bologna.

Artista maturo già dal vent'anni, aveva fermamente delineato le sue caratteristiche. Un suono caldo, drammatico, eloquente. Eccellente, quasi sorprendente, nella sua arte violinistica, l'intensità della

espressione e del suono. Imbracciato l'istrumento, un sol fascio di nervi vibranti, tesi; e un canto spontaneo, senza artificio, mutevole, estremamente sensibile, appassionato. Un romanticismo, indubbiamente; ma non traboccante nello stile, ma puro e vero ardore, sostanza drammatica. Una voce di tenore non lirico, ma drammatico, di quelle, alla Caruso, un poco oscure, virili, di quelle che scendono meglio nell'anima, e pare che vengano dal cuore.

E mai un pezzettino di quelli maravigliosi che s'hanno da bisare tre o quattro volte, o fanno riunire la gente fuori del teatro, per l'accompagnamento del virtuosismo fino all'albergo. Neppure in America, Serato ha mai fatto di tali porcherie. Nel suo concerti, è venuto compagni anche i più grandi direttori d'orchestra o pianisti, Martucci, Toscanini, Nikisch, Richter, Mahler, Mangelberg, Busoni, D'Albert, ecc., ma serbato una linea nobilissima. Repertorio non numeroso, ma eccellente. Tutto Beethoven; parecchio Bach e Mozart. Della Sonata di Frank una interpretazione eccezionale. Tutto Brahms, molto Bruch. In Schumann, cose deliziose. E Vivaldi, e la *Ciaccona* di Vivaldi, e il Concerto di Wienawski. E dei contemporanei le sonate di Alfano, di Pizzetti, di Respighi. Poche aggiunte al repertorio, ma solide.

Da recentemente Serato porte-



L'illustre violinista nel suo studio

cipò con il pianista Bufalatti e con il violinista Denucci a una lunga crociera nell'America del Sud, con il pianista Casella a un'altra tournée negli Stati Uniti; con i pianisti Bufalatti, Consolanti, Contessa, Castelnuovo Tedesco, Lorenzoni e vari altri in Italia; con Consolanti e il violoncellista Mainardi a un trio. Per tutto ciò Serato ha molto viaggiato. Ricordi di tangibili di tali viaggi sono le migliaia di volumi, che egli raccogliendo da decenni, con passione di intelligente ed esperto bibliofilo. Dicono che la sua biblioteca valga parecchie centinaia di

miliglia di lire. Essa abitella la sua casa, che è a Bologna, e ne occupa molte stanze. Probabilmente, Serato trasporterà i suoi libri e la sua casa a Roma, ove risiede quattro mesi dell'anno, avendo nel Conservatorio di Santa Cecilia la cattedra di perfezionamento nel violino.

E a Roma, d'altra parte, non molto, lui sarà finalmente stato di vedere la sua famosa biblioteca, e di controllare se i tagliatelli che il suo cuoco prepara non proprio quel capolavoro del quale egli mena sì grande, sì superbo vanto!

ANOREA DELLA CORTE.

La radio e il poeta

Fino a dieci anni or sono, il più sostenne diffusore, ed altoparlante che dir si voglia, era il poeta da salotto. Incombeva su lui il grave compito di tenere allegra la compagnia. E sia che addormentasse la gente, sia che la facesse ridere, ci riusciva sempre...

Come oggi una famiglia borghese, o di sangue blu, acquista una stazione ricevente, allora acquista l'amicizia di un poeta puro, il quale aveva il compito appunto di annullare gli ospiti anche durante le brevi assenze della padrona di casa...

Ora, tutto è mutato. C'è tuttavia chi, come una volta diceva come del poeta, o dice male della radio; ma l'uomo vale qualcosa appunto perché trova sempre da dire male di Penzolo o di Milano. E' una varietà necessaria al perfetto vivere civile, e l'uomo di grande civiltà si distingue perciò dal selvaggio, in quanto il selvaggio non dice mai male di nulla e di nessuno. Salvo dell'curopo...

Il poeta è un uomo — e persino una donna! — che ha commerciato con le Muse. Solo di rado con te. Musette. E' un mercante di idee, spesso tanto personale da essere poco chiaro. Per la natura speciale della sua mercanzia è obbligato a rimanere in aria il più a lungo possibile...

Parrebbe, però, che la radio fosse una cosa molto affine al poeta: in quanto anch'essa rice, si può dire, d'aria.

Altra cosa in comune hanno i due: la parola. Il poeta trova la sua ragione d'essere soltanto nelle parole. Si potrà innanzi sostenere che un poeta può essere muto; ma allora si ha il surrogato di poeta: vogliamo dire il declamatore o il fine didatta; cosicché in nessun caso si potrà ottenere, in un poeta, il mutismo assoluto...

D'altra parte la radio vive in quanto non è muta. Se le togliete la parola la ucciderete.

Voi dite che le rimarrebbe sempre la musica?

Sì, certo; ma anche la musica è poesia!

Questi due fratelli stamati — il poeta e la radio — dovrebbero dunque essere fatti per intendersi. E invece, no, non è vero, sono in antagonismo; nemici; in tremenda concorrenza tra loro; sono in guerra; anzi, han già fatto la loro guerra e la vittoria non è stata del poeta...

A questo punto bisogna distinguere. C'è poeta e poeta, mentre ciò non si può dire per la radio.

C'è il poeta col p. maluscolo; il 420; e il poeta 75 da campagna che viceversa è un pezzo da salotto.

Il 420 le spria molto grosse, ma fa fuoco ogni tanto, dopo aver impiegato degli anni, talvolta, ad aggiustare il tiro; e spara dattutto del bestioni della sua cittadella piuttosto fuori mano dalle indiscrezioni dei curiosi: le sue cannonate giungono di molto lontano e dall'alto; sono sempre efficaci ma non disturbano nessuno, perché si ha tempo, se si vuole, di scansare i colpi non... comprando il libro stampato di fresco.

Dunque, il 420 non ci preoccupa. E' fuori questione.

Il pericolo invece è tutto nel piccolo pezzo da 75: si può caricare e scaricare, ricaricare e ricaricare e poi ricominciare da capo senza troppa fatica, alla svelta, lietamente, infallibilmente... I proiettili son piccoli ma sempre molto efficaci in quanto molto fastidiosi; uccidono di noia!

Le scariche sono tanto più micidiali quanto più appassionate, ed è purtroppo il destino del poeta da 75... centesimi al metro, d'essere sempre molto, infinitamente, appassionato...

Fino a pochi anni addietro non c'era ricevimento privato di una certa importanza, o se non si trovasse il numero porta 4 un tratto, dalla trincea improvvisata di un tavolo, parlava il primo colpo di cannone: e il geniale poeta Pizzobarbano ci fa l'onore di declamare alcune tra le sue più belle poesie inedite... 2.

Questo era il colpo a salve. Il fuoco vero e proprio cominciava subito dopo, appena Pizzobarbano, poeta-puro, si faceva avanti con sul volto le stimmate della fatalità!

E cominciava:

O rose bianche, o rose porporine, che fiorite in aprile a cento a cento e siete tanto e tanto e poi carine, voi mi fate provare il gran tormento...

I versi, sì, non c'è male, sono una bella porcheria... Però, la voce, il gesto, lo sguardo, la chioma del poeta; tutto questo è affascinante! Scrivete delle belle scemenze, ma cantate tanto bene!...

E, ciò che più importa, il commento del gesto alla parola è stupefacente! Rerita da dieci con lode. Sobria ed efficace nel porgere, sempre

in punta di forchetta, grato come si conviene ad alunno, anzi, a collega di Omero, di Virgilio, di Dante; bazzicare da lui un che di feroce, di trascendentale e di salice piangente. Porta nel cuore un cadavere — un sogno, un amore sognato, una speranza perduta... — e questo cadavere che in lui dà al poeta solitario un aspetto di necroforo appassionato del mestiere. La sua anima candida traspare dalle parole che declama; anzi: che canta! Bisogna aver daddosso un cuore da prima comunione per essere convinti che una quartina così:

Sono tornato a casa stamattina all'improvviso, e non l'ha più trovata, a tradire l'incerto di trovare il suo sorriso ho trovato una lettera d'addio, e Adele... sia una terzina del Paradiso!...

Il poeta da 75 ha fatto una fine in musica. L'altoparlante radiofonico l'ha ucciso. L'ha ucciso, sebbene gli consenta — con la generosità dei forti — di dar segno di sé, un di rado, a milioni di ascoltatori. Ma a milioni di ascoltatori distanti centinaia e anche migliaia di chilometri! Questa lontananza del pubblico è un elemento imponente in favore della incoltitudine personale del radio-poeta, ma è pure il segno non meno imponente della demoralizzazione del poeta solitario.

Ora, il radio-poeta che sospira:

La luna piena illumina serena i debili trilli dei tremuli grilli, e tu Marianna, rosa odorosa, mi pensi...

sospira ciò a chi? A un esercito di ciechi? Ma signori miei! Ma il poeta puro non basta sentirlo, bisogna vederlo! L'altoparlante non trasmette il lampo della pupilla, non il gesto apollinico, non il sorriso amaro che l'aperitivo del dolore tirico!

E allora? Che gusto c'è a non essere veduti? C'è, forse, la gioia di non sapere se nell'attimo di una perorazione peripetetica le vezzose ascoltatrici sian cadute fulminate dal sonno o dall'emozione; e ancora un'altra gioia, c'è. Questa: un poter infire un serio pater familias dire alta moglie!

— Oh, Giannina cara! C'è Pizzobarbano che recita una poesia da Ippolito! Fa il piacere di prenderlo Roma: forse ci sarà qualcosa di divertente!

GUERRANDO DI VIGNY.

PHILCO

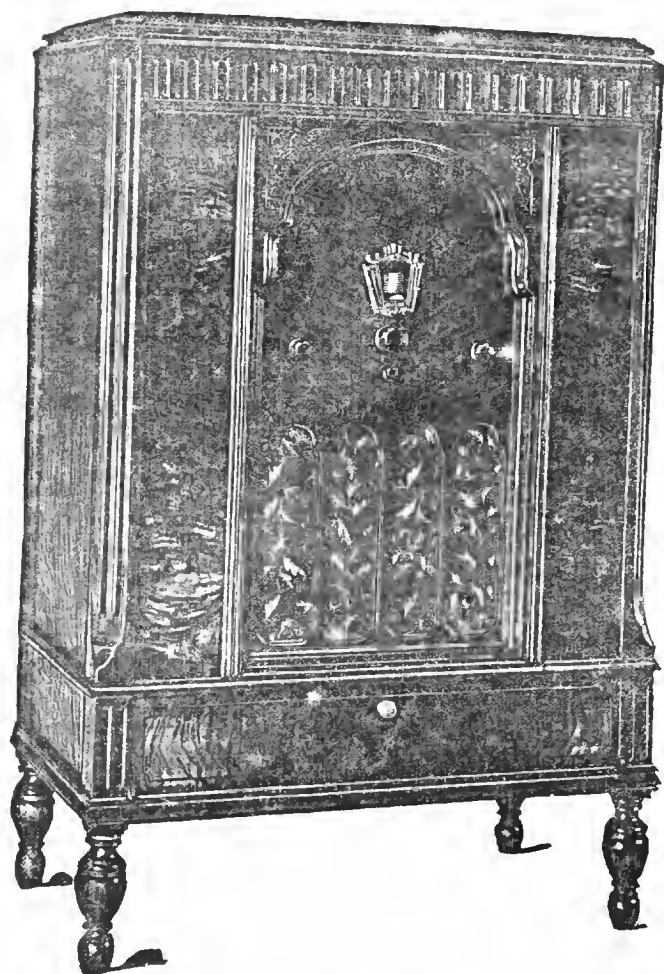
L'APPARECCHIO
CHE TRIONFERA
NELLA STAGIONE 1930-1931

PHILCO

L'APPARECCHIO PERFETTO
A
PREZZO MODESTO

PHILCO

L'APPARECCHIO CON TUTTE
LE VERE NOVITÀ CHE LA
TECNICA HA FINORA IDEATO



NUOVO RADIO-FONOGRAFO • MODELLO 296

Mobile
elegante e solido

Tone-Control
Volume-Control
Valvole schermate

Gli apparecchi
sono equipaggiati
con
Valvole PHILIPS

Società Anonima BRUNET - Milano

8 - VIA PANFILO CASTALDI - 8
Telefono 64-502

Società Anonima
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
ALCIS

Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

Il Principe di Bulow e la Radio

CITTA' DEL VATICANO, ottobre.

Un prelado irlandese, giunto a Roma l'altro ieri, mi riferiva, mentre salivava insieme il lento ascensore ad acque che porta alla Segreteria di Stato, alcune novità della vita londinese. E tra le altre ripeteva alcune cose dettagli dall'Isipido Cancelliere dello Scacchiere, Snowden, durante una conversazione relativa a questioni orientali:

— Voi, uomini di Chiesa, di tanto in tanto vi ritirate per fare i cosiddetti giorni di esercizi spirituali, che sono giorni di raccoglimento e di penitenza. Ebbene, questi durissimi giorni di meditazione li stan passando ora tutti i Ministri delle Finanze sparsi tra i meridionali del mondo. Al fastidio della balordia finanziaria politica succedono i nefasti dell'esplorazione e della penitenza. Quest'ultima per me è aggravata dal dover ascoltare o leggere tutte le corbellerie dei finanziari buoni *à tout faire* (ho sentito l'altra sera per radio una conferenza miracolistica di un banchiere della City che mi ha fatto andar di traverso un bicchiere di birra).

— Come! Lei che è un entusiasta della radio...

— E lo rimarrò fin che campò! Ma le colpa è di chi ha poco rispetto per la radio e per chi ascolta. Gran dispiaceri, caro amico, han sempre dato ai Ministri delle Finanze i finanziari, anche prima che l'umanità avesse il dono celeste della radio. Però ho un conforto in questi giorni di nebbia economica e di burrasche finanziarie. Confermo ancora a lei quel che ho detto recentemente al Comune: e ciò ritengo che siamo arrivati al fondo o quasi della crisi e quindi le ripresa, sebbene lenta ma continuativa, è meno lontana di prima. Il mio conforto intellettuale però sa da che deriva! Dalla lettura che ora sta facendo ogni inglese, cominciando dal Principe di Galles, le meravigliose *Memorie* di Bulow. Le ha letto? Ritengo sia doveroso leggerle per chi appartiene in qualsiasi modo alla classe dirigente di ogni paese. Sono il *vide-murum* di chi ha responsabilità di uomini e di avvenimenti, tanto è grande e istruttivo il materiale di vita (e che vita!) vissuta ed incanalata per le vie della storia. Sono convinto che se quel degno continuatore di Bismark fosse stato al timone nel 1914 la guerra non sarebbe scoppiata, o per lo meno non avrebbe inferito nel corpo d'Europa tutte le ferite che ancora sanguinano e non intendono lasciarsi rimarginare. Io le faccio leggere al Capitano del mio Ministero, perché imparino meglio il mestiere del perfetto funzionario. Ma c'è da imparare per tutti. E poi che divertimento con quella galleria di quadri che traccia così mano sicura, con quell'inseguirsi di aneddoti! Senta questo. Un giorno a non so quale stazione germanica arriva improvvisamente — a non in incognito — quel fosco uomo che fu l'Arciduca Francesco Ferdinando, l'uccello di Serajevo. Sulla banchina sta passeggiando con quella sua aria trionfale di pavone imperiale, che mai dimenticata, l'ex Kaiser, ora ormeggiato sui canali della pacifica Olanda.

— Che fortunato incontro, Guglielmo! — dice il Principe ereditario d'Austria.

— Sì, davvero. Però non credere che lo sia venuto alla stazione per te. Sono qui per attendere il Principe italiano, tal dei tali, appartenente a Casa Savoia. A queste parole l'austriaco si è ritirato — narra Bulow — e da lì è cominciata la rottura di quei due caratteri presuntuosi, che non potevano soffrirsi a vicenda.

Ho voluto citare la conversazione con il Monsignore irlandese, giornalmente interessante in sé, anche perché ci dà notizia che in questa settimana vi è un fronte unico di lettura in tutta Europa, forse Parigi compresa.

Sotto il divino sole dell'ottobre romano, che faceva uscire in una frangente di incontenibile gioia sulla spiazza del Gianicolo, l'eletta Am-

Il Cancelliere dello Scacchiere ed il microfono del banchiere.
Un *Principe d'Irlanda e la crisi mondiale.* - Lo scorno di Francesco Ferdinando. - L'Ambasciatrice di Francia. - Il banchiere dell'Est e dell'Ovest. - La radio di Amburgo e il brio del Cancelliere. - Il Kaiser parolante. - La luminosa figura della Regina Margherita.

baschiarica di Francia: « *Le soleil de Rome c'est soleil de la vie!* », il mondo diplomatico, nel quale bazzico spesso, si può dire che si pieghi attualmente un po' sulle pagine ancor fresche di topografia: le pagine autobiografiche di un Cancelliere germanico romanizzato: Bernardo Bulow.

Dal mistero dell'al di là, egli ci manda ancora la sua risata etacattica, la sua conversazione impareggiabile, piena di fascino, i suoi ricordi pieni di storia. Inutile dire che non intendiamo discutere qui la sua opera politica. L'arlamò soltanto del gentiluomo nordico, che aveva subito come nessun altro, a detta della regina Margherita, l'influsso sveltitore e coloritore della nostra civiltà, e aveva fatto dell'Italia, anche per vincoli di parentela, la terra prediletta del suo più che ventennale soggiorno. Chi ha avuto occasione di andare lo questi anni a visitare l'eminente uomo del giardino di Villa Mailla, dove egli, dopo la guerra, amava alternare la potatura delle magnifiche rose con lo studio e anche con la partecipazione abbondantissima alle conversazioni dei principali esuli romani, non dimenticherà mai le parole di viva affettuosità con cui parlava del nostro Paese a dell'ammirazione con cui contemplava il progredire del suo risveglio nazionale.

— Se i tedeschi — diceva spesso — avessero visto e radicato il sentimento nazionale come lo avete voi italiani, quante gottaggi avrebbero evitato! Grande popolo il vostro e di sicuro avventuroso. Dopo aver marcito alla testa della civiltà per duemila anni, invece di invecchiare, eccolo più agile e più giovane di prima! Dopo il mio, l'italiano è il popolo che amo di più. E di tutte le decorazioni che tengo, la più toccante per me è il Collare della SS Annunziata che mi avvicina al degno Capo degli Italiani.

Di queste *Memorie* si parlava domenica a pranzo con alcuni amici, ospiti di un Ministro plenipotenziario, assai gentile ed originale. Pensate che egli, quando è fuori del rigidismo di etichetta, ama fare gli inviti a tavola con un curioso criterio geografico: una volta invita amici del solo Ovest europeo, un'altra volta del Mittel europeo, una terza dell'Est. L'altra sera era di turno l'Ovest, ed eravamo a tavola spagnoli, francesi, inglesi e, fuori dei punti cardinali, due italiani. Argomento: quello di moda adesso.

Un brillante *atteché* francese osservava giustamente: « Alla Germania guadagna maggiori simpatie questo volume postumo che non tutte le clarte dei giornali odierni di Berlino e paraggi. Il Kaiser ne esce massacrato peggio — oserò dire definitivamente — che dal libro di Ludwig. E con l'imperatore viene fatta a pezzi la ottusa e pachidermica diplomazia teutonica, che, plasmata da Bismark — e messo in movimento — sincrono di Bulow, si è poi impantanata (parlo della diplomazia imperiale, non repubblicana) nella morte gora della cecità inconcepibile di Jagow e di Bethman Holweg ».

— Io vi dirò un aneddoto, a proposito dei dispiaceri mortali dati da Guglielmo II alla politica dei suoi Cancellieri — aggiunse un Segretario inglese —, raccolto dalle stesse labbra del Bulow all'Hotel Atlantic di Amburgo, dove ero di passaggio. Dopo pranzo, sostavamo nell'*hall* fastosa in diversi e ci divertivamo moltissimo alle *bouledes* piena di brio del vecchio Cancelliere. Tra le altre, ne ricordo una. Mentre si parlava, il

direttore dell'albergo veniva a chiedere a Sua Eccellenza se desiderava ascoltare per radio un imminente discorso del Re di Norvegia.

— Certamente. Non bisogna mai lasciarsi sfuggire la possibilità di ascoltare un Re.

Finita l'audizione, vedemmo il Principe rabbarbarsi e raccogliersi la meditazione, sprofondato in una poltrona. Un attimo. L'uomo di Stato, così grande in politica, così modesto e amabile nella vita privata, sollevando il capo, illuminato da un sorriso improvviso, ci disse:

— Pensavo che se quando ero Cancelliere avessi avuto la radio, il mio Imperatore non sarebbe stato più nella pelle.

— Ne siamo convinti, dato il suo temperamento!

— Molti guai provocati dal suoi focoli e sbanditi discorsi sono stati evitati da me, perché ne facevo pubblicare un'edizione rive-

duta e corretta. Ma se ci fosse stata la radio a quei tempi, il Kaiser se ne sarebbe servito almeno due volte al giorno, ed il mestiere del Cancelliere sarebbe stato un mestiere infernale. Ciò dimostra l'importanza enorme della radio, che amo ed ammiro, perché è stata la più stordente novità che la scienza ha offerto alla mia vecchiezza, ma preferisco aver avuto la mia parentesi di Cancelliere quando essa non stupefaceva ancora il mondo! E quando serò morto comprenderete meglio il sigillocin di queste mie parole. Ne troverete la spiegazione nelle mie *Memorie*.

Le quali appunto dimostrano quale importanza abbia la parola lanciata nello spazio e come bisogno meditare. Guglielmo II non lo ha mai saputo: i suoi Ministri sì, ma nessuno ha osato dirglielo, all'infuori di Bulow, che a questi monti deve se nel 1907 ha perduto il posto, e si è ritirato a Roma, negli splendori di Villa Medici, sede dell'Accademia di Francia.

— Il libro è innegabilmente molto interessante, lo notava pure il

Temps — continuò il nostro ospite — ed lo l'ho già letto tutto. Conoscevo anzi la pagina che riferisce un giudizio sulla Regina Margherita.

— Sentiamo, sentiamo — gridammo tutti a coro.

— Ve lo leggo, nel testo. « La Regina Margherita, riccamente dotata tanto d'intelligenza quanto di carattere, piena di grazia e di dignità, era in realtà una vera figlia di quella Casa di Savoia che diede al mondo molti valorosi cavalieri e saggi regnanti, superbe regine ed anche donne che la Chiesa ha proclamato sante. Se, a detta di Shakespeare, Re Lear fu « every inch a king » della consorte di Re Umberto si poteva dire che era da capo a piedi una Regina ». Il Bulow parla sempre con deferenza ed ammirazione della Reale Casa d'Italia e cita anche un'acuta definizione della Regina Margherita sul carattere dei tedeschi e degli italiani. Ma questo non ve lo dico: leggetelo per conto vostro. Adesso sarà meglio passare di là a fumare un sigaro... »

DON FERRANTE.

Radio-Roma

L'Accademia d'Italia ha nominato dieci nuovi accademici che saranno insediati solennemente il giorno anniversario della Marcia su Roma.



Cesare Pascarella

Per le lettere e per le arti, son sei gli accademici nominati: Cesare Pascarella, Lorenzo Perosi, Ugo Ojetti, Massimo Bontempelli, Romano Romanelli e Paolo Emilio Pavolini.

Con Ugo Ojetti l'Accademia d'Italia accoglie lo scrittore italiano che più di qualunque altro potrebbe essere detto lo scrittore militante: ingegno splendente e potente che ha saputo essere ad un tempo artista puro e, al servizio delle Arti, uomo d'azione; alunno delle Muse e loro valoroso avvocato. In trentacinque anni di lavoro senza pose, di scritti tutti vivi e di azioni tutte ben dirette, egli non ha mai cessato di essere il giornalista principe, giornalista nel significato ideale della parola: scrittore sempre a contatto della vita, pronto a coglierne le cangianti ispirazioni, ma capace anche sempre di sollevarle dal contingente, di esprimerne il duraturo e l'armonioso.

Mentre continuava a scrivere volumi di novelle (Donne, uomini e burattini; Mimì e la gloria) e anche al teatro dava il Garofano e poi, in collaborazione con Renato Simoni, il Matrimonio di Casanova, come critico si volgeva più particolarmente alle arti figurative, presto acquistando anche in questo campo un'autorità tutta sua, una dottrina saldissima in una impareggiabile spigliatezza. Ma le sue doti non comuni anche di organizzatore sono apparse fino da quando, nel 1911, ordinò, a Firenze in Palaz-

zo Vecchio, la prima Mostra del Ritratto italiano, come poi, nel 1922, ancora a Firenze in Palazzo Pitti ha organizzato quella della pittura del '600 e del '700: mostra che è ancora alla base del rinnovato amore e studio per la pittura di questi due secoli. Nel 1928 ordinava a Venezia la Mostra della pittura dell'800. Il movimento di restaurazione di tutti i valori artistici che è tanta parte della cultura italiana contemporanea ha avuto in lui un condottiero perfetto.

Fra le sue opere, principali sono: *Cose viste*, *Mio figlio ferroviario*, *Bello a brullo*.

Massimo Bontempelli, scrittore originalissimo, non contento di avere in arte uno stile suo, si è addirittura inventato un genere, il quale appunto perché esula dalle solite forme deve essere per forza definito « bontempelliano ». Anche nel teatro egli ha trasportato le sue qualità umoristiche e paradossali; ed ogni sua nuova commedia suscita infinite discussioni ed è attesa dovunque col più vivo interesse. Minnie la candida è uno dei più caratteristici lavori teatrali dell'accademico; dromma

doce, intenso, pieno di grazia e di vivacità. Eppure l'esordio di Bontempelli non faceva certo supporre in lui quello spunto di scrittore che poi s'è rivelato.

Egli, infatti, iniziò la sua vita artistica con le Egloghe a cui seguirono altri volumi di poesie.

Ma, in seguito, la visione della civiltà meccanica prende lo scrittore e lo affascina.

Dai Primi racconti a Minnie la candida lo scrittore si è completamente trasformato attraverso una dozzina di opere, tra romanzi e teatro.

Le opere sue più salienti sono: *I sette savi*, *La vita intensa*, *Eve ultima*, *La donna dei miei sogni*, *La donna nel sole*, *Nostra Dea* e *Minnie la candida*.

La vita intensa fu pubblicata nel primo anno del dopoguerra, nell'Aradia, la bella rivista del Popolo d'Italia che rivelò parecchi artisti.

I recentissimi sono: *Il figlio di due madri* e *Vita e morte di Adria* e dai suoi figli che l'autore definisce: *il suo primo romanzo*.

Bontempelli, giovanissimo, entrato nell'Accademia continuerà



Massimo Bontempelli

TRASMETTITORE RADIOTELEGRAFICO E RADIOTELEFONICO

“STANDARD,, AD ONDE CORTE “tipo IV,, “STANDARD,,

Il trasmettitore radiotelegrafico e radiotelefonico Standard ad onde corte “tipo IV” non differisce che per la maggiore potenza, ottenuta mediante l'aggiunta d'un ulteriore stadio di amplificazione, dai precedenti tipi di trasmettitori Standard tipo 1, 2 e 3, costruiti dalla Standard Telegraph Telephone and Cables Ltd. di Londra.

Il trasmettitore, che viene costruito tanto per la trasmissione telegrafica e telefonica, quanto per la sola trasmissione telefonica, è stato studiato per soddisfare ai requisiti delle radiotransmissioni commerciali, per quanto la qualità di trasmissione sia tale che in stazione può essere anche usata per la radiodiffusione.

L'equipaggiamento può funzionare su un certo numero di lunghezze d'onda prefissate, comunque scelte entro la gamma da 15 a 40 metri. Il tempo necessario per il passaggio dall'una all'altra lunghezza d'onda si aggira sui 10-12 minuti. La frequenza è mantenuta rigorosamente costante per mezzo di controllo a cristallo: i vari cristalli per le diverse lunghezze d'onda sono con-

tinuti in un termostato insieme con altri cristalli di riserva e vengono inseriti in circuito secondo la lunghezza d'onda su cui il trasmettitore funziona e mezzo di opportuno commutatore.

La potenza dell'antenna nella trasmissione ad onde continue varia, e può essere abbassata, da 25 a 37,5 Kw. secondo la lunghezza di onda.

Nella trasmissione telefonica la potenza ed il percento di modulazione sono legati dalla condizione che la potenza nei nastri di mo-

Il generatore di armoniche, che impiega 2 valvole (4212 D) da 250 Watt, ed il primo amplificatore bilanciato della potenza di 500 Watt nominali, sono contenuti nella prima unità radio (fig. 3).

La modulazione viene effettuata sull'amplificatore da 500 Watt, che funziona con 2 valvole da 250 Watt in parallelo, usate come modulatori.

L'amplificatore in perolo è costituito da 2 stadi di amplificazione, che impiegano rispettivamente una valvola 4305-D da 10 Watt ed

duralluminio, le cui porte, come pure quelle d'accesso al locale dei trasformatori ad alta tensione, sono munite d'interruttori di sicurezza che interrompono i circuiti di controllo in modo che, quando vengono aperte, ogni tensione pericolosa viene tolta.

I vari circuiti di controllo sono poi concatenati in maniera che le varie tensioni non possano essere applicate che nell'ordine prescritto.

Una interessante particolarità dell'equipaggiamento sta nel fatto

e quando essi sono usati a tale scopo fanno funzionare dei voltmetri per la misura del valore massimo delle tensioni a radiofrequenza.

L'ultimo rettificatore di controllo, funzionante con una valvola da 50 Watt, è accoppiato capacitivamente alla linea di trasmissione d'uscita.

Su un apposito tavolo di controllo sono montate, oltre ad un indicatore di voltaggio ed un attenuatore variabile per gradi, le prese per l'inserzione dell'altoparlante di controllo, le quali sono collegate in parallelo colle corrispondenti prese di cui sono muniti i rettificatori suddetti.

L'insieme dei dispositivi ad audiodiagnostica è completato da un oscillatore a bassa frequenza per la trasmissione con onde continue modulate e per le prove di modulazione.

Due stazioni Standard ad onde corte tipo IV, con sistemi di aereo direzionali per la trasmissione a fascio, sono state installate per il British Post Office a Rugby e servono ora per il servizio di comunicazioni radiotelefoniche fra l'Europa e l'America.

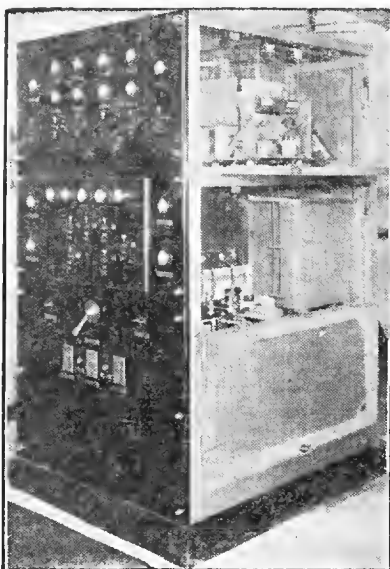


Fig. 3 - Prima unità radio

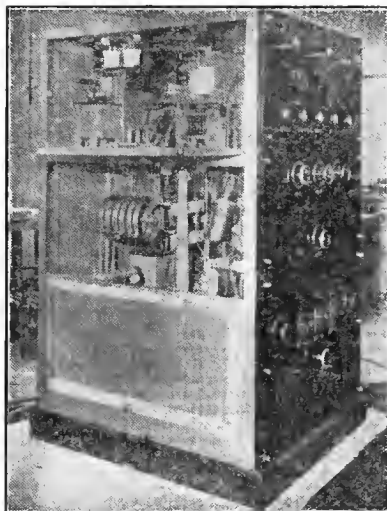


Fig. 6 - Secondo amplificatore di potenza

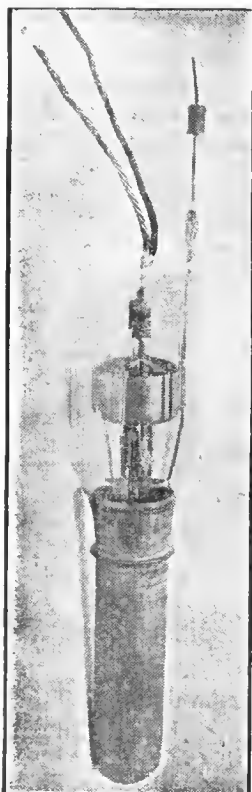


Fig. 4 - Valvola SS 1966 da 2 W.

modulazione non deve superare i valori suddetti.

Quando dal trasmettitore si eroga la potenza massima, la potenza complessivamente assorbita dalla stazione si aggira sui 160 Kw. con un fattore di potenza di 0,8 circa.

Il trasmettitore comprende 4 unità radio (fig. 1), tre quadri di manovra (fig. 2), la stazione d'energia ed il sistema di raffreddamento.

L'energia generata e piccola potenza da un oscillatore pilota, con controllo a cristallo, viene poi successivamente amplificata fino al valore richiesto e mezzo di amplificatori lineari bilanciati.

Un amplificatore di frequenza o generatore di armoniche, costituito da due duplicatori di frequenza in serie, serve per ottenere una frequenza quadrupla della frequenza propria dei cristalli, la quale, come è noto dalle dimensioni dei cristalli stessi, non può in pratica oltrepassare certi limiti.

L'oscillatore pilota, che funziona con una valvola SS. 2029 da 50 Watt, il termostato per i cristalli,

una valvola 4212-D da 50 Watt. — La seconda unità contiene l'amplificatore intermedio che funziona con 2 valvole SS. 1966 da 2 Kw. raffreddate ad acqua (vedi fig. 4), la terza unità contiene il primo amplificatore di potenza che impiega 2 valvole SS. 1968 da 10 Kw. (fig. 5).

Questo valvole di costruzione speciale, allo scopo di ridurre al minimo la capacità fra gli elettrodi, non possono essere montate sugli zoccoli Standard ordinari e perciò la camera di rame per il raffreddamento viene direttamente fissata all'anodo di ciascuna valvola.

Il secondo amplificatore di potenza (fig. 6) funziona con 4 valvole SS. 1971 da 15 Kw. dello stesso tipo delle valvole da 10 Kw. a due a due in parallelo in push-pull.

Le valvole di potenza superiore a 250 Watt sono tutte raffreddate ad acqua ed il raffreddamento viene effettuato con acqua distillata che vien fatta circolare a mezzo di pompe in un circuito chiuso e che viene a sua volta raffreddata o con un sistema di radiatori con ventilatore, oppure con refrigeranti alimentati dall'acquedotto. Speciali dispositivi tolgono automaticamente in tensione d'accensione a la tensione di placca sia l'acqua non circoli in misura sufficiente. Le varie tensioni d'alimentazione sono fornite da gruppi motogeneratori, ad eccezione della tensione per gli anodi degli amplificatori di potenza che è ottenuta con trasformatori e raddrizzatore (ultima unità a destra in fig. 2). Anche la tensione addizionale di griglia usata per modulazione è fornita da un piccolo raddrizzatore che funziona con una valvola 4211-D. Gli organi di controllo per i gruppi motogeneratori, installati in un locale a parte per impedire che le vibrazioni meccaniche dovute alle macchine possano comunque influenzare il trasmettitore, sono tutti montati nei quadri di manovra che si vedono in fig. 2.

Tutte le unità radio sono accuratamente schermate da gabbie di

che la prima unità radio costituisce da sola un trasmettitore completo della potenza di 500 Watt e che le unità successive, fra loro collegate con linee di trasmissione, funzionando tutte con circuiti di griglia e di placca accordati, con impedenze terminali dello stesso valore, possono compiere le loro funzioni indipendentemente, sicché uno o più degli amplificatori può essere eventualmente escluso dal circuito per il funzionamento a potenza ridotta.

Naturalmente il rendimento della trasmissione dipenderà dalla combinazione risultante; si capisce facilmente come l'esclusione dell'ultimo amplificatore di potenza dia luogo ad una disposizione che presenta un miglior rendimento di quella ottenuta coll'esclusione del 1° amplificatore o dell'amplificatore intermedio.

La linea di trasmissione proveniente dall'ultima unità viene infine commutata sulla linea di trasmissione delle diverse antenne che si usano per le varie lunghezze d'onda.

Su ogni unità sono montati dei piccoli rettificatori che servono per il controllo della trasmissione



Fig. 5 - Valvola SS 1968 da 10 kW.

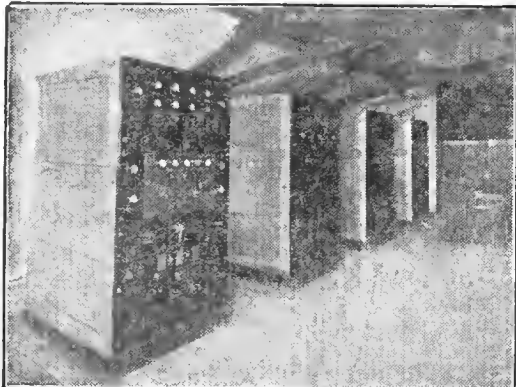


Fig. 1 - Unità Radio

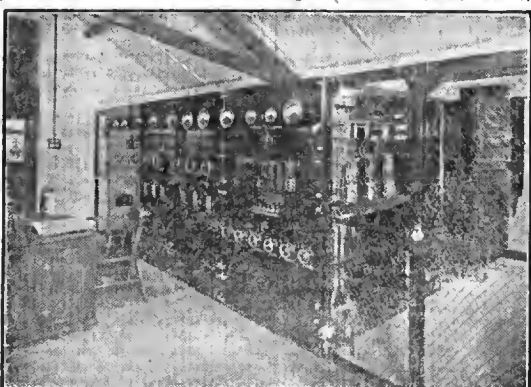


Fig. 2 - Quadri di manovra e raddrizzatore



Don Lorenzo Perosi

ecclamante a darci romanzi e commedie.

Cesare Pascarella: e chi non lo conosce? Chi non ha mai ripetuto qualche volta almeno, i celebri e notissimi versi della « Scoperta dell'America? ».

Egli è nato a Roma nel 1858; conta, oggi, 72 anni. L'anno scorso, però, fece un viaggietto in India!

Nel 1885 era a pranzo con Luigi Arnaldo Vassallo, nella trasterina osteria del Filippi, si

accosta loro il Mancini e incominciò a narrare l'impresa di Villa Glori alla quale egli era stato presente.

Dal racconto uscirono i venticinque sonetti dai quali, offermò Carducci, si solleva e si estende la linea epica.

Pascarella, quand'era giovane, dipingeva sonari coi quali si era fatto un nome fra gli artisti, tanto da avere elogi invidiabili all'esposizione bolognese del 1888 dove si presentò con una scultura rappresentante anch'essa una testa d'osino.

Al Circolo artistico romano, per una scommessa, s'improvvisò conferenziere.

I sonetti per Villa Glori gli conferirono fama nazionale: Carducci lo acclamò, Benedetto Cairoli lo baciò piangendo, Verdi lo abbracciò.

Pascarella dimostrò uno spirito essenzialmente creativo e nella Scoperta dell'America esalta l'Italia esaltando uno dei suoi figli più meritevoli.

Di Lorenzo Perosi, appartenente a una famiglia di musicisti si può dire che nacque con le mani sulla tastiera. Gli fu primo insegnante, il padre, maestro di cappella di Tortona, dove nac-



Ugo Ojetti

que Lorenzo nel 1872. Fin dagli anni giovanili improvvisò sul pianoforte, con tanta vena melodica, da meravigliare i musicisti più provetti.

Nominato maestro di cappella nel duomo di Ivrea egli fondò una scuola musicale nell'anno-

so seminario e sebbene poco dopo fosse nominato professore al Conservatorio di Parma, egli preferì di accettare il posto di maestro di cappella nella Basilica di San Marco a Venezia.

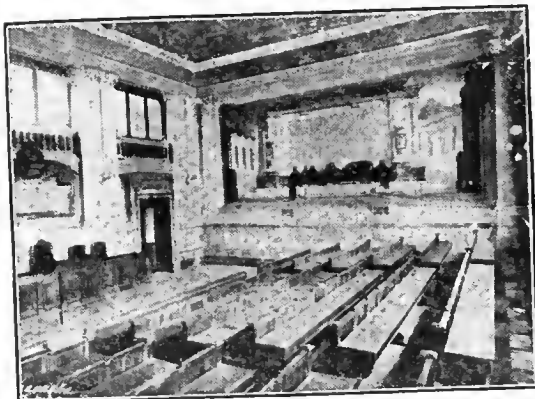
I primi quattro oratori furono da lui scritti in un anno; egli destò nel pubblico italiano il senso ed il gusto dell'oratorio come l'avevano inteso i grandi maestri del secolo XVII.

Romain Rolland disse delle opere di Perosi che « le qualità hanno in esse così raro cavillare e soprattutto l'anima vi si mostra con tanta trasparenza e una sincerità così toccante vi respirò che ogni oratorio del Perosi è una mossa in movimento che, dal principio alla fine, obbedisce a uno stesso pensiero direttivo ».

Dopo i primi quattro oratori che l'avevano già avviato sulle vie della fama, il Perosi componeva: Il Natale del Redentore; L'entrata di Cristo in Gerusalemme; Mosè; Il giudizio universale ed altre opere che conquistavano la fama del compositore e lo facevano salire al primo piano fra i musicisti viventi.

ONORATO.

Il tempio della ricchezza agricola



L'aula delle adunanze

Oggi, che il ritmo dello scudo agricolo è intensificato, non sarebbe rebbene nessuna sorpresa qualsiasi provvidenza.

Ma un buon quarto di secolo addietro, quando prevaleva un'economia poverista, e, di fronte ai 2500 consorzi agrari francesi, il nostro Paese disponeva appena di 300 consorzi con pochissimi aderenti, pensare che un uomo dal lontano continente dell'America si dirige verso un Latino o lo sollecita a fondare in Roma non un'officina né una banca, ma un grande istituto registratore delle vicende agricole internazionali, è confortante e degno di venire ricordato.

So l'idea dell'economista americano Lubin ebbe fortuna, egli prima la trovò « provvida e buona » e la segnalò al proprio governo?

Nel 21 gennaio 1903, Giolitti, Presidente del Consiglio dei Ministri di allora, riceveva la lettera seguente:

Caro Presidente,

« Un cittadino degli Stati Uniti d'America, il sig. David Lubin, mi esprimeva, con quel calore che viene dai sinceri convinti, un'idea che a me parve provvida e buona, o che però raccomandò all'attenzione del mio Governo.

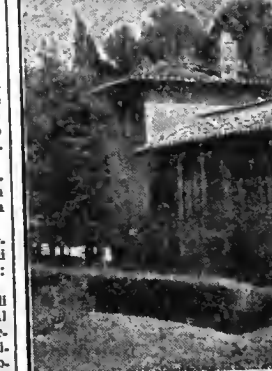
Le classi agricole, generalmente le più numerose e che hanno da per tutto una grande influenza su le sorti delle nazioni, non possono vivendo disgregate, provvedere abbastanza né a migliorare e distribuire secondo le ragioni del consumo le varie colture, né a tutelare i propri interessi sul mercato, che per i maggiori prodotti del suolo si va sempre più facendo mondiale.

« Di notevole giovamento potrebbe quindi riuscire un istituto internazionale, che, scevro d'ogni mira politica, al proposito di studiare le condizioni dell'agricoltura nei vari paesi del mondo, segnalando periodicamente l'entità e la qualità

dei raccolti, costerebbe se fosse agevolata la produzione, reso meno ostoso o più spedito il commercio, e si conseguisse una più conveniente determinazione dei prezzi. Questo

teresse generale e la sovranità che sonziona s'incontrano in pieno affollamento si ebbero anticipazioni di paesi giganteschi e periodi di fioridezza. Il che dovrebbe distruggere vari pregiudizi e monoteorie del trionfo futuro alle forze che alimentano una nazione.

L'aver messo a portata di mano gli accertamenti riguardanti le condizioni particolari di qualsiasi coltura vegetale ed animale, le malattie, il giuoco dell'avversità parassitaria, i miglioramenti della tecnica agricola, il loro rendimento e il costo, lo anomalo e le variazioni atmosferiche, le richieste del mer-



La casina: annessa all'Istituto Internazionale di Agricoltura

istituto, procedendo d'intesa col vari uffici nazionali già ariati a tal fine, fornirebbe anche notizie preziose su le condizioni della mano d'opera agricola nei vari luoghi, in modo che gli emigranti non avessero una guida utile e sicura; promouvrebbe accordi per lo comune difesa contro quelle malattie delle piante e del bestiame, per lo quali riesce meno efficace la difesa parziale; eserciterebbe finalmente una azione opportuna su lo svolgimento della cooperazione rurale, delle assicurazioni e del credito agrario.

« D'un istituto siffatto, organo di solidarietà fra tutti gli agricoltori

s per ciò elemento poderoso di pace, i benefici effetti sicuramente si moltiplicheranno. Ne sarebbe degna sede augusta Roma, ove dovrebbero convenire le rappresentanze degli Stati aderenti e delle maggiori associazioni interessate, per modo che vi procedessero concordi l'autorità del Governo e le libere energie dei coltivatori della terra.

« Ho fede che l'altezza del fine farà superare la difficoltà dell'impresa.

« E con questa fede mi piace di confermarvi il suo off. mio cugino Vittorio Emanuele ».

Non sfuggirà quest'inciso: «... Il signor Lubin, mi esprimeva, con quel calore che viene dai sinceri convinti, che se nell'americano mostra entusiasmo, nel Latino indica la tempra del saggio esperto di psicologia, qualità preziosa, che avrebbe dato del frutto inaspettati se nel passato fra produttori d'idee ed intenditori che l'applicano non si fossero interposti dei sordi sbarramenti burocratici, determinati da pigrizia dell'attenzione e da vedute economiche assai meschine.

Tutte le volte che la sovranità della mente produttrice d'idee d'Al-

cali, le depressioni momentanee, il sollecitare le discussioni degli esperti, delle leggi e delle facilitazioni doganali, li promuovere e il segnalare dei centri d'interesse, li valutare in guisa da evitare delusioni è compito e merito dell'istituto agricolo internazionale a tutto un quarto di secolo addietro.

Durante l'ultima guerra l'attività dell'istituto ebbe a subire una sospensione di consultazione e di sedute: la produzione agricola crollò, scesa del cinque per cento, mentre quella degli altri continenti aumentò del sedici per cento. Dunque giova consultarsi.

In un dato centro di vegetazione compare una malattia di nota o d'ignota origine? Ecco i membri dell'istituto pronti a studiarla, a scambiarsi i pareri, a segnalare per tutte le regioni con la stessa rapidità, a indicarne il corso e a cernere i rimedi per eliminarla.

Si scopre, domani, un nuovo preparato per concimare, ecco l'istituto impegnato ad esaminarlo, a prelevarne l'efficacia o le debolezze.

A quante conclusioni non andrebbero incontro i produttori ed esportatori se non trovassero segnalati i vari prezzi praticati su i mercati più lontani e meno frequentati? E quanti non traggono profitto dai

superare il costo della mano d'opera, delle varie modalità del credito agrario dalle statistiche minuziose e precise dell'istituto?

L'insieme di simile lavoro è reso possibile dalla collaborazione di settantatré Stati, ossia del rappresentanti del novantatré per cento della popolazione della terra (senza contare le colonie). I delegati dai propri governi si riuniscono ogni due anni. E in quest'anno l'assemblea si è inaugurata il 14 ottobre.

Il potere esecutivo è affidato a un Comitato permanente, che, sotto il controllo dell'assemblea generale, s'incarica di far eseguire le decisioni prese, oltre a preparare altre proposte da esaminare.

Dal 1927 è stato fondato un Consiglio internazionale scientifico agricolo, composto da quanti recano la massima competenza nei vari rami dell'agricoltura: biologia, biochimica, fitopatologia, fita, chimica, entomologia. Questo consiglio può venire consultato anche per corrispondenza.

Il Comitato economico agricolo si compone di quanti degli effetti di e di lui supplenti. Le basi teoriche della statistica agricola internazionale sono già raccolte in un volume edito a cura dell'istituto. La sede è in mezzo alla pineta di villa Borghese. Come biblioteca possiede 150 mila volumi, 4000 periodici, che, si può dire, registrano tutti gli sforzi, i risultati, i principi della capacità agricola del nostro pianeta. Beato chi può passarvi qualche ora in compagnia dei giganti e dei titani degli anni. Virgilio e Orazio sarebbero lieti d'occupare almeno la cassina.

Certo i delegati di quest'assemblea, ritornando nei loro paesi vi parleranno l'impressione di un'istituzione che vuole con fervore giovanile continuare ad integrare i fini dell'istituto riassunti nella lapide:

Nationibus Universis
Studium et Operum Conferentibus
Res agraria

Feliciter inter populos auspiciat.

E quali altre opere potrebbero assicurare ai popoli un benessere dove meglio delle discipline agricole?

Quella stessa fatica di documentazione delle possibilità vegetali compiuta dall'istituto, che all'Hoover, come egli ebbe a dire, rese agevole e sicuro il lavoro di distribuzione degli alimenti fra gli alleati nel periodo bellico, potrebbe anche suggerire all'attuale presidente degli Stati Uniti misure più giuste nel fissare le condizioni di scambio dei prodotti, in quanto concorrono ad attenuare quel perturbamento economico che limitano l'impiego della mano d'opera.

Dal collocamento di questa dipendenza lo svolgimento tranquillo e fruttuoso delle nazioni e la prosperità della terra.

C. B. PALANTI.



Il grande salone di ricevimento dell'Istituto Internazionale di Agricoltura

LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA RADIOFONICA IN ITALIA

I Congressisti della A.R.I. allo stabilimento SAFAR

Ad esprimere un senso di piacevole meraviglia accompagnato dalla più schietta ammirazione, si rischierebbe, dopo la visita dei radiotecnici alla Safar, di misconoscere i pregi di questa ottima e notissima organizzazione industriale.

D'altro canto il concetto in cui dal pubblico italiano si tiene ancora la potenza costruttiva della nostra industria radiofonica non è tale da far ammettere a priori l'idea di una forza effettiva disciplinata ed efficace, dinamica e creativa, senza discussioni e senza dirette constatazioni.

Costatazione è dunque l'atto di simpatico omaggio compiuto dai radiotecnici italiani che, in occasione del recente Congresso nazionale, hanno visitato lo stabilimento della Safar in via Corti a Milano.

La visita si è svolta con tutta cordialità, in un'atmosfera di perfetta comprensione ben corrisposta.

Infatti i visitatori che, per la competenza che hanno e la posizione che occupano — veterani fra di essi capi dell'industria nazionale, direttori e rappresentanti di grandi ditte estere — sono notoriamente in grado di giudicare ai minimi dettagli una organizzazione radio, hanno voluto felicitarsi con i dirigenti della Società, per il suo già notissimo eccezionale sviluppo commerciale e per il senso di forza e di ordine che appare dall'organizzazione dello stabilimento.

Oltre ad uno stato maggiore adeguato all'importanza ed al buon nome sempre più consolidato della Safar, ai duecento operai, abbiamo trovato un vasto attrezzaggio di macchine e di accessori, di apparecchi o di strumenti.

Un complesso di mezzi, insomma, che fa già parlare di potenza produttiva, di capacità industriale, di abilità tecnica.

I visitatori sono stati ricevuti dall'on. Lunaldi, che rappresentava il Consiglio di amministrazione e dall'amministratore delegato signor Moscatelli, bella tempra di animatore che prodiga fede ed energia alla espansione ed al consolidamento della Safar.

Il direttore generale tecnico ing. Carezzi, che vivifica lo stabilimento con la sua grande competenza e la sua impareggiabile solerzia, ed il personale direttivo hanno guidato per le ampie ed ordinate sale il numeroso e sceltissimo gruppo di visitatori.

Hanno illustrato a questo prezioso nucleo di tecnici i procedimenti ed i mezzi di cui la Safar si serve per la costruzione dei suoi precisi strumenti dalla squisita musicalità, e dalla fattura perfetta.

L'estetica musicale ha idealmente le sue origini dal perfetto equilibrio fisico degli apparecchi che provocano o riproducono i suoni.

Ecco perché ci si compiace inconsapevolmente, ma sensibilmente, della perfezione degli strumenti Safar che in ogni minima parte, in ogni singolo elemento così come nel complesso rispondono alle rigide leggi della perfezione meccanica.

La Safar oggi ha una maestranza specializzata, evidentemente numerosa per una fabbrica che vive in un eccezionale momento con una sola categoria di accessori.

Ma questa maestranza è in pieno lavoro e non tarderà ad

essere aumentata a duecento-cinquanta operai per il suo necessario svolgimento dell'attuale programma di lavoro.

Alla Safar va riconosciuto il merito di aver cercato e trovato, sino ad ora, un criterio di assoluta specializzazione in un campo arduo dove si è affermata in pieno con prodotti che onorano veramente la nostra industria.

Del resto è facile arguire, dalla disposizione delle macchine e dei materiali, quale possa essere il lavoro normale e di quale forza produttiva la Safar disponga.

E' bene mettere in rilievo che la Safar affronta la nuova stagione radiofonica dopo l'ampiamiento della fabbrica. I nuovi saloni sono già in perfetta efficienza e lo stabilimento copre attualmente un'area di circa 2500 metri quadrati.

Ma non è lo spazio che conta di più, bensì l'installazione di nuove macchine e di nuovi attrezzi allo scopo, oltre che di intensificare, di perfezionare al massimo grado la produzione, dato che i radioprodotti sono oggi essenzialmente dei manufatti di gran precisione elettrica e meccanica.

La Safar è attrezzata per poter fabbricare elemento per elemento, dalle viti alle calamite, dai coni alle bobine, tutto il materiale in casa, senza ricorrere all'industria straniera.

Questo fatto, che potrebbe considerarsi un trascurabile elemento di economia interna, deve essere, oltre che posto in rilievo, apprezzato al sommo grado in momenti in cui si chiedono agli italiani, individualmente od in collettività, di correre al consolidamento economico della Nazione.

Questa è la via migliore (anche se non è la più facile), ma richiede la rigida intransigenza su certi principi che implicano abnegazione e fede.

I prodotti della Safar stanno riaffermandosi sul mercato e stanno riguadagnando quella popolarità che è dato di augurare ad un prodotto nazionale di indiscutibile superiorità.

Sono noti tali prodotti, ma perché si fissino ancor più nella mente del lettore ne riassumiamo l'elenco:

IL RIPRODUTTORE GRAMMOFONICO tipo 410, completo di variatore di volume e di braccio snodato, senza fruscio, fedelissimo, potente e puro.

GLI ALTOPARLANTI ELETTRODINAMICI a presa multiple (brevetto Safar). Insuperabili per la speciale costruzione ed il superiore rendimento.

Di questi elettrodinamici sono due tipi: il gigante per audizioni in grandi ambienti, per applicazioni cinematografiche, ecc., ed il tipo medio per applicazioni correnti.

I DIFFUSORI BILANCIA-TI, su cui vogliamo particolarmente insistere, sono presentati con il motorino, oppure con due tipi di chassis, modello grande e modello piccolo, e per il loro perfetto funzionamento possono dirsi superiori a quelli prodotti finora dalle primarie ditte estere.

Chiudiamo queste note soddisfatti e fidati che all'affermazione dell'industria nazionale della radio contribuirà sempre ed in modo così efficace la Safar.

G. BRUNO ANGELETTI.



COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

I CONGRESSISTI DELL'ASSOCIAZIONE RADIOTECNICA ITALIANA IN VISITA ALLE OFFICINE DELLA RADIOMARELLI

Era facilmente ammissibile che la Radiomarelli, assurgendo ad un tratto all'importanza di un'industria internazionale per l'eccellenza dei suoi prodotti, dovesse attirare assai presto l'attenzione dei competenti, ma il suffragio che ci venne negli scorsi giorni dall'Associazione Radiotecnica Italiana, è stato per l'Azienda ragione del più vivo compiacimento.

Come è noto, l'Associazione aveva indetto in Milano, nei giorni 18 e 19 ottobre, il suo IV Congresso. Per quella circostanza rivolgeva lettera alla Società Radiomarelli domandando se ai congressisti sarebbe stato concesso di visitarla gli stabilimenti. Alla lettera in data 27 settembre la Radiomarelli rispondeva di essere ben lieta che i congressisti la onorassero di una visita e ne lasciava la scelta del giorno e dell'ora all'Associazione stessa, che fissava il giorno 18 ottobre, alle ore 16.

Una imponente schiera di congressisti, un centinaio, visitava di fatto a quella data gli stabilimenti Radiomarelli, accompagnata dai rappresentanti dell'Associazione ing. Montù, sig. Angeletti, ing. Levin. E non è a dire, ripetiamo, quanto della visita si siano compiuti i dirigenti della movissima e pure già tanto apprezzata Azienda italiana nel campo radiofonico.

A dimostrare l'importanza dell'avvenimento vogliamo darne un resoconto particolareggiato.

I congressisti iniziarono la visita fermandosi al controllo arrivi, dove hanno potuto osservare il complesso e fervido lavoro dell'Azienda, reso subito dopo anche più palese nel magazzino della materie prime.

Poi si addentrarono nei reparti più precisamente tecnici: e cioè nei laboratori scientifici, che non sembrano una creazione di carattere privato, ma la vera espressione di un istituto statale per la competenza di coloro che vi attendono e per il valore degli esperimenti che vi si compiono.

Altre tappe dei congressisti: alla stamperia, per i chassis radio; alla tranciaia, dove si curano diligentemente i dettagli della fabbricazione; al reparto automatico, dove si preparano la viteria, il decoltato, ecc.

La visita proseguiva attraverso al reparto attrezzati, al magazzino degli attrezzi e utensili, ai reparti vari per la lavorazione degli apparecchi di accensione, trombe e candele; al reparto per gli avvolgimenti radio, i trasformatori di ali-

mentazione, di bassa frequenza e le relative induttanze, i trasformatori a le induttanze di bassa frequenza. I visitatori hanno lungamente ammirato l'imponenza a la precisione del lavoro in questi reparti, esprimendo ai rappresentanti della Radiomarelli la loro più sincera ammirazione.

Ammirazione pienamente confermata nel procedere del

non breve viaggio attraverso gli altri reparti: a quello per i condensatori fissi, la loro costruzione a il loro montaggio per le autoclavi da condensatori radio, per il montaggio dei trasformatori di alimentazione, dei trasformatori a bassa frequenza e induttanze.

La visita si prolunga, sempre fra la più intensa attenzione dei congressisti, nel reparto montaggio e nella sala per le prove degli apparecchi di accensione e di equipaggiamento della auto: nel reparto per il montaggio radio e trasportatori meccanici, dove vennero osservati i sottogruppi e i gruppi di chassis ad alta e bassa frequenza e dove avvengono i collaudi singoli e di assieme. Da per tutto fervore esemplare di lavoro fra macchine e apparecchi delicatissimi.

Ecco poi i reparti per la lavorazione degli equipaggiamenti d'auto e di aviazione per i magneti pure d'aviazione. E da ultimo il reparto per il montaggio degli apparecchi radio nei mobili e dove avviene il collaudo finale, l'imballaggio, la spedizione. Vero spettacolo questo per suffragare, con la sua incessante febbrile attività, il lavoro dell'Azienda.

I congressisti notarono come la quasi totalità delle parti componenti gli apparecchi radio sia costruita dalle Officine Magneti Marelli, recando così una splendida impronta non solo di italianità, ma anche di perfetta indipendenza nella lavorazione dei propri prodotti. Non sono esclusi dal lavoro in sede che i mobili e le valvole.

Naturalmente alcune lavorazioni, che rappresentano le parti, diremo così, intime e caratteristiche degli apparecchi Radiomarelli, vennero escluse dalla visita. Dovunque si affermino le ragioni della concorrenza industriale e commerciale, quella riserva rappresenta la legittima indeclinabile difesa da ogni possibile indiscrezione di concorrenti.

Della riserva i congressisti medesimi si sono resi perfettamente ragione. E prima di lasciare le Officine, nelle quali la visita ebbe — insistiamo con legittimo orgoglio di italiani — la più lusinghiera sanzione per la Radiomarelli, i congressisti vollero ancora esprimere, le più vive lodi. Omaggio questo all'ardimento dell'Azienda, che in pochi mesi ha saputo affermarsi per tutta Italia ed all'estero, di dove piovono ogni giorno più bella le congratulazioni e la richieste di apparecchi.

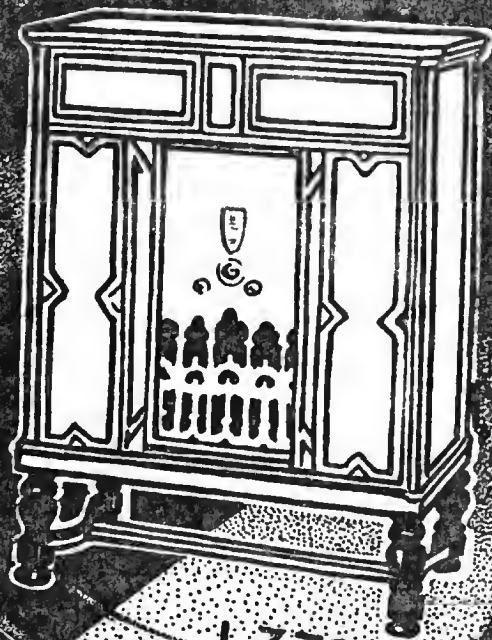




IL CHILIOFONO



RADIOFONO GRAFO MARELLI



L.3700.

LO STRUMENTO
DAI MILLE SUONI

RADIOMARELLI

La stagione d'opera al "Chiarella", Aspettando la "Turandot"

La Turandot cui il Simoni e l'Adami dettero vita nel libretto, che fu l'ultimo musicato dal povero Puccini, è tanto diversa da quella che usò della fantasia di Carlo Gozzi da render inutile un lungo discorso su questa. Basterebbe ricordare che le fiabe del Gozzi furono scritte, le prime almeno, con l'intento di dimo-



strar al Goldoni che « qualunque novità, anche la più colossale, era buona per tirar gente al teatro, e ch'egli (il Gozzi) avrebbe conseguito il medesimo risultato (del Goldoni), che riempiva allora le platee con una folla qualsiasi, di quelle che le nonne e le serve narrano ai bimbi accanto al fuoco ». Così nacque l'Amore delle tre melarance, rappresentata con successo grandissimo al S. Samuele di Venezia, nel gennaio del 1761, in cui il pubblico si divertiva veder salfreggiati, tra i personaggi fableschi, il Goldoni e il suo emulo, l'abate bresciano Pietro Chiari.

Altre nove fiabe compose poi il Gozzi, fino al 1765, vendendo via via a sostituirle al semplice puntiglio un bel definito intento d'arte, e cioè la dimostrazione che « l'artificio scien-



co, l'invenzione, lo stile possono dar grandezza a qualunque argomento, qualunque puerile ». E per ciò, lungi dallo stender appena il caos vacuo, giunse a metter in iscritto quasi tutto quel che doveva esser recitato, non lasciando all'improvvisazione se non la parte delle maschere, a appur tutta. Nei momenti migliori, sostituiti poi addirittura il verso alla prosa.

A queste ultime fiabe appartiene la Turandot, caratteristica anche per il suo svolgimento: la quella Cina per la quale il 700 ebbe una strana simpatia, giustificata in parte dal fascino dell'immensa lontananza e dai racconti dei viaggiatori e dei missionari, e la parte dal largo sviluppo dell'industria della porcellana e dal vezzo (tra arcadio o satirico, come nota il Fracastoro) allora diffuso di contrapporre alla società europea i costumi d'altri popoli, creduti più vergini e presunti più savvi. Comunque: la fiaba della bella e crudele Principessa cinese, che propone al pretendente la sua mano tre enigmi, con la minaccia di far loro tagliar la testa se non riescano a risolverli, e che, infine, cede pur essa all'amore, piacque forse più di tutte, ebbe larga popolarità in Germania, e morì che Federico Schiller la rimangiassero per il teatro di Weimar. Qualche anno fa, ritornò ascolta noi, portata da una coraggiosa Compagnia drammatica, nella riedizione di Andrea Maffei, che fu pur quella tenuta presente dal Puccini a dai suoi librettisti.

Racconta il Fracastoro che nell'anno 1919 Puccini, stufo dopo due anni d'inazione, supplì addirittura gli amati Adami e Simoni per avere un buon libretto, che gli permettesse di far la gioia del lavoro. Passarono parecchi mesi, poi il musicista fu chiamato a Milano per assistere alla lettura dello scenario di un dramma,

avvolgentesi a Londra nel 1830. Puccini non la accettò, perché il solo atto primo gli piaceva; ma proprio allora Riccio Simoni, grande ammiratore e conoscitore del 700 veneziano, ebbe l'idea d'un tentativo con Carlo Gozzi. E venne fuori il comico della Turandot, perché Puccini si ricordò di averla vista rappresentata a Berlino, ineccezione del Reinhardt.

In teatro, durante il viaggio di ritorno la Toscana, il maestro lesse, come già dicemmo, la traduzione fatta dal Maffei al rimaneggiamento ecchilleano, e, dopo qualche tempo, finì con l'accettare la proposta dei librettisti, a patto però (e anche qui si rivela quell'acuto intuito del teatro, cui Puccini dovette e deve per tanta parte la sua buona for-



tuna) che ne fosse venuta fuori un'altra Turandot, tutta piena di fantasia, di poesia e d'umanità. I librettisti, molto esperti all'esseri di teatro, fecero del loro meglio; e la nuova Turandot riuscì, infatti, ben diversa dall'originale, con l'infusione di vigorosi elementi drammatici e patetici, con una figura femminile (la piccola Liù) del tutto nuova, e con le Maschere trasformate da veneziane in cinesi. Una Cina fiabesca, fantastica, di maniera, e un esotismo molto pittoresco. Tali gli elementi che piacquero a Puccini, quando i tre atti e i cinque quadri dello scenario gli furono letti dai librettisti, che lo avevano raggiunto al Bagni di Lucca.

Per rendere musicalmente tali elementi, il Compositore nulla trascurò, giungendo fino a farsi lavare dal gelosissimo « British Museum » un vetusto codice, con su ritmi e musiche dell'antica Cina. Quattro anni egli lavorò intorno all'ultimo suo spartito, con ardore di cui troviamo documento la una lettera all'Adami: « Penso ora per ora, minuto per minuto a Turandot ». E che tale spartito dovesse esser il suo ultimo egli presentò, se il Fracastoro mette in bocca a Puccini queste parole: « L'opera verrà rappresentata incompiuta. Qualcuno uscirà alla ribalta, e dirà al pubblico: — A questo punto il Maestro è morto! ». Parole che eccitarono state profetiche davvero, perché proprio così accadde durante la prima rappresentazione di Turandot alla « Scala », la sera del 26 aprile 1926. Solo che nessuna venne alla ribalta: fu Arturo Toscanini che parlò, dopo i gemiti del flauto, che seguono il funerale della piccola Liù. L'ultimo duetto e il finale dell'opera, furono, come ognuno sa, completati con fraterna cura da Franco Alfano, su appunti lasciati dall'Autore, cui la morte tolse di veder sulla scena l'ultima sua creatura. Molto per essa egli ci era travagliato, specialmente per quanto riguarda il finale, col rivolgimento che si compie nell'animo dell'attona Principessa, vinta infine dall'amore. Superati parecchi momenti di malinconia, d'indecisibilità e di sconforto, di cui ci resta più d'un documento, egli giunse però alla fine contento di sé, se proprio a Bruxelles, pochi giorni prima che il male lo

uccidesse, poté dire al figlio, parlando di Turandot: « E' bella, Toia, è bella: ha la convinzione d'aver fatto del buonio ».

E del buono c'è davvero in questo spartito, che mediterebbe un esame attento soprattutto dal lato dell'armonia e dell'orchestrazione, spesso bizzarra e ricca di quei magici co-



lori che il libretto richiedeva. A render meno odiosa la figura della protagonista, fu fatta di lei una specie di famiglia della castità, vendicatrice contro gli uomini dell'oltraggio recato da un uomo ad un'altra sua. Giustamente, perché Puccini non avrebbe potuto indovinare un'opera così diversa e crudele. Ma, nonostante il titolo e le giuste licenze dei librettisti, il personaggio meglio riuscito a Puccini è Liù, la piccola schiava innamorata di Calaf solo per aver ricevuto un giorno un sorriso da lui. Nel render la devozione di quest'umile creatura, eroica nel sopportare fino il supplizio, Puccini trovò d'ogni accenti accorati che, nel cuore d'ogni pubblico per l'intero mondo, fanno vivere ed amare le sue eroine. Già, per quanto ci è dato giudicare, Liù



e non Turandot è diventata sorella di Manon e di Mimi, di Tosca e di Butterfly, di Minnie e di Suor Angelica. Poco importa del resto, il nome o il posto d'un personaggio: giova, invece, la sincerità della sua concezione; e Liù, nuovo esempio di tenerezza e di devozione femminile, ha ben diritto alla collocazione, che già il pubblico le diede col suo istinto, che non è poi detto debba sempre esser errato.

CARLANDREA ROSSETTI

L'Era, rappresentata la sera di martedì 21 corrente ottobre, ottenne quel successo ch'era facile ripromettersi. Il pubblico del « Chiarella » applaudì il breve preludio (angoscioso presentimento del dramma), poi il primo coro, poi la romanza del tenore, e così via, strettamente sempre nella robusta presa verdiana, stordito, se non sempre convinto, dalla veemenza delle passioni, cantate con un impeto e una gagliardità che fanno dimenticare le troppe volgarità e ingenuità di questo vecchio spartito. Applausi numerosi a scena aperta, e insistenti alla fine degli atti. Pregevole protagonista per voce e intelligenza scenica il tenore A. Melandri. Ma lo stesso elogio va fatto al barytono V. Guticardi, che rese l'ampia e difficile parte di Carlo V. L'Esordito fu una Elvira robusta e aggraziata; il basso Confini rese con molta dignità la complessa figura di Sitka. Ottima, come sempre, l'orchestra dell'Elar, diretta con la consueta cura dal Mr E. De Vecchi. Precisi i cori, ricche e indovinate l'apparato scenico.



Il pianista Marcello Bonasi, che ha riportato un brillante successo nel Concerto trascritto da ITO il 30 settembre p. p., terrà in questa mese un ciclo di cinque Concerti presso la stazione torinese.

L'esito di un concorso letterario

Lo scorso anno la Società Editrice Internazionale di Torino, fedele alle sue tradizioni editoriali che la fanno particolarmente attenta della letteratura educativa giovanile, bandiva un concorso per un romanzo destinato ai ragazzi stabilendo per il vincitore un premio indivisibile di L. 10.000. La Giuria esaminatrice, composta da Maria Pozzi Pascolato, Giuseppe Fancullini e Fausto Maria Martini ha condotto a termine il suo lavoro in questi giorni.

I manoscritti presentati all'esame furono 98. A traverso una prima scelta ebbe rimasero in discussione ma un'esauriente indagine fermò l'attenzione sul romanzo Cuori in cammino firmato col motto: « Neo spes acc metu ».

I commissari si sono trovati concordi nel giudicare questo romanzo come notevolmente superiore a tutti gli altri, perfettamente corrispondente alle indicazioni del bando, concepito con spirito di eletta poesia, e

scritto con mirabile nitidezza di stile; perciò hanno giudicato tale lavoro meritevole del premio di lire 10.000; mentre hanno segnalato alla Casa Editrice altri tre romanzi, per una eventuale pubblicazione.

Aperta la busta accusa al manoscritto risultò che autrice di Cuori in cammino è Milly Dandolo.

La "Tosca", ascoltata in Siberia!

Alla reggenza della stazione radiofonica di Torino è giunta, in lingua francese, una lettera spedita dall'avvocato M. Osipov, residente a Krasnolarsk, in Siberia. Il cortese informatore scrive:

« Il 12 ottobre ho avuto il piacere di ascoltare la vostra trasmissione della Tosca. Al telefono la ricezione era altissima e di tanto in tanto, anche all'apparecchio ricevente. Va notato che la città di Krasnolarsk, dove risiedo, si trova in Siberia e che il mio apparecchio ricevente dista dalla vostra stazione almeno sessanta chilometri ».

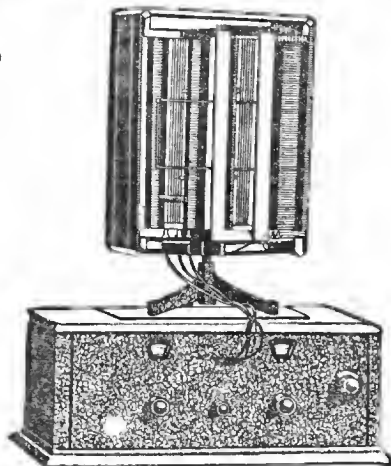


Il noto poeta e scrittore Gino Caccetti mentre parla alla stazione Radio di Budapest dove ha tenuto un ciclo di conferenze sulle origini, le ragioni e gli scopi dell'amicizia italo-ungarica ottenendo un vivo successo.

IL RADIONE WS 6

ALIMENTATO IN CORRENTE ALTERNATA

Unico apparecchio
in alternata che ri-
ceve le onde cortis-
sime, normali e lun-
ghe senza alcun
cambiamento
di bobine



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra, un forte altoparlante. Supereterodina Schermata con valvola schermata, 6 valvole ricevitori più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammofonico.

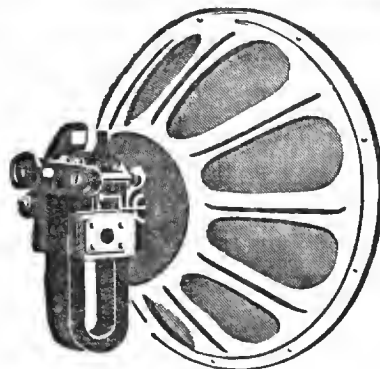
Prospetto descrittivo, griglia a richiesta

Fabbrica Articoli Radiotecnici Ing. Nikolaus Elts, Vienna

DEPOSITARIO:

Uff. Tecnico Ind. Ing. **LODOVICO FISCHER**

TRIESTE - Viale Regina Elena, 115

PUNTO BLEU 66 R

il Sistema-motore per l'autocostruzione
di diffusore

GARANTITO

da

1.000.000

di esemplari in uso in tutto il mondo



TH. MOHWINCKEL - MILANO

Via Fatebenefratelli, 7

Radio Italia**COMPLESSI "RIA,, 1931****"RIA 44,,**

Complesso a 4 valvole con una schermata e un pentodo già ben noto al pubblico italiano come quello che il Maestro Mascagni ha definito "L'APPARECCHIO ITALIANO ARMONIOSO, POTENTE, PRATICO", - Questo complesso che ha tenuto la palma nel 1930, approvato dal Ministero delle Comunicazioni, che lo ha adottato per le Capitanerie di Porto e dall'Opera Nazionale Dopolavoro, che lo ha dato in dotazione a centinaia di sue Sedi, è tuttora l'apparecchio più economico che possa dare con soddisfazione verso la ricezione un forte altoparlante di tutte le Stazioni europee a onde medie.

"RIA 44 CM,,

Complesso a 4 valvole simile al precedente, ma con in più la gamma delle onde corte da 30 a 100 metri e che permette di ricevere in piena potenza e senza disturbi la stazione Eiar di Prato Smeraldo an 80 metri, la stazione del Vaticano, le Stazioni europee da Koenigs-wusterhausen a Motala e le stazioni americane.

E un gioiello e un trionfo
della tecnica radio italiana

"RIA 88,,

Complesso a 5 valvole (2 schermate e un pentodo) con altoparlante bisnaciato a 8 poli, capace di dare tutte le stazioni europee a onde medie, con potenza e qualità musicali pari a quelle dei più costosi apparecchi di lusso, senza impiego di aereo.

Tutti questi apparecchi sono alimentati in corrente alternata e possono essere attaccati a tutte le reti di luce fra 100 e 220 volts; tutti sono muniti di presa per il grammofono.

I Signori Rivenditori possono inoltrare le loro richieste alla

SOCIETÀ RADIO ITALIA - Via due Macelli, n. 9 - ROMA

Televisione e tele-cinematografia nei teatri

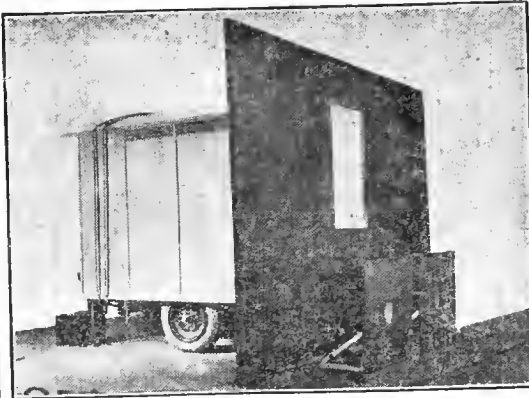
Le protezioni in grande di immagini di televisione non costituiscono più una novità. In questo campo si possono distinguere per principio tre procedimenti, secondo come avviene la composizione delle immagini nell'apparecchio ricevente. Il procedimento più immediato e più primitivo consiste in questo: usare il disco di Nipkow come in un ricevitore normale, sostituire ai forellini delle piccole linee di protezione e attirare una forte sorgente di luce. Altrimenti sono p. es., il dr. F. F. W. Alexanderson della General Electric Co. di Schenectady è riuscito a rappresentare delle immagini di televisione mediante questo procedimento. Come sorgente di luce egli usava una lampada ad arco, collegata ad una cellula Kerr, come regolatrice di luce.

Un altro mezzo che allora per la sua semplicità è la ruota a specchio di Weidner. All'Esposizione radiofonica di Berlino dell'anno scorso Telefunken Karolus presentò uno di questi ricevitori per grandi proiezioni, il quale, ad un numero corrispondente di punti di immagini, rappresentava un'immagine nitida, sicura e precisa. L'unico inconveniente era la scarsità di luce, in quanto che anche in un ambiente oscuro le trasmissioni non erano sufficientemente chiare. La difficoltà anche a questo il fatto che il procedimento di proiezione di Alexanderson praticamente non ha importanza, poiché della quantità di luce prodotta dalla lampada ad arco e indirizzata nella vetusta Kerr non ne rimane che una minima frazione sulla schermo.

Il procedimento che permette di riprodurre le immagini relative, molto più chiare, si chiama il sistema di commutatore. Riso non consiste in un vero e proprio procedimento di proiezione — l'idea primitiva è antichissima e l'esecuzione pratica è quanto mai costosa e complicata —; però esso è in grado di dare le immagini più luminose e le più nitide ad una rappresentazione per molte persone. L'idea che sta a base di questo sistema è la seguente: ogni immagine di televisione, che durante il procedimento di trasmissione fu scomposta in una infinità di piccoli punti di riferimento, deve venir ricomposta nell'apparecchio ricevente, appunto in base a quei punti. Tutta l'immagine è scomposta cioè in una quantità di linee, di cui ciascuna a sua volta si compone dei singoli punti. Ora nell'apparecchio ricevente non si serve di una singola sorgente di luce, che illumina una dopo l'altra le singole linee e i punti, ma si prendono tante sorgenti di luce, quanti sono i punti di immagini che devono essere trasmesse. Lo schermo, su cui dovrà comparire l'immagine di televisione, è dunque composto di tante piccole sorgenti di luce, le quali sono strettamente l'una accanto all'altra e durante la trasmissione vengono introdotte, mediante un commutatore, da sole o consecutivamente (secondo il punto di immagine che in quel momento viene

trasmesso). Ho detto appositamente sinora «sorgente di luce», poiché si possono usare indifferentemente o delle lampadine a carbone o del-

fece appunto la A.T.T. tre o quattro anni fa). L'uso di lampadine a filo metallico, che vengono poste in forma di mosaico dietro ad uno



L'apparecchio rotabile di riproduzione, visto di fuori: davanti lo schermo bianco illuminato da oltre 2000 lampadine; sotto: i due altoparlanti

le lampadine normali a filo metallico. E anche usando delle lampadine a carbone vi è una differenza: infatti si possono prendere tante



Una pezza del film sonoro che fu trasmessa alla prima rappresentazione di televisione al Colosseo di Londra.

singole lampadine oppure una sola volta «Néon» con un numero corrispondente di elettrodi (come

schermo di vetro smerigliato, è più conveniente per il fatto che le lampadine, dopo l'interruzione di corrente, non si spengono subito, ma continuano ancora a brillare leggermente per qualche istante. In tal modo si raggiungono un'immagine assai più nitida, più morbida e quasi priva di imperfezioni. John L. Baird, il primo che riuscì a rendere visibili immagini viventi nell'apparecchio di televisione, ha acquistato il 26 luglio 1923 il brevetto per questo procedimento di proiezione in grande di immagini di televisione o di tele-cinematografia (Brit. Pat. n. 222.604), ed ora, sette anni dopo l'acquisto del brevetto, egli ha eseguito praticamente questo procedimento e ha fatto queste proiezioni dinanzi ad un folto pubblico nel più grande teatro di varietà di Londra, il «Coliseum».

Lo stesso sino allora era assai scettico di fronte al procedimento per commutatore. La rappresentazione privata, per i giornalisti londinesi, fatta nel laboratorio di Baird e in seguito la «première» al 28 luglio 1930 provò invece che le immagini ingrandite riescono altrettanto bene, se non meglio, che non l'immagine normale del televisore. Baird si servì, come lo dimostrano anche le fotografie, di una tavola a mosaico di 2100 piccole lampadine a filo metallico, allineate dietro ad un vetro smerigliato. Tutto il quadro di lampadine è largo 30 cm. e alto 180 m. Un cavo condurre da ogni singola lampadina ad un segmento del commutatore; il braccio rotante di contatto, il quale fa gire 12 e mezzo al minuto secondo, passa in tal modo sul segmento e illumina una dopo l'altra tutte le lampadine.

Che la proiezione di questa serie di lampadine e l'illuminazione dei 2100 cavi di collegamento tra il commutatore e lo schermo rappresentino una spesa ingentissima, è naturale. (Si dice che due uomini vi abbiano lavorato attorno per circa tre mesi!). Così pure va da sé che 2100 punti di riferimento sono certamente troppo pochi per l'ampio dello schermo (anche il numero di immagini — cioè 12 e mezzo per secondo — era troppo scarso), eppure Baird ebbe l'orgoglio di voler bastare col numero normale di punti di immagini delle trasmissioni della B.B.C. il risultato fu sorprendente. Nella premessa al «Coliseum» io potei p. es. riconoscere senza alcuna difficoltà il direttore di programma di Baird, Mr. Mosley, la soubrette Eula Stanley e l'annunciatore Mr. T. H. Bridgewater. I loro movimenti dinanzi al televisore si distinguevano benissimo; di grande disturbo invece fu l'insistenza del numero di giri del motore nell'apparecchio trasmettente: la trasmissione sonora, d'altra parte, risultò assai l'impressione visiva. Oltre ad alcune canzoni della Stanley e di discorsi di autorità e di celebrità del giorno (qualche asso

della boxe a me sconosciuto fu seguito con grande entusiasmo dal pubblico), furono eseguiti vari altri giochi di dondola e risposero tra il pubblico a Mr. Mosley, il quale scelse a Long Acre dinanzi all'apparecchio trasmettente e cercava bramente di rispondere a tutte le domande più o meno spiritose che il pubblico rivolgeva al microfono sulla scena del «Coliseum». Alcuni giorni più tardi, il 9 agosto, si ebbe un ampliamento del programma e cioè «Tele-Talkie», il tele-film sonoro. Un protettore con compenso ottico proiettò l'immagine di film da trasmettersi sul disco di scomposizione dell'apparecchio trasmettente, dietro al quale si trovava la fotocellula.

Le correnti fornite dalle due fotocellule, dopo un opportuno rimpiazzamento, furono trasmesse al teatro attraverso ad una conduttura, ove dopo un ulteriore rinforzo furono in-

dirizzate al distributore del quadro di lampadine, rispetto agli altoparlanti. Le nostre fotografie raffigurano il commutatore e la serie di lampadine e un pezzo del film trasmesso, infine una veduta parziale dell'apparecchio di film trasmettente e due fotografie dell'impianto elettrico impiegato nel «Coliseum». Il commutatore, il quadro di lampadine, il raddrizzatore e l'altoparlante furono riuniti in un tutto, facilmente trasportabile, che si vede anche all'interno.

Si ha l'intenzione di usare in avvenire un impianto funzionante, secondo il principio bento per le trasmissioni di film, da una centrale ad altri cine-teatri ad essa collegati.

Allo stato attuale delle cose però, una tale trasmissione simultanea importerebbe una spesa assoluta, mentre troppo grande per poter pensare ad una applicazione pratica di questo procedimento.

La televisione per tutti

Non esiste migliore propaganda del dilettante, di questo oscuro profano che s'affanna, lavora, si sa, critica per una passione del tutto ideale. Il «dilettante» è il pioniere di ogni innovazione, anche la più audace.

Così è avvenuto sei o sette anni fa per la radio; così, ora sta avvenendo per la televisione.

Pullulano gli amatori, meno vistosamente forse di quanto non accadesse per la radio, ma non meno ardentemente; gente che consulta testi e tecnici, che prova e riprova, per arrivare al miracolo. A quel miracolo radiovisivo che sarà tra pochi anni alla portata di tutti. Intanto, un contributo notevole alla radiotelevisione dilettantistica lo hanno offerto in queste settimane i due fratelli Fracarro con la pubblicazione di un volantino che spalanca per davvero delle finestre sulla nuova meraviglia e la fa comprendere e la avvicina al più profano. Volantino che tutti quod soddisfare e che a leggerlo anche nelle parti più propriamente tecniche e specifiche, dà una schietta gioia per la lucida comprensione che offre. Si badi bene che esso non vuole essere un trattato, bensì si propone di raggiungere uno scopo concreto: quello di porre in grado di ogni radioamatore di realizzare con facilità e modestissima spesa il più semplice apparecchio che gli consenta la visione di quanto nel campo televisivo è trasmesso dalle stazioni europee.

Questo scopo i due autori lo raggiungono con i mezzi più chiari e persuasivi. Chiari e persuasivi, da ogni aspetto: sia per quello scientifico, perché danno ragione del principio con spiegazioni piegate, sia per quello pratico poiché dimostrano come qualsiasi possessore di un apparecchio radio, senza astruere o spese impossibili, senza interventi di specialisti o costose applicazioni, possa ottenere nella propria casa delle recezioni televisive.

Il gran pubblico immagina ancora che la televisione resti un godimento di pochi privilegiati, abbisognando di apparecchi e installazioni di parecchio costo. Si pensa insomma ad una cosa di lusso. Bisogna

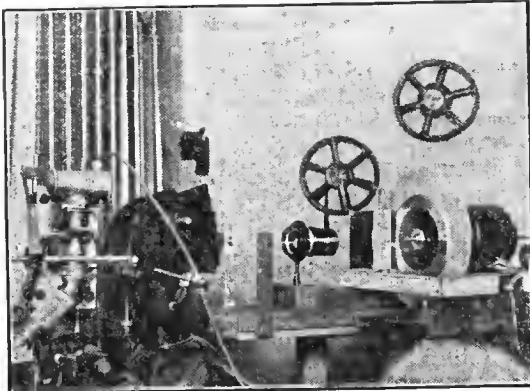
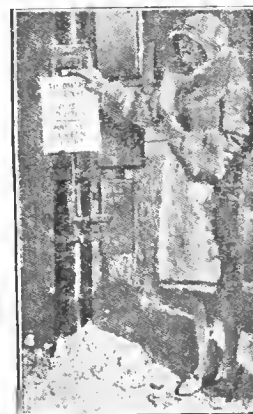
facilmente questa prevenzione. Nei volumetti sono indicate le parti che occorrono, la lampada al neon, il piccolo motore elettrico, il disco di carbonio; tutte parti che ognuno può avere a facile portata, perché si tratta di insegnamenti che non sono presbiteri e neppure assolutisti e che quindi additano anche i rifugi, i quali per nulla diminuiscono il risultato. Così avviene che per il motorino, ad esempio, sia consigliato un tipo di ventilatore elettrico che molti possiedono e moltissimi possono farsi prestare. Poi, con disegni, figure, ecc., viene mostrato allo scudato come deve procedersi, sia pure nei dettagli, nel frantumare del disco, nelle perforazioni che richiede, nella sua applicazione, nella regolazione della velocità del motore e via dicendo.

Ben si sa che oggi in Europa due stazioni trasmettono saggi di televisione, Londra e Berlino.

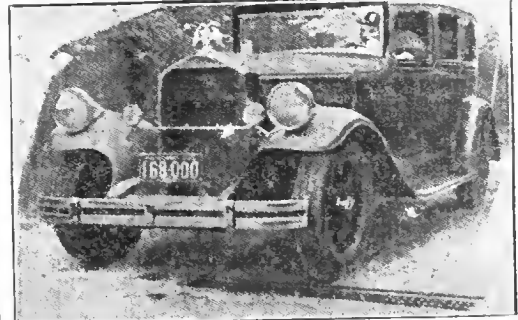
EDUARDO SAVINO.

(1) La televisione per tutti, del fratello Fracarro. Edizione della tipografia Fratelli Parodi, Castelfranco Veneto.

Il traffico stradale regolato automaticamente nella città di Baltimore



L'apparecchio televisore di Baird con tutti i particolari: lenti, cellule, dischi di trasmissione, ecc.



Un'automobile passando prende un dispositivo, il quale emette la vibrazione all'apparecchio che regola le luci segnalatrici di «libera» o «riceversa».

In alto: Quando un pedone deve attraversare la strada, può regolare il traffico premendo un bottone che produce luce verde, cioè via libera, sulla strada che egli attraversa e luce rossa su quella che incrocia.

I RICEVITORI ITALIANI CREATI PER GLI ITALIANI

RD. 60
l'apparecchio
di armoniosa
purezza



'RAM'

DIREZIONE

MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
 Telefoni 16-406 - 16-864

STABILIMENTO

Via Rubens 15 - Tel. 41-247

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44.755
 - GENOVA - Galleria Mazzini, 65 - Telef. 55-271
 FIRENZE - Via Por Santa Maria (ang. Lamber-
 tesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Traforo,
 136 - 137 - 138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via
 Roma, 35 - Tel. 24-836 - PALERMO - Via
 Cavour, 120 - Tel. 12-068.

BOLOGNA - Viale Guldotti, 51 Export Department

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

:: Coscienza

Un ottimo posto d'osservazione, alla Mostra Nazionale della Radio tenutasi recentemente in Milano, si trovava nei pressi di quella che un visitatore faceto aveva battezzato «la Mostra dei disturbi»; nei pressi, cioè, di quei due banchi vividi di colori e scintillanti di metalli, su i quali l'Eiar aveva fatto affluire alcuni fra i più diffusi apparecchi elettrici d'uso domestico capaci di recar danno più o meno grave alla radioelezione. Per chi avesse voluto sondare gli umori prevalenti fra i radioamatori, non si sarebbe potuto desiderare un osservatorio più adatto. Tra una spiegazione e l'altra del personale addetto a dimostrare la portata di certi disturbi e la possibilità di evitarli, i commenti si intrecciavano e le opinioni — dalle più temperate alle più intransigenti — si schieravano, se pure in bella mostra. Le discussioni si accendevano, con la vivacità benaria di antagonisti che tendano tutti, per diverse vie, a uno scopo comune. E le conclusioni di ogni discorso era sempre questa: che bisogna essere più severi, molto più severi, contro i disturbi delle radioelezioni. Le radio, diffusionali, in Italia, costituiscono ormai un servizio d'utilità pubblica, voluto dallo Stato, controllato dallo Stato; e a nessun privato, che abbia voglia d'impiantare in casa propria un marciante o un esecutore azionato dall'elettricità, deve essere lecito disturbarlo. I radioamatori non rappresentano più un'eccezione; costituiscono, al contrario, una massa che si accende ogni giorno più; e i loro giusti diritti vanno rispettati.

Da questo punto di vista la plebe, ma eloquente rassegna di mali e di rimedi disposta dall'Eiar incontrava molli consensi e riserve, molte approvazioni. Considerata sotto l'aspetto della vulgarizzazione, essa non poteva riuscire più lodevole. «È molta gente, infatti, che ignora come con qualche condensaione, con qualche impedenza, con qualche resistenza — con una spesa, insomma, che nella maggior parte dei casi si limita a poche decine di lire — si possa evitare di recar disturbo al prossimo e di vulnerare — ciò che più conta — i legittimi interessi della comunità. Se tra i visitatori della Mostra c'è stato — come sembrerebbe credibile — qualche «disturbatore in buona fede», qualcuno cioè che ignorasse di possedere impianti elettrici atti a dar noia ai vicini radioamatori, o quanto meno non conoscesse i mezzi idonei a evitare tale noia, è quest'ora egli, e anche un uomo di buona volontà, dev'essersi convertito, come Paolo su la via di Damasco. Contro gli altri, contro coloro che di buona volontà sono invece scarsamente forniti, dovrà provvedere il rigore delle leggi: leggi che risponderebbero ad un bisogno sempre più vastamente sentito e delle quali, perlomeno, giova augurare sollecito l'avvento. Perché, purtroppo, a tanto opera di persuasione, così come oggi è dato soltanto di fare, non sempre è facile ottenere i risultati più lieti...

Tali, succintamente, le idee che formavano come il nocciolo delle discussioni che si intrecciavano davanti alla «Mostra dei disturbi». Variavano le parole, variava il tono, ma il concetto restava sempre quello. Si sarebbe detto che il lucido degli ordigni schierati su i due banchi rossozurri attirasse lo sguardo ed i pensieri del presente in un modo esclusivo, irresistibile: come — si sarebbe tentati di dire — in splendore delle punte del parafulmine attira le scariche elettriche dell'atmosfera. I meriti mortali della radioelezione? Ecco! lì, tutti quelli, allineati in bell'ordine, Tutti

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 2 NOVEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 22: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 17-18,30: Concerto di musica giocosa.
BERNA — Ore 20: «La sposa venduta», opera comica in 1 atto di Smetana.

LUNEDÌ 3 NOVEMBRE

AMBURGO — Ore 19,30: «Carmon», opera di Bizet.
MONACO DI BAVIERA — Ore 19,35: «La sposa venduta», opera comica di Smetana.
OSLO — Ore 20: «Sogno d'una notte di mezz'estate», di Mendelssohn (dal Teatro Nazionale).

MARTEDÌ 4 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Celebrazione del XII° Anniversario della Vittoria. Grande serata di musica italiana.
ROMA-NAPOLI — (Idem).
BERLINO — Ore 19,30: «I lombardi», dramma lirico di Verdi.
BERNA — Ore 20,15: «La serva padrona», opera in un atto di Pergolesi.
BRESLAVIA-GLEIWITZ — Ore 20,30: «La storia del bravo pulcinella e della bella Anna», radioscena musicale di E. Prade.
OSLO — Ore 20: «Stabat Mater» di Ovorak, per solisti, coro ed orchestra.
VARSAVIA — Ore 19,50: «Boris Godunov», opera di Mussorgski (dal Gran Teatro di Varsavia).

MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «Finalmente soli», operetta di Lehár.
HUIZEN — Ore 20,40: Concerto da Utrecht in occasione del 24° anniversario della Società degli Studi.
LIPSIA — Ore 16,30: Oueti celebri di opere; musiche di Mozart, Weber, Lortzing, Boieldieu.
MONACO DI BAVIERA — Ore 20,30: «Il verme rotitore», commedia rusticana con musica, in 3 atti, di Augenzgruber.
RADIO-PARIGI — Ore 21,45: «I pescatori di perle», opera di Bizet.
ZURIGO — Ore 20,45: Concerto della Radio-orchestra, opere di Ecrlitz e Bizet.

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: «L'Africana», opera di Meyerbeer.
BRATISLAVA — Ore 19,30: «La sposa venduta» di Smetana (dal Teatro Nazionale sloveno di Bratislava).
KONIGSWUSTERHAUSEN — Ore 20,30: «Fidelio», opera di Beethoven.

VENERDÌ 7 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «Ove canta l'allodola», operetta di Lehár.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: Gran concerto variato.
BRUXELLES — Ore 22,15: «Calatea», opera comica di Victor Massé.
BUCAREST — Ore 20: «La Traviata», opera di Verdi.
STOCAROA — Ore 20,15: «L'Albanese», opera in un atto di Giacoweki (testo russo dalla «Figlia del Re Renato» di Hertz).

SABATO 8 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «Turandot», opera di G. Puccini.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: «La duchessa di Chicago», operetta di Kalman.
LOVANIA — Ore 20: «Sepp 'l', operetta di E. Hullebroeck.
VIENNA — Ore 20,15: «Girofla, Girofla», operetta di Lecocq.
ZURIGO — Ore 21: «Clown contro voglia», azione teatrale di K. Maril.

DOMENICA 8 NOVEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: «Silvano», opera di P. Mascagni.

radiofonica

motore a quello d'una potentissima di filo, lo non faccio che servirlo, lecitamente e confessionalmente, di un ritrovato del progresso. E, nel servire, non potrò anche non curarmi delle esigenze che i radioamatori miei vicini potranno risentire, tanto più che nessuna legge impone a può imporre al cittadino qualunque di subordinare i propri atti alle più o meno giuste esigenze del vicino annette della radio. Come cittadino qualunque, io non intendo d'interferenze, di propagazione, d'alta frequenza, o che io trovo che la scienza m'offre un nuovo ordigno che mi fa comodo, e me ne servo. Tutt'al più, se mi insegnano — come fa questa Mostra — che cosa di disturbo, addotto i ripari necessari. E' giusto o non è giusto?

Qui il giovanotto laque, quasi aspettando un cenno d'approvazione; ma, vedendo riflesso l'ardore, riprese:

«Pel difendente che usa un apparecchio che irradia, il caso, invece, è diverso. Egli conosce il male che fa; pecca con la coscienza di peccare; rivolge la sua offesa contro il fratello. Vol mi direte che non tutti lo fanno apposta; e che moltissimi, anzi, sono persuasi di manovrare il loro ricevitore in modo da non provocare oscillazioni disturbatrici. Non dico di no. Sia come si voglia, la verità è questa: che la ragione riesce a disturbare anche quando è tenuta sul limite d'innescio. Non saranno fissili; ma saranno distorsioni, gorgoglii, attervimenti, eccetera, che verranno attribuiti a tutte le cause, tranne quella vera. Da questi importuni che pensano furivamente in casa nostra e sconvolgono la serenità delle nostre serate, come difendersi?»

L'indolito s'era già fatto molto attento; e il giovanotto continuò: «Per questo, ora, ho parlato di martello; ma non ho parlato, ben s'intende, in senso figurato. La legge non vieta l'uso della reazione come vieta quella, mediamente, della cocaina; ma ciò non impedisce che gli apparecchi che irradiano siano di venuti ormai una vera peste. Con questo non intendo denegare le benemerite che la ragione può vantare nel campo delle radioelezioni: lo vorrei, soltanto, che di essa si facesse un uso più razionale e più discreto. Se davanti alla nostra vecchia rivelatrice a reazione noi mettessimo uno stadio ad alta frequenza a valvola schermata — cosa che ormai può essere fatta da chiunque con grande facilità —, ecco che con poco più d'un centinaio di lire ci saremmo procurato un apparecchio assai più sensibile e selettivo e non daremmo più disturbo ad alcuno. No, via vecchia!... Lo so. Tutti la conoscono; ma pochi la mettono in pratica. Eppure, bisogna arrivarci. Chi ama veramente la radio non può distubbersi di questa faccenda. L'etero è già maledettamente congestionato; e nessuno dovrebbe permettersi di accavarne in modo suntuoso le condizioni. Provate a sintonizzarvi su Roma nelle ore in cui trasmette spallacolo d'opere: sentirete che selvaggio di fischii, di rantoli e di mugugli! Dove si va a finire di questo passo? Non sentono, certi difendenti italiani, il dovere d'imporre una disciplina anzi tutto a se stessi per il bene comune? Invochiamo pure dalla legge una protezione contro i disturbi industriali; ma, se molti di noi non avranno dimostrato di possedere una più matura coscienza radiofonica, come faremo a proteggerci contro i disturbi casuali da noi medesimi?»

Qui il giovanotto si laque. E, quasi volendo, i suoi ascoltatori gli strinsero la mano.

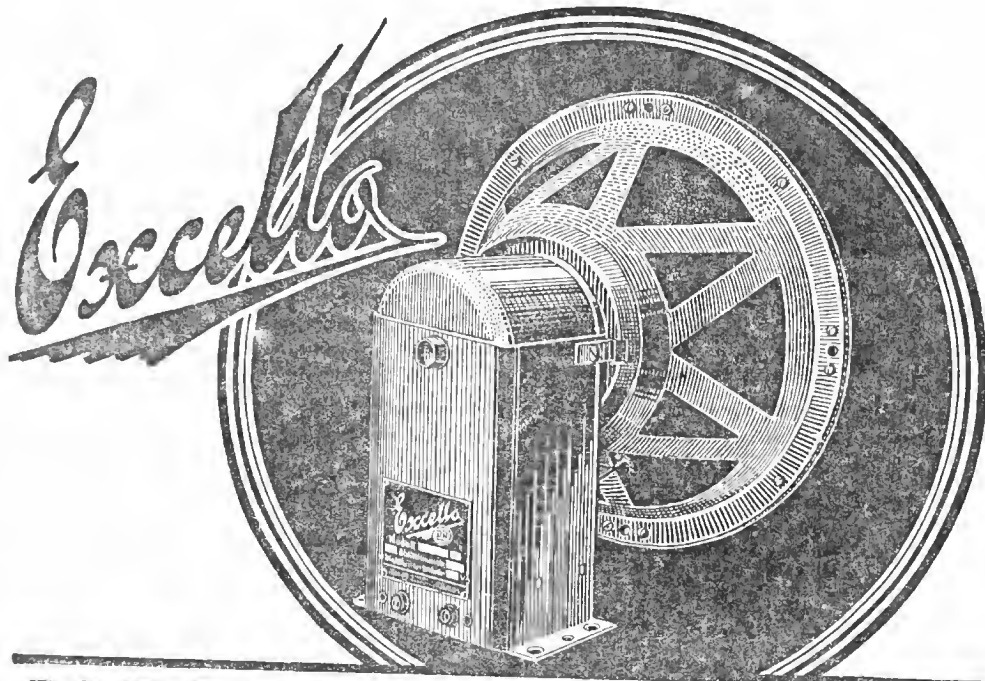
OAMILLO BOSCIA,

di mezzo loro, scomparso tutti i disturbi. Nella vita, alle volte, si ragiona così...

Ma, una sera, avvenne un fatto nuovo. A un gruppo di tre o quattro visitatori che discutevano al giornone, e a un certo punto, un giovanotto alto, magro, quadrato. Osservò attentamente i foglietti prodotti gli schemi dei filtri da applicare agli apparecchi disturbatori; poi dichiarò calmo e risoluto: «Tra questi filtri manca il migliore, il più pratico, il più efficace;



un buon merletto. — E, notando lo sguardo di stupore degli estanti, aggiunse: «Sicuro, signori miei: un buon merletto. Per scassare tutti gli apparecchi a reazione che irradiano. Però gli ordigni che qui vediamo esposti disturbano le nostre ricezioni, è innegabile; ma, alla fin fine, hanno tutti una loro ragion d'essere. Se io, cittadino qualunque, impianto nelle scale di casa mia un nocciolo, o metto in azione — con certo per divertimento — un motore elettrico, o preferisco il caldo del ter-



ALTOPARLANTI DINAMICI

Le doti caratteristiche dell'EXCELLO sono:

Riproduzione acustica fedele e senza veli con completa pienezza di suono

E un piacere sentire come esso faccia rintronare i bassi più profondi ed in pari tempo uscir ben chiari i delicati toni alti. Nelle riproduzioni di piena orchestra ogni singolo strumento è senz'altro riconoscibile nel suo timbro caratteristico. Nella parola le consonanti, e fra queste le sibilanti, non sono rese confuse, ma ne escono invece ben nitide. In tutto e per tutto è un prodotto **Körting** nel quale la grande esperienza è applicata alla più perfetta lavorazione.

ECCO COME GIUDICA IL COMPETENTE:

“.... e vi comunico con piacere che finora non avevo ancora sentito un altoparlante dinamico con così tanta pienezza di suono. Questo altoparlante EXCELLO inizia una nuova epoca nella riproduzione musicale.”

Ing. H. R.

Modello Standard

Diametro della membrana circa cm. 19
Carico normale 1-3 watt

Modello Konzert

Diametro della membrana circa cm. 26
Carico normale 1-6 Watt

Modello Kino

Diametro della membrana circa cm. 30
Carico normale 3-12 watt

Agente generale con deposito per l'Italia e Colonie:

ARMINIO AZZARELLI

Via G. B. Morgagni, 32 - MILANO (119) - Telefono 21-922

TELEGRAMMI: AZZARELLI - MILANO

Dr. DIETZ & RITTER G.m.b.H. LEIPZIG O 27.



ITALIA

MILANO TORINO
m. 590,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,5
1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazioni del Vangelo - (MILANO): Padre Vittorio Facchinetti; (TORINO): Don Giordano Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.
10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agiografica.
12,15-13,45: Musica varia: 1. Beethoven: Egmont, ouverture; 2. Bizet: Valse de Nanou; 3. Puccini: Turandot, fantasia; 4. Orchestra e canto; 5. Orchestra e canto; 6. Lehar: Cloche, fantasia; 7. Offenbach: Orfeo all'inferno, ouverture.
13: Segnale orario.
13,10: Bianconi e Falconi: Facciamo due chiacchiere.
16,15-18: Scampolo, commedia di Dario Niccolini.
Nei intervalli della commedia e dalle 18 alle 19,30: Musica varia.
18,40 (TORINO): Radio-gioiornale.
19,30-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,10: Musica varia: 1. Rossini: Tancredi, sinfonia; 2. De Falla: Il valzer delle bianche; 3. Puccini: Madame Butterfly, fantasia; 4. Boccherini: Minuetto; 5. Liszt: Unrequited; 6. Mariotti: Ser-sia; 7. Suss, fox-trot; 8. Brahms: Danze ungheresi.
20,10-20,30: Giornale radio.
20,30-21: Mezz'ora di ballabili del Concorso « Unica ».
21:

Concerto variato

- Canzoni piemontesi (soprano Lucia Boglino).
- Canzoni popolari: a) Luis de Freitas Branco: Aquella moça (in portoghese); b) Barrera y Calleja: Grandadina (in spagnolo); c) Godard: Chanson de Juin (in francese - tenore José Rosa).
- Prof. Felice Lussia (violoncellista): a) Rossini: Aria; b) Van-der-Hout: L'elemente e s'ave; c) Popp: Chansons villageoises.
- Canzoni piemontesi (soprano Lucia Boglino).
- Massenet: Manon, sogno; b) Rizz: Carmen, aria del fiore (tenore José Rosa); c) Bertarelli: Conversazione scintillata.

Concerto sinfonico

- diretto dal M^{re} Arrigo Pedrollo.
- Mozart: Bastien et Bastienne, ouverture;
 - Chaminade: Concertina per flauto ed orchestra (solista prof. Luigi Billoro).

Notiziario - Dalle riviste (Sacrilium umani in India: « I trogloditi nel deserto »).

- Himski Korsakof: Antar, poema sinfonico: a) Inno, b) allegro, c) allegro risoluto alla marcia, d) allegretto vivace.
 - Giornale radio.
 - 23,55: Ultime notizie.
- Dalla fine del concerto alle 24: Musica trasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Freri.

DOMENICA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Malvezzi: Sansone e Dalila, fantasia; 3. Fiaccone: La villanella, canzone; 4. Mauri: Fera Karenina, selezione; 5. Rizzola: Occhi di fuoco.
23: Notizie.

sulle in 4 tempi: a) Preludio; b) Capricci; c) Il sogno; d) Finale.

- Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture.
 - Haendel: Sonata in la maggiore (andante, allegro, adagio, telegrafo), violinista N. F. Luzzatto.
 - A. Catalani: Loreley, preludio (Ricordi).
 - Moszkowski: Danze spagnole, nn. 1 e 2.
 - Saint-Saëns: Marcia eroica.
- Fra il 4. e il 5. numero. Radio-enciclopedia.

Parte seconda:

- Ricci: Crispino e la comare, « aria di Fabrizio » (baritono Aulicino e orchestra).
 - Puccini: Gianni Schicchi, « A veta torto » (tenore Rotondo e orchestra).
 - Cipollini: Il piccolo Haydn, preludio (orchestra).
 - Rossini: Il barbiere di Siviglia, « All'idea di quel malin » (tenore Rotondo, baritono Aulicino e orchestra).
 - Pae: Il maestro di Cappella, ouverture (orchestra).
- 18,30-19: Mezz'ora di ballabili del Concorso « Unica ».



FABBRICA PILE "Z", corso moncalieri 21-TORINO

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

12,30: Concerto vocale e strumentale di musica riprodotto. O 21,30: Un'ora di musica dedicata al giorno dei Morti dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Frank: Redenzione; 2. Bizet: Arlesiana (adagio e intermezzo); 3. Haendel: Largo; 4. Fauré: Preludio di Penelope; 5. Fauré: La morte di Christus; 6. Fauré: Il cimitero; 7. Ravel: La tomba di Cyprien; 8. Fauré: L'ultima informazione della sera; 9. Concerto strumentale dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Gounod: Balletto del Faust; 2. Offenbach: I racconti d'Hoffmann, intermezzo; 3. Wieniawski: Romanza senza parole; 4. Liszt: E un sogno; 5. Brahms: Danze ungheresi. O 23,30: Musica riprodotta.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,5: Concerto pomeridiano O 16,45: Giocatori di scacchi O 17: « Il vino nella leggenda » O 17,30: Musica da camera: 1. Smetana: Trio in sol minore; 2. Beethoven: Trio in sol maggiore; O 18,30: « Dalmazia, terra del sole », conferenza; O 19: Keplero, Galilei, Tycho de Brahe-Copernico, confer. O 19,40: Concerto orchestrale: 1. Goldmark: Preludio e danza degli spiriti; 2. Komzak: Valzer; 3. Hummer: Ave Maria; 4. Fald: Souvenir; 5. Meyerbeer: Irali dell'Africana, ecc. O 20,30: Arie e lieder; Concerto orchestrale: 1. Gluck: Mendelssohn; Mozart, O 21,15: Concerto vocale e strumentale: J. S. Bach: Una cantata, il Magnificat; In seguito: Jazz-band.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Dischi. O 19: Concerto di musica da ballo. O 19,30: Dischi. O 20,30: Giornale parlato. O 21,15: Concerto vocale e strumentale: 1. Nils Gade: Trio; 2. Grieg: Quattro canti per soprano; 3. Grieg: Sonata per violoncello; 4. Grieg: Quattro canti per soprano; 5. Grieg: Due pezzi per piano; 6. Svedese: Romanza per violoncello; 7. Ch. M. Widor: Prezzo per trio; O 23,15: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

19: Dischi. O 19,30: Pel trucidato. O 19,45: Concerto di dischi. O 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: Marcia religiosa; 2. Ravel: Pavane per una principessa defunta; 3. Cantil; 4. Rabaud: Processione notturna; 5. Haendel: Largo; 6. Conversazione sul film cattolico; 7. C. Frank: Redenzione; 8. Cantil; 9. Gounod: Ave Maria; 10. Gounod: Mors et vita; 11: Chopin: Marcia funebre; 12: Delyate: Canto funebre (clarinetto); 13: Beethoven: Eroica, « Marcia funebre ».

DAL CASTELLO DI ROVERETO
TRASMISSIONE DEL SUONO DI « MARIA DOLENS ».

LA CAMPANA DEI CADUTI

- Diana - Squillo di 12 trombettieri (motivo tradizionale che apre e chiude le grandi cerimonie della Campana dei Caduti).
- Maria Dolens - La Campana dei Caduti.
- Squillo di tromba.

ROMA **NAPOLI**
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA
Stazione ROMA end corte
M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

10,10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi gramofonici « La voce del padrone ».
10,45-11 (ROMA): Annuncii vari di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quinetto: 1. Solazzi: Marcia dei forti, marcia; 2. Criscuolo: Nanna all'arcata; intermezzo; 3. Lattuada: L'afri, bella, che è tempo d'amare; 4. Martingone: Senza di te, valzer lento; 5. Beethoven: Larghetto della Seconda sinfonia; 6. Nucci: Tu; 7. Banez: Tormento, serena tango; 8. Criscuolo: L'espero, 9. Martingone: Puccella si diverte, intermezzo; 10. Nucci: Sogno d'Italia, valzer; 11. Di Piramo: Toma, amico, tango.
16,30-17 (NAPOLI): Raminopol. Bollettino meteorologico - Segnale orario.
17-18,30: CONCERTO DI MUSICA GIOIOSA, diretto dal M^{re} Enrico Martucci.

Parte prima:

- Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, ouverture (orchestra).
- Donizetti: Don Pasquale, « Bella siccome un angelo » (baritono R. Aulicino e orchestra).
- Anber: Fra Diavolo, « Agnese la zitiella » (tenore R. Rotondo e orchestra).
- Rossini: Il barbiere di Siviglia, temporale (orchestra).
- Flotow: Maria, « Quante voci, quante grida » (tenore Rotondo e baritono Aulicino, accompagnamento orchestra).
- Verdi: Falstaff, selezione (orchestra).

Concerto sinfonico
e musica da camera

- Orchestra dell'EIAR
diretta dal M^{re} Mario Sette.
- Verdi: La forza del destino, ouverture (Ricordi).
 - G. De Micheli: In memoriam.

RADIO-SERVICE

Revisione Gratuita
apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ

Via Amedeo 9, MILANO, Telef. 84079

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO

ARS NOVA

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-038

Telefonando recapita a domicilio - Spedizioni in assegno



ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5
1 MT

TORINO m. 297 - Kw. 8,5
1 TO

GENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,4
1 GE

10,15-10,30: Giornale radin.
20,15-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.

Commemorazione dei Defunti. - Si trasmettono i soli notiziari.

ROMA m. 441 - Kw. 75
1 RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7
1 NA
Stazione ROMA onde corte
M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Segnale orario - Radio sport.

19,15-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopavoro - Stagliando i giornali.

20,30,30 (NAPOLI): Radio sport - Giornale dell'Enit - Cronaca dell'Idroporto - Scenale orario.

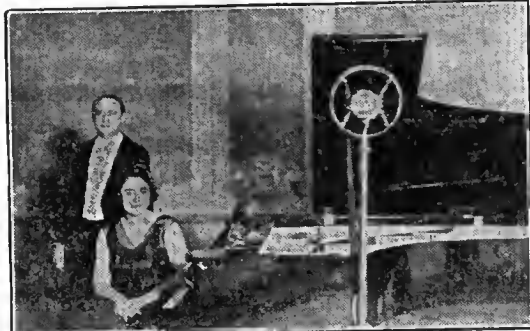
Data la ricorrenza della commemorazione dei defunti, non hanno luogo le consuete trasmissioni musicali.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

13,30: Concerto strumentale dell'orchestra della stazioni con intermezzo di canti: 1. Valse; 2. L'affaire; 3. Cesnokoff; 4. Canne; 5. La filzana; mazurka ungherese; 6. Rossini: Il discreto appuntamento; 7. Offenbach: La chiacchierata; 8. Antasia; 9. Brun: Valse al chiaro di luna.



Il violinista Remy Principe a la pianista Di Laura Elena che si sono prodotti recentemente al microfono di 1B2

LUNEDI

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 1,2.

8. Volpatti: *Marcello maresca*. O 20: Corsi: Informazioni meteorologiche. O 20,15: Musica riprodotta. O 20,45: Ultime informazioni del pomeriggio. O 21: Un'ora di musica da camera: 1. Leken: *Sonata*; 2. Simina: *Preludio*; 3. Weber: *Duetto da concerto*; 22: Notizie e informazioni. O 22,10: «Per tutti i gusti» concerto di musica variata per orchestra sinfonica: 1. Grieg: *Dante norvegese*.

PRAGA - m. 486 - Kw. 6,5.

16: Borsa - Tendenza sul mercato dell'Europa centrale. O 16,30: Rassegna della moda. O 16,30: Vedi Bratislava. O 17,30: Conferenza popolare. O 17,40: Vedi Brno. O 18: Emissione agricola - Corso di Radioelettronica. O 18,10: Conferenza scolastica. O 18,20: (In tedesco) Informazioni. O 19,15: Informazioni. O 19,30: Vedi Brno. O 20,25: Introduzione alla trasmissione da Budapest. O 20,30: Trasmissione da Budapest: Meteorologia - Notizie Sport. O 22: Informazioni e programma di domani. O 22,20: Vedi Moravská Ostrava. O 23: Segnale orario - Campana.



Padre Teodosio da Voltri: il predicatore di 1 GE

derni: 1. Tre pezzi per piano: a) Louis Aubert; b) Le Fier; c) Vullermin; d) En Kernu; 2. Melodie; 3. Guy Ropartz: *Quattro tetti d'archi*.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

18: Concerto grammofonico. O 20,30: Radio-Gazzetta: Borsa di Parigi - Canali - Cronache varie. O 21,30: Libri mutati d'inglese. O 21,40: Concerto orchestrale: L. Roussel: *Divertimento*; 2. Mozart: *Quintetto*; 3. Saint-Saens: *Tarantella*. - In seguito: Alcune melodie e chiacchierata.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: Musica per organo - Canzone. O 19: Trasmissione d'immagini. O 19,15: Borsa diverse. O 19,30: Musica da ballo. O 19,45: Borsa di commercio di Parigi. O 19,55: Orchestra argentina. O 20,45: Musica per mandolin. O 21: Frammenti d'opere. O 21,55: Cronaca della moda. O 22: L'ora esatta. O 22: Concerto di gola o commedia (da stabilirsi). O 23,30: Concerto di dischi. O 24: Orchestra sinfonica. O 0,15: Fisarmoniche. O 0,30: Orchestra viennese. O 1: Ultime notizie - Fine.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Data la ricorrenza della Commemorazione dei Defunti non hanno luogo le consuete trasmissioni musicali.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1448 - Kw. 15.

13,45: Giornale parlato. O 19: Bollettino artistico e degli spettacoli. O 19,15: Brevi conversazioni. O 20,10: Previsioni meteorologiche. O 20,20: Radio-concerto: Composizioni di Fauré: 1. *Cantata*; 2. *Fantasia e marcia*; 3. *Flegia* per violoncello; 4. *Prima suona*; 5. *Berceuse* per violoncello; 6. *Masques et bergamasques*, ouverture, minuetto, gavotta, pastorella.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Informazioni e Borse diverse. O 16,45: Radio-concerto orchestrale (nove pezzi di musica leggera). O 17,55: Borsa diverse. O 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. O 19,25: Borsa americana. O 19,30: Musica riprodotta. O 20: La protezione internazionale delle donne e dei fanciulli - conferenza. O 20,30: Letture letterarie. O 20,45: Informazioni economiche e sociali. O 21: Radio-concerto a beneficio delle famiglie dei marinai scomparsi nella tempesta del 18 e 19 settembre: 1. Pierre Loti: *Scene dei pescatori d'Islanda*. O 21,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette - Ripresa del concerto: Poesie e canzoni della Bretagna; 2. Malarmé: *Braccia marina*; 3. Tristan Corbière: *I moli deserti*; 4. Bourgain-Ducoudray: *Il sole sale*; 5. Zurluh: *Rallata bretonne*; 6. Le Mennel: *Canzone di schiuma*; 7. Holinek: *Canzone bretonne*; 8. Bourgain-Ducoudray: *Lo zoccolo*; 9. Dampin: *Canzone dei chitarristi*; 10. Duhamel: *La vecchiaia*; 11. Dampin: *Il gabbiano*; 12. G. Vienne: *Schizzo bretonne*; 13. Anatoio Le Braz: *La canzone del vento del mare*; 14. Bourgain-Ducoudray: *Suoni di Cornovaglia*; 15. L. d. Al suono del piffero; 16. Ladmairault: *La figlia dell'operaio*. O 22,15: Ultime notizie dai giornali - Informazioni - L'ora esatta. O 22,30: Composizioni bretoni mo-

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Per i giovani. O 16,40: Conferenza. O 17: Concerto vocale e strumentale: Musica da caccia. O 17,50: Conferenza sulla caccia e sul trasporto degli animali selvatici (dal Giardino Zoologico di Berlino). O 18,30 (Berlino): Concerto orchestrale. O 19: «L'importanza della donna nella vita economica» - conferenza. O 19,20: Borsa serale di Francoforte, ecc. O 19,30: Genes Bixet: *Carmin*, opera in 4 atti. O 22,30: Attualità. O 22,50: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Preudio della Norma*; 2. Saint-Saens: *Il cigno*; 3. Gounod: *Valzer di Faust*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Fall: *Valzer della Principessa dei dollari*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*, ecc.



Il dott. Giuseppe Caren, vincitore dell'X Torneo internazionale di Tennis Metz

gentier: *In Italia*. O 22: Cronaca dell'attualità; 6. Rimski-Korsakoff: *Canto indù*; 7. Canto, 8. Glazunov: *Serenata spagnola*; 9. Godard: *Valzer al chiaro di luna*; 10. J. Strauwen: *Due pezzi* per violoncello; 11. German: *Danza di Nelly Green*. O 23,15: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. O 16,30: Concerto orchestrale: Musica con (7 numeri). O 17,30: Concerto violoncelli. O 18: Musica da camera (Haendel, Fihlich, Grieg). O 18,55: «La contabilità», conversazione. O 19,15: Vedi Praga. O 19,20: V. di Brno. O 20,25: Vedi Praga. O 22,15: Programma di domani. O 22,20: Vedi Moravská Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Bratislava. O 17,30: Dischi. O 17,40: Lezione di francese. O 18: Dischi. O 18,10: Vedi Praga. O 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conferenza. O 18,55: Conferenza sugli esercizi fisici. O 19,15: Vedi Praga. O 19,20: Radio-barbette: Scene comiche. O 20,25: Vedi Praga. O 22,15: Notizie locali. O 22,20: Vedi Moravská Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto di solisti. O 18,40: Conferenza in polacco. O 18,55: Lezione di tedesco. O 19,15: Vedi Praga. O 19,25: Vedi Brno. O 20,25: Vedi Praga. O 22,15: Programma di domani. O 22,20: Vedi Moravská Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Bratislava. O 17,30: Racconti per fanciulli. O 17,40: Vedi Brno. O 18: Conferenza e musica. O 18,10: Conferenza popolare. O 18,20: Conferenza in tedesco. O 18,55: Strumenti diversi su dischi. O 18,45: Romanze in russo. O 19: Cori russi (dischi). O 19,15: Vedi Praga. O 19,20: Vedi Brno. O 20,25: Vedi Praga. O 22,15: Programma di domani. O 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione - Dieci numeri di musica brillante e da ballo.

SUPERADIO Via Santo Stefano 32-22
BOLSONA
COSTRUZIONE DI APPARECCHI RADIOFONICI
RIPARAZIONI E MODIFICHE

— **Officina attrezzata per qualsiasi riparazione** —



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,4
1 GE

8-15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
12,15-13,15: Musica varia: 1. Weber: *Oberon*, ouverture; 2. Weiss: *Manuela* tango; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 4. Silver: *Dancing*, fox; 5. Di Piramo: *Isadora*, valzer; 6. Dvorak: *Contra Altus*, fantasia; 7. Kalman: *Contessa Maritza*, fantasia; 8. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.
13,15-14: Giornale radio.
13: Segnale orario.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Canticcio dei bambini: signora Vanna Bianchi (tizi): Recitazione.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati del Consorzio agrari - Eni.
19,30-19,50: Dopolavoro.
19,50-20,15: Musica (filatristessa).
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso «Unica».
21: Celebrazione della Vittoria: Inni patriottici e rievocazione.

Concerto vario
di soli, cori ed orchestra
diretto dal M^o Ugo Tanini

Parte prima:

1. Mascagni: a) *1 maschere*, sinfonia; b) *Cavalleria rusticana*, coro d'introiezione;
2. a) Giordano: *Andrea Chénier*, coro delle pastorelle; b) Donizetti: *Don Pasquale*, coro dei servitori.

Lucio Ricciuti: Conversazione.

Parte seconda:

1. Verdi: *La forza del destino*: a) Sinfonia; b) Scena della costruzione; Luisa Lucini, soprano; Angelo Masini-Pieralli, basso; coro ed orchestra.

Nolizario scientifico: «Le vitamine».

Parte terza:

1. Ponchielli: a) *I titani*, sinfonia; b) *La Gioconda*, «Feste e panto», coro;
2. Catalani: *La Valtellina*: a) «A sera»; b) Finale del 1.° atto: soprano Luisa Lucini.
3. Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia.

23: Giornale radio.
23,55: Ultimo notizio.
Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal caffè Alfieri di Torino: Jazz Milita.

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,22.

12,30: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Waldteufel: *Sirene*, valzer; 2. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia (Ricordi); 3. Corri: *Moments d'angoisse*, intermezzo; 4. Burgmüller: *Tappeto d'Oriente*, selezione (Ricordi); 5. Panizzi: *Altoflauto*, slow-fox.
16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. Concerto vario (orchestra diretta dal prof. V. Cristofolini): 1. Binnkenburg: *Addio dei gladiatori*, marcia; 2. Volstedt: *Frattelli allegri*, valzer;



3. Azzoni: *Consalva*, sinfonia; 4. Leoncavallo: *Pensée d'automne*, reverie; 5. Delibes: *Sylvia*, fantasia; 6. Dvorak: *Lasciatemi solo*, canzone tzigana; 7. Bettinelli: *Il re della réclame*, selezione (Sonzogno); 8. Lehár: *Rose della campagna*, valzer; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

5. Mezzan soprano M. Fogaroli: a) Carissimi: *Piangete, ahimè piangete*; b) Brahms: *Domenica*; c) De Falla: *Cançon*.
6. Cherubini: *Intermezzo e balletto da Ali Baba*.
7. Strauss: *L'ultima valzer*, selezione operetta.
8. Scassola: *Serenata romantica* Fra il 5.° e il 6.° numero: Conversazione letteraria del prof. A. Chiarutini.

23-23,30: Programma variato di dischi «La voce del padrone»:
1. Medtana a pipia (ballo sar-

canzonetta; 6. Leonardi: *Marcia Sempione*.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccolo navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Spohr: *Jessonda*, niverure (sestetto EIAI); 2. Bellini: *I Puritani*, «Ah, per sempre lo ti perdel» (bar. Carlo

Celebrazione del XII Anniversario della Vittoria

GRANDE SERATA DI MUSICA ITALIANA

Parte prima:

Esecuzione degli Inni nazionali.

1. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia (orchestra)

2. Mario Del Giudice, *Italia giovane*, marcia sinfonica per grande orchestra.

3. *Cambio di fronte*, scene di guerra: «Alto durante una marcia di trasferimento nel 1915. Azione radiofonica di Carlo Salsa - Allestimento scenico di Ettore Piergiovanni.

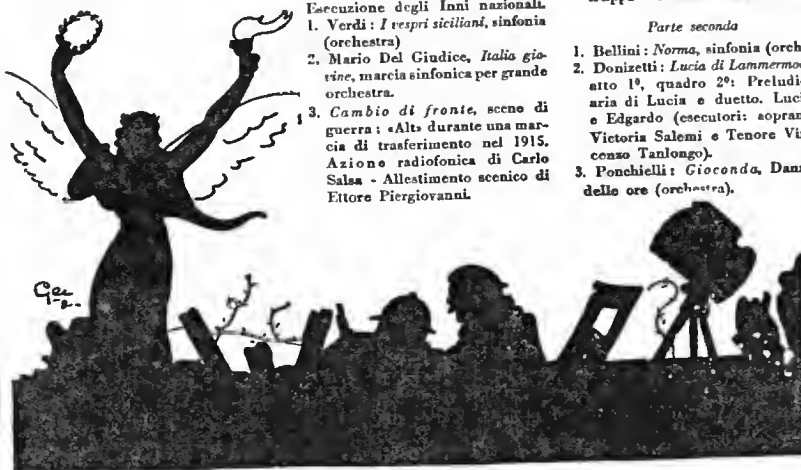
Personaggi: Ufficiali e soldati di truppa - Canzoni delle trincee.

Parte seconda

1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra)

2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, atto 1°, quadro 2°: Preludio, aria di Lucia e duetto. Lucia e Edgardo (esecutori: soprano Victoria Salemi e Tenore Vincenzo Tanlongo).

3. Ponchielli: *Gioconda*, Danza delle ore (orchestra).



19,45: Musica varia: 1. Bianco: *El venturera*, paso doble; 2. Suppé: *Un meriggio, una sera a Vienna*, ouverture; 3. Zuccolli: *Allegria*; 4. Saint-Saëns: *Saasone e Delia*, fantasia; 5. Penna: *Raplan*, selezione operetta; 6. Abbat: *Refectin*.

20,30: Segnale orario.

20,31: Giornale Eni - Dopolavoro - Notizie.

20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».

21,15: Inni nazionali per la celebrazione della Vittoria.

Concerto variato

Orchestra dell'EIAI

diretta dal M^o Mario Sette.

1. Donati: *Momento lirico*, intermezzo.
2. Mozart: *La finta giardiniera*, ouverture.
3. Marsaglia: *Vivo per lei*, melodia.
4. Rimsky Korsakof: *Fiacchi di neve*, fantasia (rapp. Sonzogno).

LAMBRINI PER TRASFORMATORI
E PER MOTORI ELETTRICI

tranciati su disegno fornisce la ditta:

G. TERZAGO

MILANO (136)
Via Melchiorre Gioia, 67 - Telefono 60-094

19,45-19,50 (ROMA): Segnali per il servizio radio-atmosferico.

19,50-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Eni - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Stogno dei giornali.
20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Eni - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'idropor- to - Notizie Segnale orario.
20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAI).

21,5:

Grande serata di musica italiana

Celebrazione del XII Anniversario della Vittoria.

Parte prima:

1. Esecuzione degli Inni nazionali;
2. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia (orchestra);
3. Mario Del Giudice: *Italia giovane*, marcia sinfonica per grande orchestra.

4. *Cambio di fronte*, scene di guerra: «Alto durante una marcia di trasferimento nel 1915 - Azione radiofonica di Carlo Salsa - Allestimento di Ettore Piergiovanni.

Personaggi: Ufficiali e soldati di truppa - Canzoni delle trincee.

Parte seconda:

1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra);

2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, atto 1°, quadro 2°: Preludio, aria di Lucia e duetto. Lucia e Edgardo (esecutori: soprano Victoria Salemi e Tenore Vincenzo Tanlongo);

3. Ponchielli: *Gioconda*, Danza delle ore (orchestra).

22,55 (circa): Ultimo notizio.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

17: Concerto strumentale: 20: Informazioni finanziarie - Corsi delle Borse e dei mercati - Previsioni agricole - Informazioni meteorologiche. 20,15: Musica riprodotta. 20,30: Informazioni del pomeriggio. 20,40: Dischi. 21: Rivista della stampa radiofonica. 21,15: Dischi. 21,30: Conferenza turistica. 21,45: Concerto di musica orientale: Canti e danze arabe. Verso le 22 e 23: Ultimo informazioni.

AUSTRIA

VIENNA - m. 518 - Kw. 20.

17: «Lumache e altri animali striscianti», conferenza. 17,30: Per i piccoli e i più grandi: Concertino di violino sul sughero. 18,15: Propaganda esportista. 18,30: Conferenza. 19: Lezione di inglese. 19,35: Quartetto vocale (due tenori e due bassi). 1. Introduzione; 2. Beda: *I vecchi studenti*; 3. Leopoldi: *Foz-trai di Badelsky*; 4. Id. *La giuletta del signor Babilio*; 5. Svoboda: *Charles-ton*, parodia. 20: Concerto vocale: *Lieder*. 20,30: Concerto di cetra. 21: Scambio di programmi tra Vienna e Monaco; 1. Nicolai: *ouverture delle Altgravi*; 2. B. Strauss: *Canzoni del Cavaliere della rosa*; 3. Zeller: *Brani del Venditore di uccelli*; 4. Lehár: *Duetto di Amor di zingari*; 5. Suppé: *Marcia di Fahnitz*, ecc. - In seguito: Jazz-band.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto di musici da ballo. 19: Lezione secondaria di francese. 19,30: Concerto del trio della stazione. 20,30: Giornale parlato. 21,15: Serata di gala dedicata allo «Chat Noir» - Lettura di poemi e audizione di carti eseguiti da Marcel Lefèvre ex-ecutante dello «Chat Noir» - Nell'intervallo: Conferenza sul contributo dato alla scienza universale dal

Journal

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA
a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

— Via Cerva, 40 - MILA 0 —

la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità, arte, teatro, moda, letteratura, sport, ecc.

Martedì 4 Novembre

deligio dal 1830 in avanti: « Le
scienze naturali e la medicina ». C
23,15: Ultime notizie della sera. C
Emissione banniniga, lunghezza
d'onda m. 338,2: 21,15: Concerto
organizzato dal Radio Club sociali
sta di Anversa (Saroy).

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -
Kw. 14.

16: Concerto sinfonico (Liszt, Strauss). • 16,30: Vedi Praga • 17,30: Concerto di violoncello • 18: Concerto orchestrale (3 numeri). • 18,55. Lezione di slovacco. • 19,15: Vedi Praga. • 19,20: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni di Mendelssohn. • 20: Vedi Brno. • 21,45: Dischi. • 22: Vedi Praga. • 22,15: Programma di domani. • 22,20: Vedi Moravia Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16.30: Vedi Praga. 0.17.30: Per i fanciulli. 0.17.45: Rassegna di libri nuovi francesi. 0.18.10: Conferenza popolare. 0.18.20 (tedesco): Informazioni - Due brevi conferenze. 0.18.55: Rassegna della settimana: La musica (tedesco). Vedi Praga. 0.19.15: I miei. 0.19.30: I diplomatici (conflitti, commedia in 5 atti, 0. concertino monstre ritrasmissione dallo Stadion: 1. Fibich: *Notte a Karlstein*, ouverture; 2. Dvorak: *Londra*, poème symfonico; 3. a) *La prima e l'ultima*; b) *La prima e l'ultima*. 0.20.15: Concertino. 0.20.30: *Il concerto Capriccio spagnolo*; 5. Dukas: *Il sogno dell'astrologo*, scherzo. 0.21.15: Concerto sinfonico: Fibich. *Quartetto*. 0.21.45: Di-chi. 0.22: Vedi Praga. 0.22.15: Notizie locali. 0.22.20: Vedi Moravia, Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.B.

17.10: Concerto orchestrale (sette numeri). ○ 19.15: Vedi Praga.
○ 19.30: Conferenza in ungherese.
○ 19.40: Concerto russo - Musica religiosa - Canzoni. Musiche di Ciaikovski, Rimski-Korsakoff, Borodin, ecc. ○ 22: Vedi Praga.
○ 22.15: Notizio - Programma di domani - Borsa. ○ 22.20: Vedi Moravská Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - me-
tr 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Praga. • 17,30: Racconti. • 17,40: Vedi Praga. • 18: Canzoni. • 18,10: L'evoluzione della proprietà privata • conferenza. • 18,20: Vedi Brno. • 18,55: Harry Ore: 2ª *Rapsodia* su motivi popolari letttoni. • 19,15: Vedi Praga. • 19,30: Vedi Praga. • 21,15: Conferenza sugli esercizi fisici. • 21,30: Concerto orchestrale. • Musica da ballo. • 22: Vedi Praga. • 22,15: Programma di domattina. • 22,30: Concerto orchestrale. • Otto numeri di musica brillante e da ballo.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8.8.

16 Tendenze sui mercati dell'Europa centrale. • **16,30:** Conferenza per l'Istruzione pubblica. • **16,30:** Concerto orchestrale. • **Sabato 17:** Raccuento per bambini. • **17,40:** Concerto orchestrale. • **18:** Agricoltura. • **18,10:** Conferenza popolare. • **18,20:** Esistono in tedesco. • **19,15:** Informazioni sulla forma sul territorio. • **19,30:** Moti in Italia. • **19,30:** Mandolinistico. • **20,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. • **1.** Gieg: *Cathanaa*, ouverture; • **2.** Gieg: *La Fata Morgana*; • **3.** Liszt: *Rhapsodia ungherese n. 2*. • **4.** Mendelssohn *Athalia, marcia*. • **21,15:** • **Dostojewski e Praga s.** con la pianista. • **21,30:** Concerto pianistico. • **22:** Meteorologia. • **Natizie - Sport.** • **23,15:** Informazioni. • **Programma di domani.** • **22,20:** Vedi *Marsica Onore*. • **23:** Segnale orario. • **Comani.**

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL .
m. 1448 . R. 18

18.45: Giornale parlato. • 19: Bollettino degli spettacoli. • 19.15: Brevi conversazioni. • 20.10: Previsioni meteorologiche. • 20.20: Radin-concerto dedicato a Philippe Gaubert: 1. Notizie su Philippe Gaubert; 2. Tre acquarelli per violino, violoncella e piano; 3. Tre canzoni; 4. Tre schizzi per violino e piano; 5. Tre canzoni; 6. Tre pezzi per violoncello.

LYON-LA-DOUA - metri 468 -
N. 2.3.

20.30: Concerto grammofonico. •
20.30: Radio-Gazzetta: Borsa di
Parigi • Meteorologia - Seguale
orario e comunicati. • 21.30: Con-
certo vocale e strumentale e au-
dizione integrale di *Romanichels*,
commedia musicale in un atto. •
Nell'intervallo: Comunicati.

TOLOSA - m. 388 - Kw. 8.

18: A soli di violoncello • Melodie
• 19: Trasmissione d'immagine
• 19,15: Borse diverse •
• 20: Musica da ballo • 19,45:
Borsa e commercio di Parigi •
• 19,55: Canzoni spagnole • 20,30:
Notizie • 20,45: Chitarre havajane
• 21: Musica militare • 21,30:
Mad. Le Phosco presenta • 21,45:
dischi • 21,55: Cronaca della moda •
• 22: L'ora esatta • 22: Con-
certo vocale (dischi) • 23: Ri-
trasmissione dell'orchestra di un
caffè • 24: Il giornale parlato dell'
Africa del Nord • 0,10: Canzo-
nette • 0,30: Orchestra viennese

GERMANIA

AMBURGO - m. 872 - Kw. 17

16: Storie gale di avvocati e di processi. • 16,45: Concerto orchestrale. • 18: Dialogo sulle interferenze nella radio. • 18,25. Comunicati - Concerto orchestrale.

O 19: Conferenza. O 19.25: Conferenza. O 19.50: Borsa serale di Francoforte. O 20: Concerto orchestrale: 1. Lortziag: Balletto di *Undine*; 2. Delibes: *Marcia e valzer degli studenti*; 3. Id.: Brani di *L'oppella*; 4. Bizet: Balletto della *Carmen*; 5. Gounod: Balletto dal *Faust*, ecc. O 21.20: Conferenza.

ACQUA

**I DENTIFRICI
DI
BOTOT**

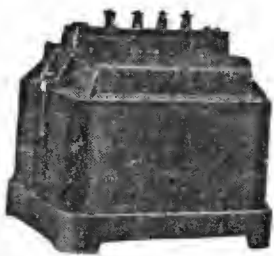
SONO I SOLI APPROVATI
DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA
DI PARIGI.

PASTA

POLVERE

SAPONE

CASA FONDATA NEL 1751



RADDRIZZATORI di CORRENTE

per Radio, Auto, Telefoni, Cinematografia
Galvanoplastica, Chimica, ecc.

CHIEDERE CATALOGO GENERALE - Preventivi gratis

Ing. MOSCHETTI - CORTE NOGARA - VERONA

Abbiamo chiesto ai nostri _____
tecnici di creare una serie _____
di valvole dalle caratteristiche
perfette e dalla durata _____
eccezionale _____

essi
ci hanno risposto pre-
sentandoci la nuova serie

4090
ZENITH

con catodi
a filamento
spiralizzato

ZENITH

MONZA

Filiale di Milano:
- Corso Buenos Ayres 3 - Tel. 21.155 -

Martedì 4 Novembre

teatrale. O 21.35 (Brescia): Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Terzetto da *Così fan tutte*; 2. Milford: Due duetti dello *Studente povero*; O 22: Dal Teatro Civico di Brescia: 1. Conferenza; 2. Delibes: Un'aria di *Lakmé*; 3. Puccini: Duetto della *Fanciulla del West*; 4. Shakespeare: Scena del *Mercante di Venezia*; 5. Bodet: Scena della commedia: *Attenti, curati*; O 22.30: Attualità; O 22.50: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16.30: Concerto da Königsberg. O 17.30: Per i giovani. O 17.50: Rassegna di libri. O 18.40: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Fantasia in do minore*; 2. Id.: *Rondo in la minore*; 3. Id.: *Variazioni su Ah, vous dirai-je, maman*; O 19: Il tipo di eclettismo a il tipo d'artista. O 19.30: Verdi: *I Lombardi*, dramma lirico in quattro parti, il breto di Temistoclea Snela; O 21: Notizie. O 21.10: Conferenza; O 22.25: Rassegna di giornali politici - Comunicati.

BRESLAVIA - metri 326 - Kw. 1,7.

16: Libri americani. O 16.15: Concerto di piano (dischi). O 17.15: La chimica del Medioevo, conf. O 17.40: Incidenti della vita quotidiana, conf. O 18.10: Conferenza di medicina legale. O 18.35: Per le signore. O 19: Meteorologia - Concerto orchestrale: Musica brillante. O 20: Più arte di vivere!

conferenza. O 20.30: Ernst Prade: *La storia del bravo Pulcinella e della bella Anna*, radioscena musicale tratta dalla storia omonima di Clemens Brentano da W. Hoffmann Harpisch. O 21.30: Canzoni popolari tedesche del Sudeti. O 22.30: Rassegna di giornali politici.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. O 17.45: Notizia economica. O 18.5: Conferenza. O 18.30: Segnale orario, ecc. O 18.35: Impressioni sulla Nuova Zelanda, conferenza. O 19.5: Conferenza. O 19.30: Il Congresso sovietico a Mosca, conferenza. O 20: Concerto orchestrale: Musica brillante. Composizioni di Reinhardt, Hrubý, Lehár, Fall, Kalman. O 21.30: Conferenza di Hermine Körner. O 23: Musica tzigana.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 3,0.

16.30: Vedi Lipsia. O 17.30: La guerra mondiale nella letteratura americana, conferenza. O 18: L'arte di udire, conferenza. O 18.30: Filosofia attuale. O 19: Lezione di francese. O 19.30: Capitalismo delle masse, conferenza. O 20: Vedi Lipsia. O 21: Vedi Monaco. O 22.25: Rassegna di giornali politici.

LANGENBERG - metri 473 - Kw. 1,7.

16.5: Il libro a buon mercato, conferenza. O 16.50: Conferenza scolastica. O 17.30: Concerto grammofonico: Leoncavallo: Scena del *Pagliacci*. O 18.30: Conferenza. O 19.15: Conversazione francese. O 19.40: Conferenza. O 20: Concerto orchestrale: Musica da caccia. O 20.45: Notizia - In seguito. Festa di S. Uberto in una baia di caccia. Poi: Ultima notizie.

LIPSIA - m. 283,4 - Kw. 2,3.

16.30: Concerto orchestrale. O 18.5: Per le signore. O 18.30: Lezione di francese. O 19: Per i giovani. O 19.40: Concerto militare. O 21: Miniature prussiane. O 21.30: Concerto vocale e strumentale: Musico di Schubert, Weber, Blumen, Gross, Warschauer e altri. O 22.15: Segnale orario e comunicati, e fino alle 24: Musica tzigana.

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,7.

16.25: Concerto di cetra. O 16.55: Conferenza letteraria. O 17.25: Concerto orchestrale. O 18.25: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. O 18.45: Conferenza. O 19.10: Lezione d'esperanto. O 19.35: Conferenza sportiva. O 20: Concerto orchestrale: Marcie preferite. O 21: Scambio di programmi tra Vienna e Monaco - Musica di Nicolai e R. Strauss. O 22: Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato.

STOCCARDA - metri 350 - Kw. 1,7.

16: Vedi Francoforte. O 17.45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. O 18.5 (Friburgo): Conferenza.

di storia della musica. O 18.35: L'incrocio *Enden* nella Nuova Zelania, conferenza. O 19.5: Conferenza. O Dalle 19.30 alle 22.30: Vedi Francoforte. O 22.30: Notizia. O 23: Vedi Budapest.

Elettrotecnici e Radiotecnici, Impiegatevi ed Operate!

Con uno studio facile, piacevole, a casa vostra, e minima spesa mensile, potete istruirvi ed ottenere **DIPLOMI APPREZZATISSIMI** che vi faranno migliorare rapidamente la vostra posizione!

Chiedete programmi gratis all'

ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO: Direttore Ing. G. CRIERCHIA

DIREZIONE: Via delle Alpi, 27 - ROMA (127)

Unico Istituto Italiano SPECIALIZZATO NELL'INSEGNAMENTO PER CORRISPONDENZA dell'Elettrotecnica e materie affini. Condotto da noti ingegneri specialisti.

Corsi completi alla portata di tutti per: Elettrotecnica, Capo Elettroista, Perito Elettrotecnico, Aiutante Ingegnere Elettrotecnico, Perito Disegnatore Elettrotecnico, Perito Radiotecnico, Perito Meccanico, Direttore Officina Elettromeccanica.

Corsi di specializzazione per: Installazioni Elettrotecniche, Montatori e Boilatori Elettromeccanici, Collaudi in art. Veneti in Elettrotecnica, Radiotelegrafia, Radiotecnica, Disegnatori Elettromeccanici.

Preparazione rapida e completa agli Esami di Stato per la Laurea delle Regie Scuole Industriali.

Corso speciale teorico-pratico di Radiotelegrafia per i giovani di leva che desiderano essere ammessi nei reparti del Genio Radiotelegrafisti.

Corsi separati di: Matematica, Fisica, Chimica, Meccanica, Disegno meccanico Elettrotecnico, Macchine elettriche, Montaggio e Bobinaggio, Calcolo e Progetto delle macchine elettriche, Misure e collaudi, Impianti elettrici, Disegno elettromeccanico, Applicazioni elettriche, Radiotecnica, Radiotelegrafia, ecc. ecc.

L'Istituto a complemento dell'insegnamento pubblico un **Solelino Menale Tecnico**, gratuito, che pone in più intimo contatto i professori con gli allievi e che permette a questi di comantare anche fra loro.

EUROPA-EMPFANG.
OHNE HOCHANTENNE.

di "POTENZA
INAUDITA"

viene giudicato il nuovo

SEIBT 3

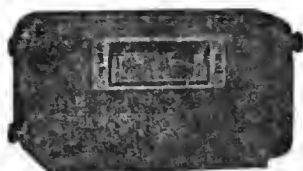
con valvole schermate della
SEIBT - RADIO DI BERLINO

Chiedere listino dalla Rapp. Generale

APIS S.A.

Via Goldoni, 21 - MILANO (120) - Telef. 23-760

Cercansi agenti regionali competenti e solvibili per concessione di esclusività. Non si concedono depositi



Riceve le principali stazioni europee senza antenna esterna

APPARECCHI RADIO RICEVENTI completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli ai più potenti.

DIFFUSORI e ALTOPARLANTI

ALIMENTATORI RADIORIZZATORI

A
RATE

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Unitecambi - Niente commissioni - Solamente apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Chiedete l'offerta dettagliata a richiesta o a telefonata.

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-119

Martedì 4 Novembre

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479
Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. • 19: Voci Londra I. • 19,15: Notizie. • 19,40: Minuetti e valzer (orchestra della stazione). • 20,20: Incantesimi: *Art e Galien* (dalla Town Hall di Birmingham). • 21,30: Notizie locali. • 21,35: Intervento pianistico. • 21,50: Continuazione del concerto da Birmingham. Vaughan Williams: *Sinfonia del mare*, per soprano, baritone, coro ed orchestra. • 22,45: Musica da ballo. • 23,15: Notizie. • Bollettini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67
16,35: Primi passi nella lingua francese. • 17,50: Conferenza speciale per le scuole. • 17,30: Conferenza orchestrale. Sei numeri • 18,15: L'ora dei fanciulli. • 19: Hoover e le elezioni oltreoceano. • 19,15: Notizie e bollettini. • 19,35: Quotazioni di Borsa. • 19,40: César Franck: *Musica per pianoforte*. • 20: Conferenza istruttiva. • 20,25: Conferenza demografica. • 20,45: Concerto strumentale e vocale. 1. Moskovski: *Tre danze spagnole*. 2. Due arie per basso. • 21: Conferenza sulla mente del fanciullo. • 21,35: 2. Patti: *Harle, valzer*. 4. Quattro arie per soprano. 5. Dwyly: *Pulcinella*. 6. Needham: *Hushen*. • 22: Notizie e bollettini. • 22,30: Conferenza musicale. • 22,40: Harry S. Pepper: *Più gin e amari*, radio-aperitivo musicale in nove sorsi. • 23,40: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 385 - Kw. 45.

17,50: Voci Daventry 5XX • 18,15: Musica da ballo. • 19,15: Notizie e bollettini. • 19,40: Concerto vocale e strumentale (tenore ed alto). • 20,45: Concerto vocale e della banda militare della stazione. 1. Schubert: *Scherzo e trio della 1^a Sonata per pianoforte*. 2. Verdi: *Aida*. 3. Rittoria: *Vincitori*. • 21: *Turandot*, selezioni. 4. Due arie per soprano. 5. Bizet: *Giacchi in fantaili*, suite. • 21,40: Trasmissione parziale di un concerto di beneficenza. • 21,55: Notizie regionali. • 22: Musica da camera e canto. 1. William Walton: *Quartetto con pianoforte in re minore*. 2. Cinque *Heder* per contralto. 3. Brahms: *Quartetto per pianoforte in do minore*. • 22,45: Notizie e bollettini. • 23,30: Musica da ballo. • 1: Televisione (in 36,3 sintonia - m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,50: Conferenza. • 17,30: Dischi. • 19,30: Lezione di tedesco. • 20: Arie nazionali. • 20,30: Voci Zagabria. • 22,30: Segnale orario. • Comunicati. • 22,45: Dischi.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,6.

17,30: Concerto della radio-orchestra. • 18,30: Conferenza commerciale. • 19: Lezione di tedesco. • 19,30: Conferenza letteraria. • 20: Trasmissione da Zagabria. • 22,30: Segnale orario. • Comunicati. • Dischi.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

17: Concerto orchestrale. • 18: Conferenza medica. • 18,30: Conferenza sui colori. • 18,45: Informazioni. • 19,15: Meteorologia. • 19,30: Lezione d'inglese. • 20: Segnale orario. • 20,40: Dvorak: *Stabat Mater*, per solisti, coro ed orchestra. • 21,30: Informazioni. • 21,35: Meteorologia. • 21,45: Conferenza di attualità.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. • 17,10: Pel fanciulli. • 18,10: Concerto orchestrale. • 19,40: Lezione di lingua inglese. • 20,40: Conferenza. • 20,45: Segnale orario. • 20,51: Concerto strumentale (trio) ed orchestrale: Musica classica e popolare. • 22,10: Conferenza. • 22,40: Notizie dai dischi. • 22,55: Continuazione del concerto orchestrale. • 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

17,40: Dischi. • 18,40: Operante. • 18,55: Dischi. • 19,25: Lezione di redazione. • 19,35: Conversazione. • 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione (sei numeri di musica classica o cinque di musica leggera). • 23,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 406 - Kw. 16.

16,15: Per i fanciulli. • 16,45: Musica riprodotta. • 17,15: Conferenza. • 17,45: Concerto popolare. • 18,45: Quarto d'ora letterario. • 19: Bollettini diversi. • 19,15: Conferenza sulla letteratura polacca. • 19,35: Comunicati di stampa. • 19,50: Voci Varsavia - Dopo la trasmissione: Meteorologia - Programma di domani (in francese). • Musica leggera fino alle 24.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emisilone per fanciulli. • 16,45: Dischi. • 17,15: Conferenza sulla vita delle piante. • 17,45: Concerto popolare. • 18,45: Diversi. • 19,10: Notiziario agricolo. • 19,25: Dischi. • 19,35: Radio-giornale. • 19,50: Il Grea Teatro di Varsavia: Musorgski: *Boris Godunov*. • Nell'intervallo: Programma di domani - Dopo la trasmissione: Bollettini diversi.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. • 17: Conferenza. • 17,15: Informazioni. • Segnale orario. • 17,30: Concerto orchestrale. • 18: Conferenza: Educazione, letteratura, lingua, popolo. • 19: Concerto orchestrale. 1. Gomes: *Ouverture del Guarany*. 2. Kalman: *La principessa del tzigani*. • 20,30: Conferenza. • 20,45: Concerto vocale. • 21,15: Concerto orchestrale. 1. Giordano: *Fantasia sull'Andrea Chénier*. 2. Meyerbeer: *Danza delle torce*. • 21,45: Informazioni.

SPAGNA

MAORID - m. 424 - Kw. 2.

MARTEDÌ 4 NOVEMBRE

16,25: Notizio dai giornali - Indica di conferenza - Cantieri esteri. • 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione letteraria ed artistica. • 20,30: Musica da ballaristi. • 21,25: Notizia dai giornali. • 22,45: Lezione di buona pronuncia inglese. • 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa. • Musica da camera e canto: 1. C. del Campo: *Capricci romanzeschi* (quartetto). • 2. Arie per tenore. 3. Mendelssohn: *Trio n. 2*. • 1. Campane - Croaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie Musica da ballo. • 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCKHOLM - metri 435 - Kw. 7,5.

17: Musica brillante. • 18: Chiacchierata. • 18,30: Concerto grammofonico. • 19,30: Chiacchierata. • 20: Concerto della Radio-orchestra. 1. J. H. Roman: *Ouverture*. 2. J. Raff: *Sinfonia in fa maggiore*. 3. Wolf: *Madama*. 4. G. Reger: *Umo della Madonna*. 5. J. Heger: *Danza*. 6. Sibelius: *Suite Corelliana*. 6. Fr. Liszt:

Rapsodia ungherese n. 1 in fa minore. • 21,40: Rivista letteraria. • 22,10: Concerto orchestrale. 1. Fr. Chopin: *Rondò in do maggiore*, op. 73, per due pianoforti. 2. L. v. Beethoven: *Variazioni su un tema di Mozart*. 3. Sinding: *Terzetto di Scherzer*. 4. J. Pöpper: *Adagio per violoncello e piano*. b) *Mazurka*. 5. K. Rönnecke: *La bella Grisilde*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Concerto grammofonico. • 19,24 (da Berna): Segnale orario. • Meteorologia. • 19,30: Lettura da W. Risch. • 20: Concerto grammofonico. • 20,30: Illustrazione musicale dell'opera poetica di F. Italmund. • 22: Ultimo notizio. • 23,10: Concerto dal Metropoli.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. • 16,45: Chiacchierata sulla moda. • 17: Concerto orchestrale. • 18,15: Dischi. • 19: Lezione di inglese. • 19,30: Dalle opere di Wilhelm Busch: *Il filosofo gatto e il filosofo serio*. • 20,15: Pergolesi: *La scera padrona*, opera in un atto. • 21: Attualità. • 21,20: Musica di operette. • 22: Notiziario. • 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Selezione d'opere. • 20: Comunicati. • 20,5: Dischi. • 20,15: Le donne e la pace, conferenza. • 20,35: Concerto orchestrale.

LOSANNA - m. 57 - Kw. 0,5.

16,30: Il quarto d'ora femminile. • 16,45: Concerto della Radio-orchestra. • 19,2: Lezione di tedesco. • 19,30: Lezione d'inglese. • 20: Concerto della Radio-stazione. Haydn: *Sinfonia in si bem magg.* (La regina). • 21: Arie e selezione di operette. • 22: Giornale parlato. • 23: Cronaca letteraria.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,55.

16: Concerto orchestrale. • 17,15: Per la gioventù fino al 13 anni. • 19,20: Segnale orario. • Meteorologia. • 19,33: Conferenza. • 20: Sulte e musica da ballo. • 20,45: Rivista musicale di operette. • 22: Ultimo notizio.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

17,40: Lettura. • 18,20: Lezione di francese. • 19,10: Intervista col direttore del Teatro Nazionale. • 19,45: Operetta in 4 atti (studio). • 21,20: Concerto vocale: Cazzoni in tutte le lingue. • 22,10: Conferenza italiana: Il conte Marcell a gli ungheresi. • Segue: Orchestra tzigana.

Oltre due anni di credito ! !

Alberghi ! Ristoranti !

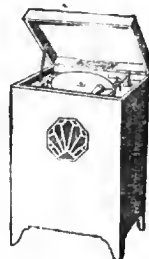
Sale da ballo !

Cinema !

Con 10 lire
al giorno

un'intera orchestra è vantaggiosamente sostituita dal radio - fonografo

CRÉATONAL

il più potente !
il più delicato !
il più sonoro !

CRÉATONAL

viene corredato di

50 Dischi
2 altoparlanti
1 trasformatore

CRÉATONAL

Si vende a rate mensili di L. 300



Chiedere cataloghi e spiegazioni a

LA DISCOTECA. S. A. - Corso Garibaldi, 20
MILANO

Oltre due anni di credito ! !





ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,4
1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
Trasmissione di dischi - La voce del padrone.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Alex: *Madrid*; 2. Gal: *Perzona*, tango; 3. Piccini: *Tosca*, fantasia; 4. Fiorini: *Carnevale di Venezia*; 5. Brahms: *Danza ungherese*; 6. A. Monti: *Lia*, valzer; 7. Debussy: *Lakmé*, fantasia; 8. Gomes: *Guarany*, sinfonia.

13,50-14: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13: Segnale orario.

13,15: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio del biondino: signora Vanna Bianchi-Rizzi - Letture.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

18,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. An-nat-Alvez: *En avant*, marcia; 2. Strauss: *Fogli del mattino*; 3. Costa: *Il Re di Cez Marim*; 4. Al-bergouri: *Danse di Omar*; 5. Bri-gan: *Bluerose of Spain*, fox-trot; 6. Sarasate: *Spanischer*, tango.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».

21: Trasmissione dell'operetta:

FINALMENTE SOLI

di Franz Lehár.

la tre atti

diretta e concertata dal M^{re} N. Ricci.

Allistita dal cav. R. Massucci.

Nel primo intervallo (MILANO): G. Arizau: • Organizzazione selenifica del lavoro •. (TORINO): Comunicazioni varie; (GENOVA): Conversazione di G. B. Parodi.

Nel secondo intervallo: • Libri nuovi ».

23: Giornale radio.

23,55: Ultima notizia - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Fer-raeoli e Freri).

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Penna: *O refo*, rondo caudese; 2. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 3. Azzoni: *Serenata*; 4. Maliberto: *Al veglione*, pot-pourri; 5. De Micheli: *Stornella*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. Concerto va-

riato (orchestra diretta dal prof. V. Cristoforoli): 1. Fehner: *Mar-cia Gambirino*; 2. Waldeufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Ballo: *La zingara*, ouverture; 4. Mozart: *Minuetto in mi bemolle* (Terza Sinfonia); 5. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 6. Gade: *Jakobsle*, tango egiziano; 7. Bayer:

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-Quintetto: 1. Schild: *Marche des Ilires*; 2. Nucci: *Pianto di stelle*; 3. Bonelli: *Ab-bade*; 4. Solazzi: *Calma della sera*.

2. Nicholls: *Casa in Main*, fox-trot;

3. Segurini: *Neve rossa*, valzer;

4. France: *Paula*, tango;

5. Iticcardi: *Bambà*, one step.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola);

20,30-30 (ROMA): Segnale orario.

20,30-30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato

13,50-14: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13: Segnale orario.

13,15: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio del biondino: signora Vanna Bianchi-Rizzi - Letture.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

18,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. An-nat-Alvez: *En avant*, marcia; 2. Strauss: *Fogli del mattino*; 3. Costa: *Il Re di Cez Marim*; 4. Al-bergouri: *Danse di Omar*; 5. Bri-gan: *Bluerose of Spain*, fox-trot; 6. Sarasate: *Spanischer*, tango.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».

21: Trasmissione dell'operetta:

FINALMENTE SOLI

di Franz Lehár.

la tre atti

diretta e concertata dal M^{re} N. Ricci.

Allistita dal cav. R. Massucci.

Nel primo intervallo (MILANO): G. Arizau: • Organizzazione selenifica del lavoro •. (TORINO): Comunicazioni varie; (GENOVA): Conversazione di G. B. Parodi.

Nel secondo intervallo: • Libri nuovi ».

23: Giornale radio.

23,55: Ultima notizia - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Fer-raeoli e Freri).

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Penna: *O refo*, rondo caudese; 2. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 3. Azzoni: *Serenata*; 4. Maliberto: *Al veglione*, pot-pourri; 5. De Micheli: *Stornella*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. Concerto va-

riato (orchestra diretta dal prof. V. Cristoforoli): 1. Fehner: *Mar-cia Gambirino*; 2. Waldeufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Ballo: *La zingara*, ouverture; 4. Mozart: *Minuetto in mi bemolle* (Terza Sinfonia); 5. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 6. Gade: *Jakobsle*, tango egiziano; 7. Bayer:

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-Quintetto: 1. Schild: *Marche des Ilires*; 2. Nucci: *Pianto di stelle*; 3. Bonelli: *Ab-bade*; 4. Solazzi: *Calma della sera*.

2. Nicholls: *Casa in Main*, fox-trot;

3. Segurini: *Neve rossa*, valzer;

4. France: *Paula*, tango;

5. Iticcardi: *Bambà*, one step.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola);

20,30-30 (ROMA): Segnale orario.

20,30-30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato

13,50-14: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13: Segnale orario.

13,15: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio del biondino: signora Vanna Bianchi-Rizzi - Letture.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

18,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. An-nat-Alvez: *En avant*, marcia; 2. Strauss: *Fogli del mattino*; 3. Costa: *Il Re di Cez Marim*; 4. Al-bergouri: *Danse di Omar*; 5. Bri-gan: *Bluerose of Spain*, fox-trot; 6. Sarasate: *Spanischer*, tango.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».

21: Trasmissione dell'operetta:

FINALMENTE SOLI

di Franz Lehár.

la tre atti

diretta e concertata dal M^{re} N. Ricci.

Allistita dal cav. R. Massucci.

Nel primo intervallo (MILANO): G. Arizau: • Organizzazione selenifica del lavoro •. (TORINO): Comunicazioni varie; (GENOVA): Conversazione di G. B. Parodi.

Nel secondo intervallo: • Libri nuovi ».

23: Giornale radio.

23,55: Ultima notizia - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Fer-raeoli e Freri).

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Penna: *O refo*, rondo caudese; 2. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 3. Azzoni: *Serenata*; 4. Maliberto: *Al veglione*, pot-pourri; 5. De Micheli: *Stornella*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. Concerto va-

riato (orchestra diretta dal prof. V. Cristoforoli): 1. Fehner: *Mar-cia Gambirino*; 2. Waldeufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Ballo: *La zingara*, ouverture; 4. Mozart: *Minuetto in mi bemolle* (Terza Sinfonia); 5. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 6. Gade: *Jakobsle*, tango egiziano; 7. Bayer:

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-Quintetto: 1. Schild: *Marche des Ilires*; 2. Nucci: *Pianto di stelle*; 3. Bonelli: *Ab-bade*; 4. Solazzi: *Calma della sera*.

2. Nicholls: *Casa in Main*, fox-trot;

3. Segurini: *Neve rossa*, valzer;

4. France: *Paula*, tango;

5. Iticcardi: *Bambà*, one step.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola);

20,30-30 (ROMA): Segnale orario.

20,30-30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato

13,50-14: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13: Segnale orario.

13,15: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio del biondino: signora Vanna Bianchi-Rizzi - Letture.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

18,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. An-nat-Alvez: *En avant*, marcia; 2. Strauss: *Fogli del mattino*; 3. Costa: *Il Re di Cez Marim*; 4. Al-bergouri: *Danse di Omar*; 5. Bri-gan: *Bluerose of Spain*, fox-trot; 6. Sarasate: *Spanischer*, tango.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».

21: Trasmissione dell'operetta:

FINALMENTE SOLI

di Franz Lehár.

la tre atti

diretta e concertata dal M^{re} N. Ricci.

Allistita dal cav. R. Massucci.

Nel primo intervallo (MILANO): G. Arizau: • Organizzazione selenifica del lavoro •. (TORINO): Comunicazioni varie; (GENOVA): Conversazione di G. B. Parodi.

Nel secondo intervallo: • Libri nuovi ».

23: Giornale radio.

23,55: Ultima notizia - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Fer-raeoli e Freri).

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Penna: *O refo*, rondo caudese; 2. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 3. Azzoni: *Serenata*; 4. Maliberto: *Al veglione*, pot-pourri; 5. De Micheli: *Stornella*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. Concerto va-

riato (orchestra diretta dal prof. V. Cristoforoli): 1. Fehner: *Mar-cia Gambirino*; 2. Waldeufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Ballo: *La zingara*, ouverture; 4. Mozart: *Minuetto in mi bemolle* (Terza Sinfonia); 5. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 6. Gade: *Jakobsle*, tango egiziano; 7. Bayer:

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-Quintetto: 1. Schild: *Marche des Ilires*; 2. Nucci: *Pianto di stelle*; 3. Bonelli: *Ab-bade*; 4. Solazzi: *Calma della sera*.

2. Nicholls: *Casa in Main*, fox-trot;

3. Segurini: *Neve rossa*, valzer;

4. France: *Paula*, tango;

5. Iticcardi: *Bambà*, one step.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola);

20,30-30 (ROMA): Segnale orario.

20,30-30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato

13,50-14: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13: Segnale orario.

13,15: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio del biondino: signora Vanna Bianchi-Rizzi - Letture.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

18,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. An-nat-Alvez: *En avant*, marcia; 2. Strauss: *Fogli del mattino*; 3. Costa: *Il Re di Cez Marim*; 4. Al-bergouri: *Danse di Omar*; 5. Bri-gan: *Bluerose of Spain*, fox-trot; 6. Sarasate: *Spanischer*, tango.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».

21: Trasmissione dell'operetta:

FINALMENTE SOLI

di Franz Lehár.

la tre atti

diretta e concertata dal M^{re} N. Ricci.

Allistita dal cav. R. Massucci.

Nel primo intervallo (MILANO): G. Arizau: • Organizzazione selenifica del lavoro •. (TORINO): Comunicazioni varie; (GENOVA): Conversazione di G. B. Parodi.

Nel secondo intervallo: • Libri nuovi ».

23: Giornale radio.

23,55: Ultima notizia - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Fer-raeoli e Freri).

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Penna: *O refo*, rondo caudese; 2. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 3. Azzoni: *Serenata*; 4. Maliberto: *Al veglione*, pot-pourri; 5. De Micheli: *Stornella*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. Concerto va-

riato (orchestra diretta dal prof. V. Cristoforoli): 1. Fehner: *Mar-cia Gambirino*; 2. Waldeufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Ballo: *La zingara*, ouverture; 4. Mozart: *Minuetto in mi bemolle* (Terza Sinfonia); 5. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 6. Gade: *Jakobsle*, tango egiziano; 7. Bayer:

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi

Mercoledì 5 Novembre

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Per i fanciulli: Marlonette: *Iruckey*, commedia in 4 atti. • 18: Conferenza sul violini. • 18:55: Lezione di francese. • 19:15: Voci Praga. • 19:20: Voci Bratislava. • 19:40: Voci Praga. • 22:15: Notizie locali. • Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metr 263 - Kw. 11.

16:30: Voci Praga. • 17:30: Racconti per fanciulli. • 18: • Le arti plastiche. • Conferenza. • 18:10: Voci Praga. • 18:20: Lettura. • 18:40: Voci Praga. • 19:15: Sonata per violino e piano. • 19:15: Voci Praga. • 19:30: Voci Bratislava. • 19:40: Voci Praga. • 22:15: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 6,5.

16: Tendenze sui mercati dell'Europa centrale. • 16:30: Per l'istruzione pubblica. • 16:30: Marionette. Ciclo dell'evoluzione delle marionette cecche. • J. K. Tyl: *L'adomesticamento d'una donna ribelle*, commedia in tre atti. • 17:30: Per l'istruzione pubblica. • 18: Agricoltura. • 18:10: Conferenza di valorizzazione turistica. • 18:30: (in tedesco) Informazioni. • 19:15: Informazioni. • 19:20: Voci Bratislava. • 19:40: Introduzione al concerto. • 20: Dain Sala Sineta (in del Municipio). • 20:10: Concerto della Filarmónica ceca. • 1. Weber: *ouverture di Euryanthe*. • 2. Bloch: *Schelomo*, rapsodia ebraica per violoncello ed orchestra. • 3. César Franck: *Il cacciatore molesto*. • 4. Fidler: *La tempesta*. • 5. Ostrel: *Sinfonia*. • Nella pausa: Indovinelli. • 22: Meteorologia. • Notizie. • Sport. • 22:15: Informazioni. • Programma di domani.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1448 - Kw. 18.

18:45: Giornale parlato. • 19: Bollettino degli spettacoli. • 19:15: Brevi conversazioni. • 20:10: Previsioni meteorologiche. • 20:30: Radio-concerto sinfonico. • 1. Beethoven: *Prima sinfonia*. • 2. Ed. Flanery: *Italia*, quadro sinfonico. • 3. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*. • 21:15: Musica leggera.

RADIO-PARIGI - metr 1724 Kw. 17.

16:30: Informazioni e Borse diverse. • 16:45: Concerto di musica riprodotta. • 17:55: Informazioni e Borse di Le Havre, New York e Londra. • 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. • 19:35: Borse di New York e di Chicago. • 19:30: Mezz'ora di musica riprodotta. • 20: Conversazione sull'orticoltura. • 20:45: Informazioni economiche e sociali. • 21: Radio-concerto. • Commedia. • 21:30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. • 21:45: Bizzet: *I Pescatori di Perle*. • 22:15: Ultime notizie della sera. • Informazioni a l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metr 468 - Kw. 2,3.

18: Concerto grammofonico. • 20:30: Radio-Gazette: Borsa di Parigi. • Meteorologia e comunicati. • 21:30: • La grandi scoperte mediche del secolo scorso. • Conferenza. • 21:50: Serata letteraria: Mounet-Sully e P. Barbier: *Le neuchâin di Don Giovanni*. • Nell'intervallo: Notizie.

TOLOSA - m. 355 - Kw. 8.

18: A soli di piano, di violoncello e musica per fisarmonica. • 19: Trasmissione d'immagini. • 19:15: Borse diverse. • 19:30: Musica da ballo. • 19:45: Borsa di commercio di Parigi. • 20: Canzoni. • 20:30: Notizie. • 20:45: Chitarre havajane. • 21: Orchestra sinfonica. • 21:30: Frammenti di opere. • 21:50: Cronaca della moda. • 22: L'ora esatta. • Ritrasm.

missione del concerto di un caffè. • 22:30: Concerto offerto da una ditta privata. • Ripresa della trasmissione. • 23:15: Giornale parlato dell'Africa del Nord. • Continuazione del concerto. • 24: A soli diversi. • 0:30: Orchestra viennese. • 1: Ultime notizie. • Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Musica roccoco. • 17:30: Conferenza sulla Frisia. • 17:55: Conferenza. • 18:20 (Brema): Concerto orchestrale. • 18:55: • Usanze della classe germanica. • Conferenza. • 19:25: Borsale di Francoforte, ecc. • 19:30: Conferenza. • 20 (Hannover): Conferenza. • 20:15: Lessing: *La matrona di Efeso*, commedia in un atto. • 20:40 (Brema): A. Hinrichs: *Commedia dialettale*. • 22:40: Attualità. • Conferenza. • Concerto.

BERLINO I - metr 419 - Kw. 1,7.

16:30: Voci Lipsia. • 17:30: Conferenza di diritto penale. • 17:55: F. Wolff: • Biografia. • 18:30: Concerto vocale. • 18:40: Il problema della disoccupazione. • 19:30: Attraverso Vienna musicale. • 19:40: • Notizie. • 20:10: Antica musica da camera: L. Kriehack: *Sonata a trio in tal minore*. • 2. D. Dvorak: *Quattro pezzi per viola da gamba e cembalo*. • 3. Milhaud: *Adagio e Minuetto*. • 4. Haydn: *Sonata per cembalo*. • 5. Hoffmeister: *Divertimento*. • 6. Buxtehude: *Sonata-trio in re maggiore*. • 22:15: Meteorologia. • Notizie e fino alle 0:30: Musica da ballo. • Nell'intervallo: Festa della stampa sportiva.

BRESLAVIA - metr 325 - Kw. 1,7.

16:45: Lieder di Richard Wetz. • 16:45: Rassegna di libri Jack London. • 17:55: Mercuriali. • Per giovani. • 18:5: Chiacchierata sulle mosche. • 18:55: Conferenza teulica. • 19:30: Conferenza. • 19:40: Meteorologia. • Rassegna di dischi. • 20:30: Concerto orchestrale: Musica brillante. • 22:30: Dischi di un appassionato giocatore di football.

FRANCOFORTE - metr 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. • 17:45: Notizie economiche. • 18:5: • Evoluzione dell'arte. • Conferenza. • 18:55: Lezione di esperanto. • 19: Segnale orario e comunicati. • Dalle 19:5 alle 21:15: Voci Stoccarda. • 21:15: *Uoce e carattere*, esperimento di Alfred Auerbach. • 21:45: Conferenza musicale. • 22:15: Notiziario.

KONIGSWUSTERHAUSEN

- m. 1635 - Kw. 3,0.

16: Conferenza pedagogica. • 16:30: Voci Amburgo. • 17:30: Alcuni tria poco conosciuti. • 18: Conferenza scolastica. • 19:30: Conferenza fisica. • 19:40: La situazione economica degli impiegati nei vari paesi. • Conferenza. • 20:30: Voci Breslavia. • 22:15: Meteorologia e comunicati e fino alle 0:30: Voci Berlino.

LANCENBERG - metr 472 - Kw. 1,7.

16:5: • La donna e la stampa. • Conferenza. • 16:30: Hübsch: *Due quablen*. • 17: Nuovo classicismo. • 17:30: Concerto orchestrale. • 18:30: Rassegna politico-sociale. • 19:15: Conferenza. • 19:40: Nuovi libri italiani. • 20: Concerto orchestrale: 1. Herold: *Overture di Zampa*. • 2. Ziehrer: *Valzer*. • 3. Königsberger: *Brani del Giochiato di Salomone*. • 4. Roberti: *Il valzer del mondo*. • 5. Kalmus: *Melodie della Violetta di Montmartre*. • 21: Serata gala. • In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16:30: Duetti celebri di opere: Musiele di Mozart, Weber, Lortzing, Beiliedieu. • 17:55: Notizie economiche. • 18:5: Conferenza su un libro di B. Ries. • 18:25: Lezione di Italiano. • 19:3: Conferenza musicale. • 19:30: Grand concerto armonico. • 21: Concerto vocale e strumentale. • 1. J. Quantz: *Sonata per due flauti e cembalo*. • 2. Banda: *Brani di Orfeo*. • 3. Voldaire: *4. Federico il Grande*. • *Sonata*. • 5. Graun: *La battaglia del Re di Prussia*. • 6. Lettura dal romanzo: *Volga, Volga*. • di J. Pontens. • 22:15: Segnale orario e comunicati, e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. • 17:25: Per i fanciulli. • 18:25: Segnale orario. • Meteorologia. • Comunicati. • 18:45: Notizie del Palatinato. • 19:10: Lezione di spagnolo. • 19:30: Attualità. • 20: Canzoni con accompagnamento di flauto. • 20:30: Ainzengruber: *Il verme roditore*, commedia rusticana con musica, in 3 atti. • 22: Intervista. • 22:30: Segnale orario. • Meteorologia. • Giornale parlato. • 22:45: Concerto e musica da ballo.

STOCCARDA - metr 360 - Kw. 1,7.

16: Voci Francoforte. • 17:45: Segnale orario. • Meteorologia. • Notizie. • 18:5: • La isole del e i loro abitanti. • Conferenza. • 18:55: Lezione di esperanto. • 19:5: • Poeti reanati a Dilsburg. • Conferenza. • 19:30: Concerto vocale: Composizioni di Cornelius e Dvorak. • 20: Concerto orchestrale: 1. Zilcher: *Brani della Hibelica domata*. • 2. Schumann: *La canzone delle streghe*. • 3. Brunnfels: • Le nozze del colonnello. • dagli Uccelli. • 21:15 a 21:45: Voci Francoforte. • 22:15: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (3 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18:15: L'ora dei fanciulli. • 19: Voci Londra I. • 19:15: Notizie. • Bollettini. • 19:40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Wallage: *Concerti di Maritana*. • 2. Tre arie per soprano: 3. Coleridge-Taylor: *Suite di Othello*. • 4. Due pezzi per arpa. • 5. Graun: *La canzone delle spignuola*. • 6. Missorgski: *Gopak*. • 7. Tre arie per soprano: 8. Tra pezzi per arpa. • 9. Schuberl: *Intermezzo di Rosamunda*. • 21: Voci Londra I. • 21:30: Notizie locali. • 21:55: Voci Londra I. • 22:15: Notizie. • Bollettini. • 23:30: Trasmissione d'immagini. • 23:35: Voci Londra I.

DAVENTRY (3 XX) - metr 1554,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67

16:30: Concerto sinfonico: Due numeri. • 17:45: Concerto d'organo da un clavicembalo. • 18:15: L'ora dei fanciulli. • 19: Conferenza per fanciulli. • 19:15: Notizie e bollettini. • 19:35: Quotazioni di Borsa. • 19:40. César Franck: *Musica per pianoforte*. • 20 e 20:35: Una conferenza. • 21: Concerto sinfonico diretto da Adrian Boult (Royal Queen's Hall). • 1. Wagner: *Prefetto dell'atto I. del Lohengrin*. • 2. Beethoven: *Concerto in re, per violino ed orchestra*. • 22: Notizie e bollettini. • 22:15: Ripresa del concerto sinfonico. • 3. Vaughan Williams: *Sinfonia del mare*. • 23: Conferenza locale. • 23:15: Quotazioni di Ber. • 23:30: Musica da ballo. • 0:15-1: Musica leggera.

LONDRA I - m. 336 - Kw. 45.

16:30: Voci Daventry 5 XX. • 18:15: Concerto di musica da ballo. • 19:15: Notizie e bollettini. • 19:40: Concerto di coro e fanfara. • 20: Conferenza tedesca. • 21:30: Notizie regionali. • 21:35: Harry S. Pepper: *Alighieri*. • Radio-aperitivo in nove anni. • 22:25: Musica da ballo. • 23:15: Notizie e bollettini. • 23:30: Musica da ballo. • 0:15-1: Concerto da un bolli.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metr 431 - Kw. 2,8.

17:5: Recita per i fanciulli. • 17:30: Concerto della radio-orchestra. • 19:30: Conferenza: • Cultura del vecchio Perfidia del sud-est. • 20: C. C. Concerto autentico di tamburi. • 20:30: Voci Budapest. • 22: Segnale orario. • Comunicati. • 22: Musica tzigana.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17:30: Concerto della radio-orchestra. • 18:30: Letture umoristiche. • 19: Lezione di russo. • 19:30: Conferenza storica. • 20: Voci Praga. • 22: Segnale orario. • Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

16:30: Concerto orchestrale. • 17:30: Lettura per i fanciulli. • 18:15: Dischi. • 18:10: Recitazione. • 18:40: Lezione di francese. • 19:15: Meteorologia. • Notizie. • 19:30: • La circolazione delle sostanze nella natura. • Conferenza. • 20: Segnale orario. • Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Flan Henricque: *Overture di Völand Smed*. • 2. Otto Malling: *Concerto per piano in do minore*. • 3. C. Nielsen: *Marchia di festa orientale*. • 4. Aug. Enna: *Selezione dell'opera Alcazina e Nicoletta*. • 5. Gade: *La danza degli elfi*. • 6. Hartmann: *Selezione di Thyrsushedden*. • 21: Cronaca letteraria. • 21:30: Informazioni. • 21:55: Notizie. • Meteorologia. • 21:50: Conversazione di attualità. • 22:5: Recitazione. • 22:35: Dischi (danze).

OLANDA

HILVERSUM - metr 299 - Kw. 8,5.

16:40: Per fanciulli. • 17:10: Concerto d'organo e dischi. • 18:10: Concerto orchestrale. • 18:55: Alirazioni musicali. • 19:25: Continuazione del concerto. • 20: Lezione. • 20:25: Conversazione. • 20:40: Concerto manofonistico. • 22:40: Concerto. • 23:40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

14:40: Concerto vocale e strumentale. • 15:25: Lettura cristiana. • 15:45: Continuazione del concerto. • 16:10: Concerto corale. • 17:40: Per i fanciulli (canzoni e musica per piano). • 18:40: Conversazione per contadini. • 19:25: Conversazione per giovani. • 19:55: Corso elettrotecnico. • 20:10: Concerto da Utrecht in occasione del 25° anniversario della Società degli studi. • 22:40: Notizie dai giornali. • 22:50: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16:15: Programma per i fanciulli. • 16:45: Musica riprodotta. • 17:15: Conferenza. • 17:45: Concerto. • 18:45: Quarto d'ora letterario. • 19:15: Bollettini diversi. • 19:40: Concerto sinfonico. • 19:55: Conversazione. • 20:40: Comunicati di stampa. • 20: Conferenza. • 20:15: Conversazione musicale. • 20:30: Concerto internazionale da Budapest. • 22: Conversazione. • 22:15: Musica riprodotta. • 22:50: Meteorologia. • Programma di domani (in francese). • Ultime notizie. • 23: Lettura di opere di letterati polacchi (in francese). • Risposta alle lettere degli ascoltatori esteri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16:15: Per i fanciulli. • 16:45: Dischi. • 17:15: Conferenza su Pilsudski. • 17:45: Concerto orchestrale. • 18:45: Diversi. • 19:10: Notiziario agricolo. • 19:35: In viaggio senza soldi, conversazione. • 19:50: Radio-giornale. • 20: Conferenza governativa. • 20:15: Conversazione medica. • 20:30: Concerto internazionale da Budapest. • 22:15: Meteorologia. • Programma di domani. • 22: • Tra le quinte della clinica. • Conferenza. • 22:15: Dischi. • 22:50: Bollettini diversi. • 23:24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della Radio-orchestra. • 17: Informazioni. • Segnale orario. • 17:30: Ripresa del concerto. • 19:30: Dischi. • 20: Sodi di violino. • 20:30: Conferenza. • 20:45: Solo di piano: Musica di Liszt. • 21:15: Solo di violino. • 21:45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16:25: Ultime notizie. • Indica di conferenze. • Cambi esteri. • 20: Campaña. • Quotazioni di Borsa. • Conversazione per le signore. • 20:30: Notizie. • 21:15: Notizie dai giornali. • 23: Campaña. • Segnale orario. • Ultime quotazioni di Borsa. • Concerto bandistico dall'Hotel Nacional. • 1: Campaña. • Cronaca degli avvenimenti del giorno. • Musica da ballo. • 1:30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCKOLMA - metr 435 - Kw. 7,8.

17: Agricoltura. • 17:20: Fisarmonica. • 17:45: Per la gioventù. • 18:10: Dischi. • 19: Chiacchierata. • 19:20: Musica militare. • 20:10: Conferenza. • 20:45: Chiacchierata. • 21:40: Attualità. • 22:23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per i fanciulli. • 17:30: Concerto orchestrale. • 19:30: Segnale orario. • Meteorologia. • 19:32: Dettaglio stenografico. • 20: Concerto orchestrale. • 20:20: Concerto orchestrale e vocale. • 22: Ultime notizie. • 22:10: Concerto dal Metropoli.

BERNA - m. 404 - Kw 1,1.

16: Concerto orchestrale. • 16:30: Per i fanciulli. • Fiabe orientali. • 17: Ripresa del concerto. • 18:15: Dischi. • 19: Conferenza agricola. • 19:30: Conferenza. • 20: Voci Zurigo. • 20:45: Voci Zurigo. • 21:30: Concerto orchestrale. • 22: Notiziario. • 22:15: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 750 - Kw. 0,25.

17: Concerto. • 20: Comunicati. • 20:5: W. A. Mozart: *Ciclo di sonate per piano e violloa (prima audizione)*. • 20:25: Concerto grammofonico. • 21: Musica da ballo. • 22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16:30: Per i fanciulli. • 19:2: Musica popolare. • 19:30: Chiacchierata. • 20: A soli di fisarmonica. • 20:30: Mandolini, chitarre e canzoni francesi. • 21:30: Concerto orchestrale. • 22: Giornale parlato. • 22:10: David Tringuel: racconto popolare.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,55.

16: Concerto orchestrale. • 17:15: Concerto grammofonico. • 17:45: Meteorologia. • Mercuriali svizzeri. • 17:50: Per la gioventù. • 18:30: Relazione letteraria inglese. • 19: Conferenza in memoria di Auguste Rodin. • 19:30: Conferenza. • 20: Serata francese: Vecchie canzoni e danze. • 20:45: Concerto della radio-orchestra: Opere di Berlioz e Bizet. • Segue concerto a richiesta. • 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 23.

16:10: Conferenza. • 17: Lettura. • 17:30: Concerto orchestrale. • 18:30: Lezione di Italiano. • 19: Lettura. • 19:15: Concerto di violoncello. • 20: Corriere radiofonico. • 20:30: Scambio dei programmi delle stazioni dell'Europa centrale: 1. Weiner: *Carnegie*. • 2. Liszt: *Danza macabra*. • 3. Dolmarny: *Suite in fa diesis minore*. • Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

• Segue: Concerto di musica izigana.

MENU CIRIO

pel vostro pranzo
di domani

Risotto con seppie
e carciofi.
Baccalà montecato
alla veneziana.
Spinaci Cirio
al burro
e parmigiano.
Canasè
di
pan di Spagna
con crema

ITALIA

MILANO TORINO

500,8 - Kw. 8,5

1 Mt

GENOVA

274,2 - Kw. 8,5

1 70

380,7 - Kw. 1,4

1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissioni di dischi - La voce del padrone.

12,15-13,45: Jazz sinfonico Montebellini di Mirabello.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini; Magro blu: Corrispondenza. (TORINO): Radio-gaio giornale; (GENOVA): Palestra dei piccoli - Fata Morgana.

17,17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati del Consorzio Agrari - Enli (in francese).

19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Verdi: *Il finto Stanislao*, enfonia; 2. Gal: *Mai più*, valzer; 3. Maj: *Donna cara*; 4. Marengo: *Erecler*, fantasia; 5. Liossas: *Majarah*; 6. Chiri: *Guascogna*, bolero.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso «Unica».

21: Trasmissione del

Concerto sinfonico

diretto dal M^e Arrigo Pedrollo.

1. Mendelssohn: *Melusine*, ouverture;

2. Maritelli: *Odissea*, poema sinfonico.

V. Costantini: *Conversazione artistica*;

3. Beethoven: *Concerto in re maggiore per violino ed orchestra* (solista Orlando Ferrara);

4. Bazzini: *Saul*, ouverture;

22: Comediotto.

23: Varietà.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie - Dalla fine della musica di varietà alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Covi di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferricelli e Freri.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -

Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica riprodotta: Un'ora di dischi «La voce del padrone».

1. Rossini: «Una voce poco fa»;

2. *Barbete di Stiviglia* (coronata e banda);

3. Verdi: «Saper vorreste»;

4. *Da un ballo in maschera* (cornetta e bandai);

5. Coletta: *Mascherine eleganti* (mandolini);

6. Amadei: *Serenata gelata* (mandolini);

7. Puccini: *Madama Butterfly* (a. Bimba dagli occhi pieni di malia);

8. *Il l'ho giurata* (Purtile);

9. Salmi: *Salmi* (a. Il cigno (violoncello e piano);

10. Simonetti: *Il Madrigale* (violoncello e piano);

11. Bolzoni: *Minuetto* (orch. Weber);

12. Tosselli: *Serenata* (orch. Weber);

13. *Butto: Mezzoforte* (banda);

14. *La e 2a parte*; 15. Kalman: *La principessa delle Cigars*, valzer, one-step;

16. Hynin: *Fria in sol maggiore*, 1a e 2a parte;

17. *Id.*: *Trio in sol maggiore*, 2a e 3a.

6

21,15:

Concerto di musica varia

1. Quartetto a plettro del Dopolavoro Fervoristico: a) Sartori: *Ricordi di Ala*, marcia; b) Barbirolli: *Parlami d'amor*, valzer; c) Negri: *Luna d'argento*, serenata.

2. a) Moszkowsky: *Serenata*; b) Raun: *Valzer* (Massimo Sparrer, cetra).

3. a) Turati: *Flessuosamente*, tangente; b) Sartori: *Pot-pourri* popolare; c) Binacchi: *Il foz*

parte; 11. Benatzky: *I tre mosehetti*; a) «Se tu sei infedele»; b) «Inno marcia».

16: Trasmissione dal Casinò Municipale di Gries: Concerto variato orchestra diretta dal professore V. Cristofolini: 1. Silva: *San Lorenzo*, marcia; 2. Lehar: *Se tu m'ami*, valzer; 3. Lortzing:

STRUMENTALE col concorso del soprano Maria Serra Massara, del baritone Carlo Torni e del violinista Renzo Sabatini. Rivista di novità filatelico. Sestetto EIAI: Lattuada: *Le preziose ridicole*, ouvert; Massenet: *Werther*, Preludio e chiaro di luna; Respighi: *Valse caressante*; Lalo: *Rapsodia norvegese*; Mussorgski: *Danze persane dall'opera «Kovancina»*, 19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie Sport (20) Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

ROMA - NAPOLI

Ore 21,5

L'AFRICANA

Melodramma in 4 atti e 5 quadri

Musica di G. MEYERBEER

PERSONAGGI:

Selika . . . M. Serra-Massara

Vasco de Gama . . . A. Facchini

Nelushko . . . L. Bernardi

Don Pedro . . . F. Belli

Ines . . . V. Brunetti

Il grande Inquisitore G. Bandini

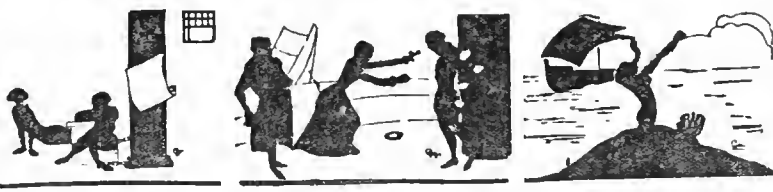
Don Diego . . . G. Avanzini

Il grande Sacerdote A. Ferrario

Don Alvaro . . . G. Salvadori

Anna . . . M. Rovani

Orchestra e coro dell'EIAI diretti dal Maestro Riccardo Santarelli



Caar e carpentiere, ouverture; 4. Catalani: *A sera* (Ricordi); 5. Verdi: *Otello*, fantasia; 6. Puccini: *Minna-nanna* (Ricordi); 7. Woodlodge: *Suite Hindu*; 8. Nel tempio; 9. Disperazione; c) Canzone d'amore; d) Sino al risveglio; e. Aylster: *La maestrina d'oro*, selezione.

17,30: Le novelle di Zia Mariù.

17,45: Musica riprodotta, per bambini. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Una lezione di canto; b) *Troppo grata Sant'Antonio*; 2. a) *Al serraglio*; b) *Il debitore e il suo cane*; 3. *Cappuccetto rosso*, 1a e 2a parte.

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber); 4. a) Neug: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marela funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata al chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Poran: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sagredo eterno* (orch. Victor); 6. Cuccini: *Stenterello*; a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; c) «O Stenterello tu possiedi»; d) «O Stenterello tu possiedi»; e) «O Stenterello tu possiedi»; f) «O Stenterello tu possiedi»; g) «O Stenterello tu possiedi»; h) «O Stenterello tu possiedi»; i) «O Stenterello tu possiedi»; j) «O Stenterello tu possiedi»; k) «O Stenterello tu possiedi»; l) «O Stenterello tu possiedi»; m) «O Stenterello tu possiedi»; n) «O Stenterello tu possiedi»; o) «O Stenterello tu possiedi»; p) «O Stenterello tu possiedi»; q) «O Stenterello tu possiedi»; r) «O Stenterello tu possiedi»; s) «O Stenterello tu possiedi»; t) «O Stenterello tu possiedi»; u) «O Stenterello tu possiedi»; v) «O Stenterello tu possiedi»; w) «O Stenterello tu possiedi»; x) «O Stenterello tu possiedi»; y) «O Stenterello tu possiedi»; z) «O Stenterello tu possiedi».

19,45: Musico riprodotta. Dischi «La voce del padrone»:

1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapaleado* (a solo di violino e piano); 2. Strauss: *Ronflin*, valzer (orch. Weber); 3. Id.: *Sanguine vicine*, valzer (orch. Weber

Giovedì 6 Novembre

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 18.

18,45: Giornale parlato. 19: Bollettino degli spettacoli. 19,15: Brevi conversazioni. 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Informazioni. Borse di Borsa. 16,45: Musica da ballo. 17,15: Emmissione per i fanciulli. 17,45: Informazioni e Borse di Le Havre, New-York e Londra. 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19,25: Borse di New-York e di Chicago. 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. 20: Conferenza su Giorgio di Porto Ricco. 20,20: Letture letterarie. 20,45: Informazioni economiche e sociali. 21: Radio-concerto. 1. Alcune scene di *Fedra* di Jules Bard. 21,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 21,45: Ripresa del concerto. 2. Boccherini: *Sesta sonata* (violoncello). 3. Melodi. 4. Pezzi per violino. 22,15: Ultime notizie. 22,30: Ripresa del concerto. 5. Tre arie per tenore. 6. Vincent d'Indy: *Lied*. 7. Gabriel Fauré: *Missa* (violoncello). 7. César Franck: *Quartetto d'archi*.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

18: Concerto gramofonico. 20,30: Radio-concerto. Borse di Parigi. 20,45: Segnale orario e comunicato. 21,20: Lezione d'esperanto. 21,40: Concerto vocale e orchestrale. 1. Fauré: *Le culte*. 2. Isonard: *Aria di Jeanne*. 3. Puccini: *Lamento della Tosca*. 4. Berlioz: *Enfance*. 5. Sacchini: *Aria di Edipo a Colono*. 6. Massenet: *Un'aria della Manon*. 7. Mascagni: *Un'aria della Cavalleria rusticana*. 8. Massenet: *Un'aria del Giocattolo di Notre Dame*. 9. David: *La perla del Brasile*, ecc.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: Orchestra straniera. 19: Trasmissione d'immagini. 19,15: Borse diverse. 19,30: Musica da ballo. 19,45: Borsa di commercio di Parigi. 19,55: Concerto di dischi. 20,30: Notizie. 21,30: A soli di violoncello. 21,55: Cronaca della giornata. 22: L'ora esaltata. Concerto vocale e orchestrale. 23: Giornata parlato dell'Africa del Nord. 23,15: Selezione del *Faust* di Gounod. 1. Ultime notizie. Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. Musica tedesca. 16,40: *Teresa*, conferenza per le signore. 17,5: Danze. 17,50: Conferenza. 19,30: Concerto orchestrale. 19: Conferenza sul musel. 19,25: *Raffaello* e come tempo. 19,30: Conferenza. 19,50: Borsa serale di Francoforte. 19,55: Meteorologia. 20: Concerto orchestrale. Diverse arie di films sonori. 21: Dal Teatro Civico di Göttingen. 1. Introduzione del destino. 3. Conferenza. 4. Wagner: Brano del *Tannhäuser*.



SALUTE e BENESSERE
col BAGNI

Fluidosan
IN VENDITA
OVUNQUE

5. Un'aria. 21,25: Dal Teatro di Braima: 1. Conferenza. 2. Bruckner. Scena di *Elisabetta d'Inghilterra*. 21,50: Dal Teatro di Oldenburg: Brecht-Weill *Fortuna e decadenza della città di Magdanzburg*. 22,30: Attualità. Conferenza. 23: Concerto orchestrale.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto di piano e violino. 17: Canzoni popolari austriache e svizzere. 17,30: Per i giovani. 17,50: *Requiem* di Verdi. 18,10: Questioni giuridiche. 19,15: Considerazioni. 21: Notizie del giorno. 22: Concerto di piano Stravinsky: *Sonata* per piano. 22,15: Meteorologia. Notizie. In seguito: Concerto orchestrale. 1. Gluck: *Ouverture di Orfeo*. 2. Gounod: *Ouverture di Faust*. 3. Beethoven: *Ouverture di Gioconda*. 4. Gluck: *Ouv di Lulian e Lantullu*. 5. Saint-Saëns: *Baccanale del Sinsone e Balila*.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto gramofonico. Musica di Bizet-Busoni, Pöpper, Bruch, Monti, Smetana. 16,30: Concerto di violino e piano. Composizione di Tartini ed Ernst. 17: Vede Berlino. 17,30: Rassegna libraria. 18,10: *Cercatori di tesori nella cassaforte degli stivali*. 18,45: Conferenza legale-umanitaria. 19: Meteorologia. Concerto orchestrale. Musiche di Delibes, Scarsola, Jos. Strauss, Gerardin. 20: Conferenza. 20,30: Walter Kollo: *Offenbach*. 21,15: Uno spaccato dell'epoca. 21,40: Concerto sinfonico. Brahms: *Quarta sinfonia* in mi minore. 22,45: Concerto di musica brillante. Nella pausa: *Viene l'inverno*.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vede Stoccarda. 17,45: Notizie economiche. 18,5: Questioni dell'ora presente. 19,25: Conferenza sui pacchi postali. 19,45: Un quarto d'ora di tedesco. 19: Segnale orario. Meteorologia. Notizie economiche. 19,5: Lezione di francese. 19,30: Concerto orchestrale. Musiche di J. L. Mayer. 21: Serata dedicata a Robert Koppel. 22: Concerto orchestrale. 1. Conferenza d'introduzione. 2. A. M. Herz: *Piccola musica per radio*. 3. Trude Hilsmann: *Sette per orchestra*. 4. Kahn: *Musica notturna*. 5. Seiber: *Divertimento*. 23: Notiziario. 23,15: Musica da ballo.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16: *Viaggio pedagogico all'estero*, relazione. 17,30: Conferenza. 18,10: *Questioni giuridiche del giorno*. 18,35: *Anima e corpo*, conferenza. 19: Lettura. 19,30: Conferenza. 20,30: Beethoven: *Fidello*, opera in 2 atti. 21: Meteorologia. Comunicati. In seguito: Concerto orchestrale (Berlino).

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,7.

18,15: Rassegna di libri. 16,25: *Da Sparta a Calamata*, conferenza. 16,50: Lezione di pronuncia. 17,30: Concerto orchestrale. Musiche di Schumann. 18,30: *Stregonerie di oggi*, conferenza. 19,15: Lezione spagnuola. 19,40: *Alfreda Krupp*, conferenza. 20: Concerto orchestrale. Musiche di Thomas, Meyerbeer, Dobnany, Elgar, Eberhart, Kleuze, Lladov, Grieg e altri. Nell'intervallo: Notizie. In seguito: Ultime notizie. Fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: *Il poeta nato cieco*, conferenza. 16,30: Racconto. 17,55: Notizie economiche. 18: *Cura della pelle*, conferenza. 18,25: Lezione di spagnuolo. 18,45: Conferenza. 19,30: Concerto orchestrale. Musiche di Schubert, Tautert, Jones, Kollo, J. Strauss. 20,30: W. Böhm: *L'ultimo giorno*, oratorio (dalla *Paola di Andersen*). 21,45: Fritz Nagel. *Lo stesso in bleu*, radio-recita in un atto. 22: Consultazione, radio-recita. 22,15: Segnale orario. Meteorologia.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16: Concerto di chitarra e sassofono. 16,55: Lettura di una novella. 17,35: Concerto orchestrale. 18,25: Segnale orario. Meteorologia. Comunicati. 18,45:

Conferenza. 19,5: Relazione su questioni di film. 19,20: *Relazione della politica mondiale*, conferenza. 19,50: Concerto della radio-orchestra. 20,35: Un quarto d'ora di istruzione. 20,50: Concerto orchestrale. 1. a) J. S. Bach: *Adagio*, b) Boccherini-Cassado: *Minuetto*. 2. Schubert-Cassado: *Concerto* in la minore. 3. a) G. Fauré: *Dopo un sogno*, b) Fauré: *Canzone*. 4. Paderewski-Cassado: *Minuetto*, di Scamilli-Serenata. c) Cassado: *Requiem*. 21,45: Lettura. 22,30: Segnale orario. Meteorologia. Giornale parlato.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. 17: Concerto vocale. 1. *Porta: Un'aria della Muta di Aubert*. 2. Bellini. Un'aria di *Montecchi e Capuleto*. 3. Meyerbeer. Un'aria di *Roberto il diavolo*. 17,15: Concerto orchestrale. In seguito: 1. Suppé: *Ouv di banditi*. 2. Bocca: *Un quart. d'ora di tedesco*. 18,45: Vede Francoforte. 19: Segnale orario. Dalle 19,30 alle 23: Vede Francoforte. 23: Comunicati e danze. 23 (da Starnbrücken): Notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Vede Londra I. 19,15: Notizie. Bollettini. 19,30: Vede Londra I. 20: Concerto d'organo. 20,30: Musica leggera. 21,20: Notizie locali. 21,25: Concerto di una banda militare. Nell'intervallo: Mandolini e banjos. 23,15: Notizie. Bollettini. 23,30: Concerto di musica da ballo.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1584,4 - Kw. 38.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67. 16: Le campane dell'Abbazia di Westminster. 17,30: Conferenza musicale. 17,50: Musica leggera. 18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Lettura da *David Copperfield* di Dickens. 19,15: Notizie e bollettini. 19,30: Quotazioni di Borsa. 19,40: César Franck: *Musica per pianoforte*. 19,55: Notizie cinematografiche. 20,15: Conferenza dialogata sulla Turchia. 20,45: Concerto vocale. Cinque arie per basso, baritone. 21: Concerto orchestrale. 1. Wagner: *Faust*, ouverture. 2. J. B. Mc Ewen: *Preludio*. 3. Bantock: *Sinfonia dell'Espresso*. 22: Notizie e bollettini. 22,15: Quotazioni di Borsa. 22,30: Conferenza economica. 22,40: Musica da ballo. 24: Musica brillante da un chit. 1. Trasmissione d'immagini.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Vede Daventry 5 XX. 18,15: Musica da ballo. 19,35: Notizie e bollettini. 19,40: Conferenza bancaria. 20: Concerto orchestrale. Musica leggera e canto. 1. Mozart: *Lucio Silla*, ouverture. 2. Massenet: *Cid*, aria per contralto ed orchestra. 3. Mazellier: *Sogno contemplativo*. 4. Rimsky-Korsakoff: *Danza del mughal*. 5. Haendel: *Requiem*, aria per contralto ed orchestra. 6. Verdi: *I vesperi siciliani*. 7. Ponchielli: *Gloranda*, aria per contralto ed orchestra. 8. Delibes: *Le roi s'amuse*, musica di balletto. 9. Grieg: *Peer Gint*, suite n. 1. 21,20: Notizie regionali. 21,25: John Massfield: *La tragedia di Pompeo il Grande*. 23,15: Notizie e bollettini.

JUGOSLAVIA

BELCRAVO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Conferenza. 17,30: Dischi. 19,30: Lezione di francese. 20: Corso di medicina. 20,30: Vede Lubiana. 21,30: Concerto jugoslavo della radio-orchestra. 22: Segnale orario. Comunicati. 22,45: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 578 - Kw. 3,8.

17,30: Per i fanciulli. 18,30: Concerto della radio-orchestra. 19: Lezione di serbo-croato. 19,30: Geologia della terra. 20: Concerto d'organo. Musica di opera. 22: Segnale orario. Comunicati. Dischi.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,8.

16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Conferenza su Parigi. 18: Concerto vocale e di violoncello. 22,10: Co. ceto dal Metropoli.

18,45: Canto dallo Studio. 19,15: Meteorologia. Notizie. 19,30: Lezione di tedesco. 20: Segnale orario. Mezz'ora di agricoltura. 20,30: Concerto di violino. 21: Conferenza. 21,30: Informazioni. 21,35: Meteorologia. 21,40: Notizie dai giornali. 21,50: Conversazione su attualità. 22,35: Concerto di Usarnonica. 22,35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8,8.

16,40: Dischi. 17,10: Per gli ospedali. 18,10: Trasmissione di un concerto da un teatro. 19,40: Lezione di lingua inglese. 20,10: Conferenza. 20,40: Segnale orario. 20,41: Trasmissione d'un concerto dal Teatro d'Amsterdam. 21,40: Notizie dai giornali. 22,55: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante. 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,25: Dischi. 16,40: Audizione religiosa e canto. 17,40: Concerto vocale e strumentale. 19,10: Lezione di taglio. 19,25: Conversazione. 19,55: Lezione. 20,40: Concerto vocale ed orchestrale. 21,40: Conferenza. 22,10: Ripresa del concerto. 23: Notizie dai giornali. 23,10: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto. 18,45: Quarta d'ora di letteratura. 19: Bollettini diversi. 19,15: Conferenza. 19,35: Notiziario dai giornali. 19,55: Comunicati. 20: Conversazione. 20,15: Conversazione radiofonica. 20,30: Musica leggera. 21,30: Audizione letteraria. 22,15: Canto. 22,30: Meteorologia. Programma di domani (in francese). Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. 17,15: Conferenza su Grouha. 17,45: Conferenza. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Dischi. 19,35: Radio-giornale. 19,55: Dischi. 20: Racconto. 20,15: Conversazione radiofonica. 20,30: Musica leggera. Nell'intervallo: Programma di domani. 21,30: Recitazione. 22,15: Canzoni per soprano. 22,50: Bollettini diversi. 23,24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. 17: Conferenza. 17,15: Informazioni. Segnale orario. 17,30: Ripresa del concerto. 18: Conferenza. *Arte e musica*. 19: Dischi. 20: Concerto orchestrale. 1. Mozart: *Ouverture del Don Giovanni*. 2. Enchi: *Concerto per violino e orchestra*. 20,45: Conferenza. 21: Concerto vocale. 21,30: Ripresa del concerto orchestrale. 3. Wagner: *Preludio dal Parsifal*. 5. Massenet: *Scene napoletane*, suite. 21,45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Ultime notizie. Indice di conferenze. Cambi esteri. 20: Campana. Quotazioni di Borsa. Conversazione per i fanciulli. 20,30: Musica da ballo. 21: Conferenza. 21,15: Musica da ballo. 21,25: Notizie. 23: Campana. Segnale orario. Ultime quotazioni di Borsa. Donizetti: Selezione della *Lucia di Lammermoor* (dischi). Ultime notizie. 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 7,5.

17,10: Dischi. 18,30: Corso di tedesco. 19: Cori studenteschi. 19,30: Conferenza storica. 20: Vede Rudapest. 20,55: Dischi. 21: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: L'ora per le signore. 17,30: Concerto brillante. 19,24: Da Berna: Segnale orario. Meteorologia. 19,30: *Shakespeare*, conferenza. 20: *Lieder* con arpe e violino. 20,15: Concerto orchestrale. Opere di S. Bach, Ph. E. Bach, Müller, von Kilm e Rod. Moser. 22: Ultime notizie. 22,10: Co. ceto dal Metropoli.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. 16,30: L'ora dei grandi. *Glacchi-rata* in francese. 17: Ripresa del concerto. 18,15: Dischi. 19: Lezione d'inglese. 19,30: *Shakespeare*, conferenza. 20: *Lieder* accompagnati sul liuto. 20,30: Selezione di opere italiane in francese. 21: Lettura. 21,30: Ripresa del concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica da ballo. 20: Comunicati. 20,5: *Gli spettacoli*, conferenza. 20,25: *Sorridete*, per piacere. 20,55: *Sorridete*, concerto vocale e orchestrale. 1. Haydn: *Sinfonia* in sol bemolle. 2. Handel: *Aria dal Messia*. 3. Lekeu: *Adagio* per quartetto. 4. Debussy: *Becca ed aria dal Pasticcio*. 5. Gluck: *Capriccio brillante* sul tema della *Jota Aragonesa*.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,8.

16,30: Il quarto d'ora per la signora. 17,30: Concerto gramofonico. 19,30: Corso professionale per apprendisti. 1. *Il calzolaio*. 20: Conferenza musicale. 20,30: Concerto della radio-orchestra. Prima parte: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture. 2. Haydn: *Sinfonia* in sol maggiore. 3. Schumann: *Per la bambina*. 4. R. Wagner: *Canto di gara*. Seconda parte: 5. J. Strauss: *Vita d'artisti*, valzer. 6. Donizetti: *Fantasia dell'Elisir d'amore*. 7. Deshayes: *Patriglia spagnuola*. 8. Stolz: *Una sonata*. 9. Tosti: *Innamorato*, melodia. 22: Giornale parlatissimo.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,85.

16,15: Concerto orchestrale. 17,15: Per i bambini. 19,30: Segnale orario. Meteorologia. 19,35: *La Benania e i suoi abitanti*, conferenza. 20: Azione musicale: *Viaggio al Reno*.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 680 - Kw. 23.

16: Concerto. Pezzi di autori ungheresi. Conferenza e ripresa del concerto. 17,10: Agricoltura. 17,30: Concerto dell'orchestra russa di balalaiche. 18,30: Lettura. 19,30: Lezione d'inglese. 19,45: Orchestra. 20,30: Concerto vocale e strumentale. In seguito: Orchestra di jazz-band.

BREMER TULLY
RADIOLA
PHILIPS

Fada - Silver - Bosch
- Atwaterkent -
Crosley ed altri
apparecchi di marca

LIVIDIAMO

VENTURADIO

Viale Abruzzi, 34
MILANO

| | |
|-----------------------|----------|
| Radiofornatore | L. 3.700 |
| Amplificatori da | " 600 |
| Diffusori elettro-di- | |
| namici da | " 375 |
| Pick-up da | " 150 |
| Valvole: | |
| UX 201-A | " 25 |
| UX 224 | " 72 |
| UX 226 | " 34 |
| UX 227 | " 48 |
| Z 201 | " 75 |
| Z 250 | " 150 |

Accessori radio - 20% di sconto sul prezzo corrente

Materiale modernissimo
— garantito perfetto —
QUANTITA' LIMITATA



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO
GENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,4
1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
12,15-13,15: Musica varia: 1. Ibaner. *Lo studente passa*, 2. Di Pirano. *Il Giullare*, 3. Boito. *Mezzogiorno*, fantasia; 4. Jourmann. *Fermina, non so perché*, 5. Orchestra e canto; 6. Orchestra e canto; 7. Kalmann. *La ragazza olandese*, fantasia; 8. Liezi. *Seconda rapusola ungherese*, 12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,10: Gigi Michelotti - Conversazione.
13,15: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,35-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuella dei bambini: C. A. Bianche. *Enciclopedia dei ragazzi*.
17,15-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Eni.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Strauss. *Vita artistica*, valzer; 2. Bettinelli. *Follie di nocchiere*, 3. Bizet. *Carmin*, fantasia; 4. Montanari. *Serenata nuziale*; 5. Leslie. *Mary Brown*, fox-trot; 6. Mascaroni. *L'ultimo saluto*, tango.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso «Unica».
21: Trasmissione dell'operetta in tre atti:

«Dove canta l'allodola» di Franz Lehár diretta e concertata dal M° N. Ricci allestita dal cav. R. Massucci.
Nel primo intervallo: Mario Fernig. «Da vicino e da lontano».
Nel secondo intervallo: Notizie teatrali (I pupazzi italiani).
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferracelli e Ferri.

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Scossola. *Festa in Svalgia*, bolero; 2. Puccini. *La Rondine*, fantasia (Sonzogni); 3. Manni. *Invocazione*, intermezzo; 4. Lehár. *La vedova allegra*, selezione; 5. Tanzi. *Pianta di fanciulla*, tango.
16: Trasmissione dal Casina Municipale di Gries. Concerto variato, diretto dal prof. V. Cristoforetti; 1. Kalkier. *Vata accanito*, marcia; 2. Lanner. *Die Schönmänner*, valzer; 3. Ponchielli:

Radionatori, rivenditori:
Sono uscirli gli uni modelli Super
33 SS - 66 SS
Porti scenti ai rivenditori
Chiedete cataloghi e confidenziali
Industria Radionotele C. TEPPATI
Corso Torino (TORINO)

VENERDI

1. Lituan, ouverture (Ricordi); 4. Rosstini. *Stabat Mater*, aria (Ricordi); 5. Maillard. *La campane dell'eremita*, fantasia; 6. Malvezzi. *Tramonto*; 7. Lehár. *Amore di stigar*, selezione; 8. Ragnin. *Fidèle passionelle*, valse; 9. Fax finale

ROMA **NAPOLI**
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA
Stazione ROMA onde corte
M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

Ore 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Radio quintetta: 1. Rossi. *Hidalgos*, marcia; 2. Lattuada. *Bueta d'amore*; 3. Nucci. *A-*

20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicata Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'idroport - Segnale orario.
20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra E.I.A.R.).
21,5:

Gran concerto variato

Parte prima:
1. Lecocq. *La Aglia di Madama Angot*, ouverture (orchestra).

ROMA - NAPOLI

Ore 21,5

GRAN CONCERTO VARIATO

Parte prima:

1. Lecocq. *La Aglia di Madama Angot*, ouverture (orchestra).
2. Fasano. *Onne 'e Pusilleca* (cantante Sivoli).
3. Alberti. *Manima ritorno a te* (cantante Sivoli).
4. D'Annibale. *Arietta militare* (cantante Sivoli).
5. Valente. *Sotto zero* (c. Cambi).
6. Bossi. *Michele* (cantante Cambi).
7. Di Ferdinando. a) *Com'è la vita*; b) *Pierrot in marsina* (cantante Cambi).
8. Petralia. *Marcella di cuori* (cant. Pacifico).

Parte seconda:

9. Lualdi. *Amore e tifo* (cantante Pacifico).
10. Lehár. *Rose rosse*, gran valzer (orch.).
11. Bellini. *Silhouette*, alto 2°, duetto (tenore: Pacifico; sopr.: Mattioli).
12. Dizioni del comm. Ernesto Murolo.
13. Gilbert. *Katia lo ballerina*, duetto comico alto 1° (soprano: Serrao; tenore: Cambi).
14. Lualdi. *Amore di bambale* (cantante Sivoli).
15. Colonese. *Puccinella* (cantante Sivoli).
16. Frustaci. a) *Vita 'e marinato*; b) *Federica non fare il pudico* (cantante Sivoli).

17. Sekway. *Se l'accompagno a casa* (cantante Cambi).
18. Staffelli. *Stigmondo*, la vita è per te (cant. Cambi).
19. Di Ferdinando. *Chi nun se 'nganna* (cantante Pacifico).
20. Staffelli. *Omme 'e casa* (cantante Pacifico).
21. Di Ferdinando. *Venne l'amore* (cantante Pacifico).
22. C. A. Franco. *Sognando un valzer* (orch.).
23. Suppé. *Donna Juanita*, duetto maresco isoprano: Mattioli; tenore: Cambi).
24. Offenbach. *Orfeo all'inferno*, «Danza delle ore» (orchestra).

19,45: Musica varia: 1. Cerrati. *Scherzando*, intermezzo brillante; 2. Ragini. *Il giullare*, ouverture; 3. Varallia. *Danza slava*; 4. Hummel. *Baggio di luna*, intermezzo; 5. Valente. *I granatieri*, selezione (Ricordi); 6. Moszkowski. *Valzer d'amore*.
20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».
21,15:

Concerto variato

- Orchestra dell'EIAR diretta dal M° Mario Sette.
1. Frederiksen. *Piazza del popolo*
 2. Beethoven. *Egmont*, ouverture.
 3. Cui. *Oriente*.
 4. Mascagni. *Cavalleria rusticana*, fantasia.
 5. a) Couperin. *Tic-tac-chac*; b) Debussy. *Jardin sous la pluie*; c) Chabrier. *Bourrée fantasque* (pianista M. Chesi).
 6. Chabrier. *Espana*, rapsodia.
 7. Dvorak. *Largo*.
 8. Pietri. *Acqua cheta*, selezione operetta (Sonzogni).

Fra il 5. a il 6. a onuma: Conversazione del prof. Agosti. «Tra lo quante del palcoscenico».
23,23,30: Programma variato a mezzo di dischi «La voce del padrone»:
1. *Finde Ragadia*, ballo sardo; 2. *Ballo lodigorese*, ballo sardo; 3. *Maria: Come se canta a Napule* (canto e piano); 4. *Tagliarella: Napule!* (canto e piano); 5. *Rossas: Sulle ande* (disarmonica); 6. *Waldteufel: Le sirene* (disarmonica); 7. *Candora da strada* (Petrolini); 8. *Una scampagnata*; 9. *De Angelle: E tora tarantella* (canto e cora); 10. *Id.: Domine americane* (canto e cora); 11. *Sergre: Atalanta è intermezzo* (orchestra); 12. *Ritili: Trilla il mandafina* (orchestra).

23,30: Notizie.

rietta all'antica, 4. Criscuola. *Serenata ostinata*, 5. Boledieu. *Il Cattelto di Bogdan*, ouverture.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.
13,30-14: Radio quintetta: 1. Martelli. *Sogno*; 2. Lattuada. *Sulla marina argentea*, barcarole; 3. Criscuolo. *Caricature*; 4. Marinengo. *Arlecchina è cruciata*; 5. Puma. *E' maggio*; 6. Nucci. *La giava di Arlecchino*.
16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciulla - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Conversazione con la signora - Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.
17-18,30:

Concerto orchestrale

diretto dal M° Enrico Martucci (Orchestra)

Parte prima:

1. Cherubini. *Medea*, ouverture.
2. Mendelssohn. *Sinfonia in la maggiore*: a) *Allegro vivace*; b) *Andante*; c) *Con moto*; d) *Saltarello*.
3. Beethoven. *Egmont*, ouverture.

Parte seconda:

- MUSICA DA BALLO
1. Nicholls. a) *Sulla collina*, fox-trot; b) *Non essere così scortese*, fox-trot.
 2. Mascherani e Nissim. *Silvana*, valzer.
 3. Pietri. *Tango del marinaro*.
 4. Avinibile. *La signorina del Cinema*, anapest.
- 19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) Comunità Dopolavoro - Sfogliando i giornali,

21. Di Ferdinando. *Venne l'amore* (cant. Pacifico).
 22. C. A. Franco. *Sognando un valzer* (orchestra).
 23. Suppé. *Donna Juanita*, duetto maresco isoprano: Mattioli; tenore: Cambi).
 24. Offenbach. *Orfeo all'inferno*, «Danza delle ore» (orchestra).
- 22,55 (circa): Ultime notizie - Jazz dell'EIAR - Musica da ballo.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.
13,30: Musica riprodotta. O 19: Un'ora di musica orientale. O 20: Corsi. Informazioni meteorologiche. O 20,30: Ultime informazioni del pomeriggio. O 20,45: Insechi. O 21,15: Conferenza agricola. O 21,30: Un'ora dedicata a Masenet. 1. *Scrive napoletano*; 2. Intermezzo e divertimento dello *Erindi*; 3. *Herodiade*; 4. *Fedra*, ouverture. O 22,25: Ultime informazioni della sera. O 22,30: Un'ora d'opere antiche (5 numeri). O 23,30: Dischi

AUSTRIA

VIENNA - m. 510 - Kw. 20.
17: «Lavoratrici», perini. O 17,30: «Vita e musica di Chopin», conferenza. O 18: Bollettino di viaggi. O 18,15: Cronaca sportiva. O 18,30: «Nuovi metodi di educazione in Austria», conferenza. O 19: Lezione di italiano. O 19,35: Servita varia: Dizioni e musica. O 20,30: Conferenza. O 21: Concerto di violoncello: 1. J. S. Bach. *Arioso*; 2. Boccherini. *Cassido*; *Unicetto*; 3. Schubert-Cassido. *Concerto in si minore*; 4. Paderewski. *Musella*; 5. Poppo. *Chanson village*; 6. Cassido. *Requies*. In seguito Concerto orchestrale; Musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.
18: Concerto di musica da ballo. O 18,30: Bollettino agricolo. O 18,40: Ripresa del concerto. O 19: Conferenza sull'Islanda. O 19,15: Lezione di contabilità generale. O 19,30: Musica riprodotta. O 20,30: Giornale parlato. O 21,15: Concerto d'organo da una chiesa. O 22,15: Victor Massé. *Galaica*, opere comica. Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità. O 23,15: Ultime notizie della sera. O Emissione flamminga, ungherese d'onda m. 338,9; 21,15: Concerto organizzato dal Radio Club socialista flamminga d'Anversa (Sarovi).

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.
16: Dischi. O 16,30: Musica da camera. O 17,30: Fassegna della novità letteraria. O 17,55 (in ungherese): Due conversazioni - *Caparet* e musica leggera. O 18,55: Lezione di slovacca per tedeschi. O 19,15: Vodi Praga. O 21,15: Vodi Brno. O 22: Vodi Praga. O 22,15: Programma di domani. O 22,30: Vodi Brno.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16: Vodi Bratislava. O 17,30: Racconti per i fanciulli. O 17,45: Per i fanciulli. O 18,10: Vodi Praga. O 18,55: Rassegna della settimana. Le arti. O 19,15: Vodi Praga. O 21,15: Ouverture dimenticata; 4. Holzbauer. *Gänse*; 5. Schwarzburg. 2. Haydn. *Filomene* e *Bauci*; 3. Cimarosa. *Ouverture in re maggiore*; 4. Michel. *L'italy*; 5. Auber. *Dia e la baladere*. O 22: Vodi Praga. O 22,15: Notizie locali. O 22,30: Concerto di musica contemporanea: 1. Alban Berg. Tra pezzi lirici; 2. Martinu. *Sivite* per piccola orchestra; 3. Milhaud. *Macchina agricola*, per una voce e sette strumenti.

MARIO ALZIATI - MILANO

Via Broletto, 39 - Telefono 88-308

Radio - Grammofoni - Dischi - Motorini elettrici ed a molla - Pick-Up, bracci e diaframmi - Tutti gli accessori - Riparazioni

PIANOFORTI - RADIO KRIEBEL

Venerdì 7 Novembre

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto vocale. O 18,40: Lezione di tedesco. O 18,55: Emis-sione sportiva. O 19: Itinerari tu-ristici. O 19,15: Vodi Praga. O 21,15: Vodi Brno. O 22: Vodi Pra-ga - Notizie. Programma di do-mani - Vodi Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - me-tri 263 - Kw. 11.

16,30: Vodi Bratislava. O 17,30: Itacanti. O 17,40: Vodi Praga. O 18: Mozart: *Les petits riens*, bal-letto. O 18,10: Conferenza di clas-sa per gli operai. O 18,20: Sport. O 18,35: Comunicazioni. O 18,40: Concerto orchestrale - Musica po-polare. O 19,15: Vodi Praga. O 21,15: Vodi Brno. O 22: Vodi Pra-ga. O 22,15: Programma di do-mani. O 22,20: Vodi Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,3.

16: Tendenze sui mercati del-l'Europa centrale. O 16,20: Con-versazione per Sokol. O 16,30: Vodi Bratislava. O 17,30: Racconti per fanciulli. O 17,40: Corso di ceco. O 18: Agricoltura. O 18,10: Confe-renza tecnica. O 18,20: Scelta te-desca. O 19,15: Informazioni. O 19,20: (dallo studio) Gogol: *Il Re-visore*, commedia in cinque atti. O 21,15: Vodi Brno. O 22: Meteorolo-gia - Notizie - Sport. O 22,15: In-formazioni. Programma di do-mani. O 22,20: Vodi Brno.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 16.

18,45: Giornale parlato. O 19: Bollettino degli spettacoli. O 19,15: Brevi conversazioni. O 20,10: Pre-visionsi meteorologiche. O 20,20: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Bourrée*. 2. C. Franck: *Le Beal-tudini*. 3. Wagner: Selezione del *vascello fantasma*. 4. Delmas: Canzoni della piccola Russia. 5. A solo di violoncello. 6. H. Février: *Agnès, dame galante*. O 21,30: Lucien de Gioris: *Au pied levé*, rivista d'attualità.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Informazioni e Borse di-verse. O 16,45: Musica riprodotta. 17,30: « La musica greca », prima conferenza sulla storia della mu-sica con esempi musicali. O 17,55: Informazioni e Borse di Le Havre, New-York e Londra. O 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. O 19,25: Borse di New-York e Chica-go. O 19,30: Mezz'ora di musica ri-prodotta. O 20: Conversazione co-loniale. O 20,30: Lezione d'inglese elementare. O 20,45: Informazioni economiche e sociali. O 21: Con-versazione sul *Flauto magico* di Mozart, con audizione di dischi. O 21,30: Notiziario sportivo e la cronaca del Sette. O 21,45: Radio-concerto: *Serata romantica*: 1. Robert Lortz: *Concerto in mi minore per piano ed orchestra*. O 22,15: Ul-tima notizia della sera. Informa-zioni - L'ora esatta. O 22,20: Ri-presa del concerto: 2. Liszt: *I pre-ludi*. 3. Berlioz: *Sinfonia fantasti-ca* (audizione integrale).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

18: Concerto grammofonico. O 20,30: Radio-Gazzetta: Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Comunicati. O 21,30: Tras-missione della rappresentazione data dal celebre *Perchicot* con la sua compagnia di attrazioni.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: A soli diversi - Corni da cac-cia. O 19: Trasmissione d'immagini. O 19,15: Borse diverse. O 19,30: Musica da ballo. O 19,45: Borsa di commercio di Parigi. O 19,55: Or-chestra sinfonica. O 20,30: Noti-zie. O 20,45: Melodie. O 21: Or-chestra argentina. O 21,30: Concerto di dischi. O 21,55: Cronaca della nuda. O 22: L'ora esatta. O 23,15: Ritrasmisione del concerto da un caffè. O 24: Orchestra viennese - *Arie d'opere* - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16 (Brema): Concerto vocale e strumentale. O 17: H. Ederer: *L'ultima ora di Papa Innocen-zo III*. O 17,35: « Il cuore spor-tivo », conferenza. O 18 (Amburgo): Concerto orchestrale. O 18,40: Con-ferenza. O 19: « L'occupazione di grandi invalidi », conferenza. O 19,25 (Kiel): Conferenza. O 19,50: Borsa serale di Francoforte. O 20,40: Celebrazione di Fritz Reu-ter. O 21,15: Concerto orchestrale.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16,5: Musica brillante. O 17: L'ora dei giovani. O 17,40: « Car-bone e Idrogeno », conf. O 18,5: Insegnamento di libri. O 18,35: Con-certo orchestrale: 1. Mussorgsky *La fiera di Sorotchinskij*: Un caldo giorno estivo nella Piccola Rus-sia; 2. Godard: *Scene scozzesi*. *Leggende rustiche*. *Serenata a Mabel*. *Marcia*. 3. Raff: *Tamhurl-no*. 4. Delibes: *Suite della Lakme*. 5. Grieg: *Minuetto della Sonata in mi minore* (Op. 7); 6. S. Wag-ner: *Arrivo dal cigno nero*; 7. Mac

Dowd: *Idillio della foresta*, suite; 8. Rubinstein: *Torero e Andalusia*. O 19,45: Conferenza - Commemo-razione di Fritz Reuter. O 20,10: Concerto sinfonico: 1. Handel: *Concerto grosso n. 6*, sol min.; 2. Id.: *Sinfonia in do magg.* (londinese n. 1); 3. Strawinski: *Capriccio per piano e orchestra*; 4. Id.: *Studio per orchestra*; 5. Debussy: *Il mare*.

BRESLAVIA - metri 335 - Kw. 1,7.

16,10: « Romanzi religiosi », con-ferenza. O 16,25: Musica da carne-

ra: Beethoven: *Quartetto per an-chi* op. 18. O 17,15: « Lo sviluppo del traffico postale in Germania », conferenza. O 17,45: « Scienze na-turali di ogni giorno », confe-renza. O 18,35: « Questioni di diritto penale », conf. O 19: Meteorologia - Concerto orchestrale: Musiche di Gilbert e Ziehrer. O 20: « Più ar-ti di vivere », conf. O 20,30: Confe-renza su Fritz Reuter. O 21,15: Canzoni eseguite dal Comedien-ti Harmonica. O 22: Rassegna ra-diofonica.



Il nuovo O. S. R. 2.

4 valvole, tre schermate e raddrizzatrice, ali-mentazione alternata, attacco pick up, esclude la locale, riceve in forte altoparlante Europa

Costa L. 1530
(lasse e valvole comprese)

Venduto a rate

O. S. R. Milano - Via Tre Alberg61, 28



MACCHINE PARLANTI E DISCHI

PATHE'

CATALOGHI E LISTINI MENSILI GRATIS

Soc. An. Ital. OMNIAFONO

Portici Settentrionali, n. 21

MILANO

Volete ricevere la televisione che viene regolarmente trasmessa da Londra e da Berlino?..... acquistate:

“ la TELEVISIONE per tutti ”
elegante pubblicazione di 96 pagine con numerose illustrazioni

Essa pone in grado ogni radio matore, anche se completamente ignora di cognizioni tecniche, di realizzare facilmente, in poche ore e con pochissima spesa, la più semplice ricevitore televisivo (che va applicato all'a, parecchio radio, loco al posto di l'altoparlante).
La prima arte del libro illustra il fenomeno della televisione spiegando, con termini alla portata di tutti e con l'ausilio di chiare illustrazioni, come avviene la trasmissione-ricezione radio-televisiva.

Prezzo L. 10 franco nel Regno **Radio 1 BW** FRATELLI FRACARRO
vaglia a: Castelfranco Veneto

R. Desiderando la spedizione contro assegno, raccomandata (L. 11,60) inviare biglietto da visita (o cartolina) con le lettere T.C.A.

È pronta la VIII^a edizione aggiornata con 71 nomi del:

« Dispositivo per **IDENTIFICARE** le stazioni radio »
(BREVETTO F.M. FRACARRO)

Se avete già identificato 3 o 4 stazioni (come ad esempio le principali italiane) quest'apparecchio, adatto per qualsiasi tipo di radiorecettore, vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite e DIRETTAMENTE le graduazioni delle vostre manopole per le stazioni che desiderate ricercare.

Osservate quanto ci scrive l'agenzia **RADIO MARELLI**
dei F.M. Padova - Milano

Lo riceverete immediatamente franco di spese inviando L. 12 a:

RADIO 1 BW - F.M. FRACARRO - Castelfranco Veneto

NB. Un v. biglietto da visita con le lettere « a. a. » farò intendere che desiderate la spedizione contro assegno (L. 12)

In vendita
nei migliori
negozi radio

OPUSCOLO GRATIS
a richiesta

Rivenditori
chiamateci
offerta speciale

Sigg. F. Fracarro,

Abbiamo avuto occasione di provare il v. dispositivo e francamente dobbiamo dirvi che esso risponde allo scopo voluto meglio di tutti gli altri dispositivi del genere.

Nel riteniamo forti consumatori di Radio Marelli e riteniamo di aver venduto il maggior numero di tali apparecchi.

Diret il prezzo ultimo del vostro dispositivo poiché intendiamo darvi in omaggio a tutti i com-patisti dei nostri apparecchi.

Le attese con stima vi salutiamo

Radio Marelli - F.M. Padova
Piazzale Sempione, 2 - MILANO

Venerdì 7 Novembre

FRANCOFORTE - metri 300 -
Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. O 17,45: Notizie economiche. O 18,5: Rassegna libraria. O 18,25: Venti Stoccarda. O 19: Segnale orario - Meteorologia. Notizie economiche. O 19,15 alle 22: Venti Stoccarda. O 22: Notiziario. O 22,30: Venti Stoccarda.

KONIGSWUSTERHAUSEN
- m. 1635 - Kw. 30.

16: Conferenza pedagogica. O 16,30: Venti Lipsia. O 17,30: «Zio Zac nello sviluppo umano», conferenza. O 18: «La nuova legge sul pane», conferenza. O 18,30: «Vulcanismo e terremoto», conferenza. O 19: Lezione di Concerto orchestrale. O 20,10: Venti Berlino. O 22,15: Meteorologia - Notizie. Fino alle 0,30: Danza.

LANGENBERG - metri 472 -
Kw. 17.

16,5: Conferenza. O 16,45: Per i giovani. O 17,30: Concerto orchestrale. O 18,30: Per le signore. O 19,15: Conversazione in inglese. O 19,40: Conferenza sull'Indin. O 20: Concerto orchestrale. 1. Chabrier: *Rapsodia spagnuola*; 2. Delmas: *Canzone della vita*; 3. Drigo: *Serenata dei Milioni di Artichino*; 4. Clemens: *Scena d'impeto*. O 20,55: Notizie varie. O 21: Concerto: 1. Schumann: *Sonata in re minore*; 2. Intermezzo: Lettura di opere di R. Binding. O 3. Schubert: *Trio in si bemolle maggiore*. In seguito: Ultima notizia e fino alle 24: Concerto da Münster.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Lettura. O 16,30: Concerto orchestrale. O 17,35: Notizie economiche. O 18,5: Conferenza. O 18,25: Radio-recita in inglese. O 19: Conversazione in tre su questioni di psicologia. O 20: Dischi. O 21: E. Kästner. Emilio e i detective. O 22: Segnale orario e comunicati. O 23: Concerto orchestrale. O 23,30: Concerto orchestrale. 1. Weber: *Overture dell'Oberto*; 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 2*.

MONACO DI BAVIERA -
m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: «Musica contemporanea», conferenza con illustrazione musicale. O 16,55: Radio-educazione. O 17,25: Concerto orchestrale. O 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Comunicanti. O 18,45: Radio-reporter. O 19: Relazione teatrale. O 19,30: Congressi tedeschi (retrazione). O 19,45: Concerto orchestrale. O 20,45: «Condizioni economiche degli Stati», conferenza. O 21,5: Concerto sinfonico con soprano: 1. V. Frankenstein: *Rapsodia*; 2. Tre *Lieder* per soprano e orchestra; 3. Weissmann: *Fantasia di danza*. O 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato.

STOCCARDA - metri 360 -
Kw. 1,7.

16: Venti Francoforte. O 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. O 18,5: Conferenza. O 18,35 (Friburgo): Conferenza sulle «Spedizioni postali». O 19: Segnale orario - Programmi esportatisti della settimana ventura. O 19,5: Compiti educativi della scuola professionale. O 19,30: Concerto di chitarre. O 20: Aneddoti. O

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 -
Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. O 19: Venti Londra I. O 19,15: Notizie. Ballettini. O 19,40: Radio-recita: B. J. Courtress: *Dipinto di rosso*, commedia in un atto. O 20: Venti Londra I. O 21,25: Notizie locali. O 21,30: Venti Londra I. O 23,15: Notizie. Ballettini. O 23,30: Venti Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554,4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67

16: Conferenza. O 16,25: Racconti e storie. O 16,45: Concerto per le scuole. O 17,30: Musica leggera. O 18,15: L'ora dei fanciulli. O 19: Conferenza sui giardini americani. O 19,15: Notizie e bollettini. O 19,30: Bollettini vari. O 19,40: César Franck: *Musica per pianoforte*. O 20: Critica musicale. O 20,25: Conferenza sul Continente Nero. O 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; 2. Chopin: *Concerto in mi minore*; 3. Dvorak: *Sinfonia in sol*. O 22: Notizie e bollettini. O 22,20: Conferenza. O 22,35: John Massfield: *La tragedia di Pompeo il Grande*, adattamento radiofonico di Dulcinea Glasby. Speciale adattamento musicale di R. Chignell. O 23,51: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Venti Daventry 5 XX. O 18,15: Musica da ballo. O 19,15: Notizie e bollettini. O 19,40: Musica da ballo. O 20: Vaudeville. Varietà, musica varia e brevi recite. O 21,25: Notizie regionali. O 21,30: Conferenza. O 22: Concerto dell'orchestra della stazione e canti per basso. O 23,15: Notizie e bollettini. O 23,30: Musica da ballo. O 0,15-1: Concerto di musica leggera da un club.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 -
Kw. 2,8.

17,5: Conferenza. O 17,30: Musica da ballo. O 19,30: Lezione di tedesco. O 20: Concerto orchestrale. O 20,30: Concerto vocale. O 21: Azione teatrale in un atto. O 22: Arie nazionali con cetera. O 22,30: Segnale orario - Comunicati. O 22,45: Concerto della radio-orchestra: 1. Leoncavallo: *Fantasia dei Pagliacci*; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Lindemann: *Serenata*; 4. Tosti: *Se voi volete*; 5. Moskovsky: *Danza spagnuola*; 6. Lehár: *Valzer del Canto del Lussemburgo*.

LUBIANA - m. 876 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. O 18,30: Ora ginnastica. O 19: Lezione di francese. O 19,30: Per le signore. O 20: Concerto: Sonate. O 21: Concerto della radio-orchestra. O 22: Segnale orario - Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto orchestrale. O 17,30: Conferenza. O 18: Concerto pianistico. O 18,40: Lezione di francese. O 19,15: Meteorologia - Notizie. O 19,30: Lezione di inglese. O 20: Segnale orario - Concerto vocale e di musica leggera. O 21,30: Informazioni. O 21,35: Meteorologia. O 21,40: Notizie dai giornali. O 21,50: Conversazione di attualità. O 22,5: Conferenza sulle malattie veneree.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 -
Kw. 8,5.

14,40: Diechi. O 17,25: Racconti per fanciulli. O 18,10: Concerto per organo. O 18,40: Concerto. O 19,40: Conversazione. O 19,55: Conversazione letteraria. O 20,40: Concerto e conversazione. O 21,10: Concerto strumentale e conversazione. O 22,40: Notizie dai giornali. O 22,55: Conversazione. O 23,25: Musica per quartetto. O 23,40: Dischi.

ACQUA PASTA

I DENTIFRICI DI BOTOT

SONO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI.

POVERE SAPONE

CASA FONDATA NEL 1753

Novità 1930 - 1931

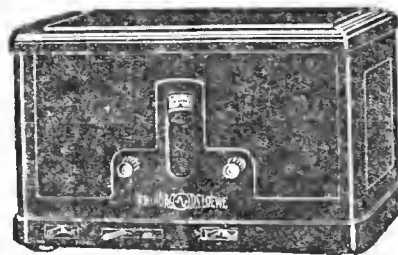
HEGRA

Chiedeteci il nuovo Catalogo

L. MAYER - RECCHI
MILANO (129)

Viale A. Cappellini, 7
Telefono 64-080

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «Radiocorriere» per facilitare nel loro interesse la miglior composizione

L'ULTIMO CAPOLAVORO DELLA
RADIO AGGDS LOEWE

L'apparecchio
in Alternata
tipo R 533 V
a prezzo
polarissimo

Applicabile a
qualsiasi rete
stradale alterna-
ta da 90 a 250
Volta

Selettivo, semplice, elegante, potente. - Purezza insuperabile. Attacco radio-grammofonico, voce potentissima. - Ricezione della stazione locale senza antenna esterna. - A condizioni normali si possono ricevere le maggiori trasmissioni europee.

LIRE 900 compreso le valvole e le tasse governative.

Specialmente adatto, l'impareggiabile altoparlante a 4 poli tipo E.B. 85 al prezzo di L. 260 compreso le tasse governative.

LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO
Via Privata della Majella, 6 b

I.P.R.E.G.I.

PROTEZIONE RADIO

Abbonamenti a ri-
parazioni gratuite.

Periti di ricambio
gratuiti.

Riparazioni gratis.

È stato creato al solo scopo di
proteggere la Radio.

Vendita e officina:

Via S. Antonio, 18 - MILANO
Telefono 86-76a

VISITATECI

Venerdì 7 Novembre

HUIZEN - m. 1675 - Kw. 7,3.
15,40: Musica da camera e sopra-
no. O 17,35: Concerto strumentale.
O 19,55: Conversazione. O 20,40:
Concerto vocale ed orchestrale.
Musica varia. O 22,10: Notizio da
giornali. O 23,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 406 - Kw. 16

16,10: Programma per i giovani.
O 16,25: Musica riprodotta. O
17,15: Conferenza. O 17,45: Con-
certo. O 18,45: Quarto d'ora lette-
rario. O 19: Bollettini versali. O
19,15: Conferenza. O 19,35: Comu-
nicati di stampa. O 19,55: Bolletti-
no sportivo. O 20: Conversazione
musicale. O 20,15: Concerto sinfo-
nico. Dopo la trasmissione: Me-
teorologia. Programma di dona-
ni in francese, e musica fino alle
ore 23. O 23: Risposte alle lettere
degli ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 13.

16,15: Dischi. O 17,15: Conferenza
su Virgilio. O 17,45: Musica legge-
ra. O 18,45: Diversi. O 19,10: No-
tiziario agricolo. O 19,25: Dischi
O 19,35: Radio-giornale. O 19,55:
Dischi. O 20: Conversazione musi-
cale. O 20,15: Concerto di gala
della Filarmonica di Varsavia e
canto: I. Szymanowski: *Leit Creator*,
eseguito dal coro, due orche-
stre e soprano; 2. Rozicki: *Anielli*,
poema sinfonico; 3. Chopin:
Rondo per due pianoforti; 4. Si-
manowski: Frammenti del balletto
Armida; 5. Sikorski: *Seconda sin-
fonia*. Nell'intervallo: Program-
ma di donati - dopo la trasmissi-
one: Bollettini diversi e consi-
glia tecnica.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra rumena. O 17:
Conferenza. O 17,15: Informazioni.
Segnale orario. O 17,30: Concer-
to orchestrale. O 18: Conferenza:
« Filosofia e religione ». O 19: Di-
schi. O 20: Serata d'opera: Ver-
di: *La Traviata*.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Notizie - Indice di confe-
renze - Canali esteri. O 20: Cam-
panie - Quotazioni di Borsa - Con-
versazione sul teatro. O 20,30: Min-
sien da ballo. O 21: Conferenza. O
21,25: Notizie dai giornali. O 22,45:
Lettura inglese. O 23: Campiano -
Segnale orario - Concerto sinfonico
(dischi): 1. Mondolssin. *So-
gno di una notte di mezz'estate*;
2. Bach: *Concerto brandeburghese*;
3. Schumann: *Concerto* per
piano ed orchestra; 4. Strauss: *Dan-
za da Salomè*; 5. Ravel: *Mimetto*
antico; 6. El: *Ballero*. O 1: Campa-
na - Cronaca degli avvenimenti del
giorno - Ultimo notizie - Canali sul
programma della settimana ventu-
ra - Musica da ballo. O 1,30: Fine
della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Per la gioventù. O 17,20:
Composizioni di Chopin. O 17,45:
Recitazione. O 18: Dischi. O 19,30:
Concerto della Radio-orchestra.
O 20,30: Chiacchierata. O 21: Dia-
logo. O 21,40: Rapporto delle vie.
O 21,45: Corso di francese. O 22,15:
E. Grieg: *Sonata* in do minore,
per violino e piano, op. 45.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,23.

17: Dischi. O 19,30: Segnale ora-
rio - Meteorologia. O 19,32: Confe-
renza. O 20,15: Concerto orchestra-
le. O 20,40: Concerto di solisti. O
21,40: Concerto grammofonico. O
22: Ultimo notizie. O 22,10: Con-
certo dal Metropoli.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. O 18,15:
Dischi. O 19: Attualità. O 19,15:
Programma sportivo. O 19,28: Se-
gnale orario - Meteorologia. O
19,30: « Gente e paese della Dan-
marca », conferenza. O 20,30: Con-
certo orchestrale. O 21: Radio-va-
rieta. O 22: Notiziario. O 22,15:
Meteorologia. O 22,20: Cinque mi-
nuti di esportato.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,23.

17: Concerto. O 18: Pel fanciul-
li. O 20: Comunicati. O 20,5: Con-
certo orchestrale: 1. Glinka: *La
vita per lo Czar*, 2. Rhené-Baton:
La vacanza, suite; 3. Rubinstein:
a) *Sogno anglico*, b) *Torcedor e
Andalus*; 4. Puccini: Selezione

della *Bohème*; 5. Smetana: *Val-
zer*; 6. Charpentier: *Aria* del III
atto della *Louise*; 7. Liszt: *Rapso-
dia ungherese* n. 2. O 21,15: Serata
varietà. O 22: Ultimo notizie.

LOSANNA - m. 676 - Kw. 0,6.

15: Concerto orchestrale. O 16,30:
Per la signora. O 16,45: Ripresa
del concerto. O 19,2: Conferenza. O
20: Concerto della Radio-orchestra:
1. Weber: *Ouverture di Euryante*; 2.
Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3.
Ciaikovski: *Romanza*. 4. Ravel:
Pavane per una fanciulla morta.
O 21: Ario o selezioni d'ope-
re. O 22: Giornale parlato. O 22,10:
Trattamento letterario.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto orchestrale. O 17,15:
Musica da ballo (dischi). O 17,45:
Meteorologia - Mercuriali svizze-
re. O 19,30: Segnale orario - Me-
teorologia. O 19,33: Conferenza so-
ciale. O 20: Concerto di violino e
piano: Mozart: *Sonata III*. O
20,35: Voci da Vienna. O 22: Ulti-
mo notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: L'ora del fanciulli. O 17: Le-
zione di slovacco. O 17,30: Con-
certo orchestrale. O 18,30: Confe-
renza. O 18,50: Lezione di steno-
grafia. O 19,30: Trasmissione dal-
l'Opera Reale. O In seguito: Con-
certo dell'orchestra tzigana.

Scrittura senza sforzo



Facilissimo è lo scrivere colla Duo-
fold. La scrittura
è assolutamente senza
sforzo. Voi non
avete che da guidare
la penna plicché essa
scorre sulla carta.
Nessuna fatica. Nes-
suno sforzo di alcun
genere.

Il pennino scorre
esattamente in ar-
monia alla vostra
mano, senza mai un
arresto, senza il
minimo intoppo.

Grande Capacità
d'Inchiostro

La maggiore capa-
cità d'inchiostro che
una penna può dare
... 6000 parole con
un solo riempimento.
Serbatoio molto
grande di Permalite
Parker brillante -
28% più leggera della
vulcanite - cinque
smaglianti colori, sei
differenti tipi di
pennini; uno certo
adatto alla vostra
mano.

Potete esaminare
la completa serie nel
Negozio a voi più
vicino.

Penna Duofold e Senior,
L. 125; Special, L. 125;
Junior, L. 150; Lady,
L. 150.
Matite da accoppiare a
L. 130, L. 120, L. 100.

**Parker
Duofold**

Concessionari per l'Italia e Colonia
ING. E. WEBBER & C.
Via Petrarca, 24, Milano (117)



AGENZIA ITALIANA ORION

ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono N. 64-467



RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-583

Liguria - MARIO SEGHIZZI Via delle Fontane, 8/5 - GENOVA - Tel. 21-484 - **Toscana -**

RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - **Lazio -** Via XX Settembre, 11 - ROMA

Tel. 40-757 - **Campania:** CARLO FERRARI e Fratello, Via S. Anna dei Lombardi 44 - NAPOLI,

Tel. 23-545 - **SICILIA -** P. BATTAGLINI, Via della Bontà 157 - PALERMO - **Tre Venezie -**

Dott. A. PODESTA, Via del Santo, 69 - PADOVA

VALVOLE E MATERIALE

ORION

SINONIMO DI
PERFEZIONE

In ogni Radioricevitore di marca la
ORION è largamente rappresentata

Valvole di qualunque
tipo.

Alimentatori di
placca.

Altoparlanti magne-
fici e dinamici.

Alte resistenze
variabili interamente me-
talliche da 500 a 180.000
ohms.

Alte resistenze
fisse metalliche da
20 a 200.000 ohms.

Cordoncino ad alta
resistenza da
500 a 90.000 ohms
per metro.

**Manopole demol-
tiplicatrici.**

**Cordoncino di re-
sistenza** per forti
carichi da 1 ohm al
metro con 2,5 ampers
a 100 ohms con 360
M. A. ed oltre.

Raddrizzatori.

**Ripartit. di ten-
sione.**

Trasformatori di
bassa frequenza.

Saldatoi ad arco gran
novità.

Accessori per l'ecci-
tazione dei dinamici.

Condensatori.

Regolatori di tono
a variazione logaritmica,
doppi in tandem, e
semplici.

Sabato 8 Novembre

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

20: Trasmissione dell'opera: *Sepp* di Emil Hillebreck.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 13.

16: Dischi. 15.30: Vede Moravská Ostrava. 17.30: Marionette. 18.30: Concerto. 18.55: Lezione di Esperanto. 19.15: Vede Praga. 19.30: Musica popolare. 19.45: Vede Praga. 21: Vede Brno. Vede Praga. Programma di domani: Vede Moravská Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,3.

16.30: Vede Moravská Ostrava. 17.30: «Le miniere di sale a Veležka». Conferenza. 17.45: Per i giocatori di scacchi. 18.10: Vede Praga. 18.20: Emissione agricola. 18.30: Concerto. 18.55: Programma della settimana ventura. 19.15: Vede Praga. 19.30: Canzoni. 19.40: Conferenza sul cinematografo. 20: Vede Praga. 21: Jezek-Kozik: «Il film», parodia grottesca e sentimentale. 22: Vede Praga. Notizie locali. Vede Moravská Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16.30: Vede Moravská Ostrava. 18.40: Conferenza igienica. 18.55: Per la massaia. 19.15: Vede Praga. 21: Vede Brno. 22: Vede Praga. 22.20: Notizie locali. Programma di domani. 22.25: Vede Moravská Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 283 - Kw. 11.

16.30: Jazz-concerto (quattordici numeri). 17.30: Racconti. 18: Dischi. 18.10: Vede Praga. 18.20: Concerto di strumenti a fiato. 19.15: Vede Praga. 21: Vede Brno. 22: Vede Praga. 22.20: Programma di domani. 22.25: Radio-film. Nove numeri variati.

PRAGA - m. 436 - Kw. 5,5.

16.30: Per l'istruzione pubblica. 16.30: Vede Moravská Ostrava. 17.30: Conferenza. 17.40: Conferenza sul mese di novembre. 17.50: Conferenza sul Congresso internazionale del Sokol del 1932. 18: Agricoltura. 18.10: L'ospizio delle cameriere. conf. 18.20: Informazioni in tedesco. 19.15: Informazioni. 19.30: Canzoni spagnole. 19.45: Conferenza storica. 20: (dalla Sala Smetana del Municipio) Trasmissione parziale del Concerto della Filharmonien reca: 1. Scriabin: *Poema d'estate*; 2. Ciaikovski: *Concerti di violino*. 21: Vede Brno. 22: Meteorologia. Notizie. Sport. 22.30: Informazioni. Programma di domani. 22.35: Vede Moravská Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL

m. 1146 - Kw. 16.
18.45: Giornale parlato. 19: Bollettino degli spettacoli. 19.15: Brevi conversazioni. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: Serata radio-teatrale: Opere di Shakespeare.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16.30: Informazioni e Borse diverse. 16.45: Emissione per i fanciulli. 17.30: Informazioni. 17.45: Diffusione del concerto dato alla sua cattedra. 19: Comunicazione agricola e risultati di corso. 19.25: Borse di New-York e di Chicago. 19.30: Mezz'ora di musica riprodotta. 20: Conferenza. 20.10: Quando è mezzogiorno a Saigon. Conferenza. 20.20: Lezione complementare d'inglese. 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: Letture letterarie. 21.30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 21.45: Radio-concerto: 1. Monéglioli allegri; 2. Tre arie per soprano. 22.15: Ultima notizia della sera. Informazioni. L'ora esatta. 22.30: Impresa del concerto: 3. Léonard: *Cinque scene umoristiche* per violino. 4. Quattro canzoni; 5. Birkenstock: *Sonata in mi minore* per violoncello ed arpa.

LYON-LA-DOUA - metri 468 - Kw. 2,3.

18: Concerto grammofonico. 20.30: Radio-Gazzetta. Borse di Parigi. Meteorologia. Segnale orario. Comunicati vari. 21.30: Musica religiosa.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: A soli diversi. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Corso delle lane di Roubaix. 19.20: Musica da ballo. 19.45: Orchestra di diverse. 20.30: Notizie. 20.45: Arie e canzonette. 21.30: Fisarmoniche. 21.55: Cronaca della nuda. 22: L'ora esatta. Concerto vocale ed orchestrale (musica di opere). 23.30: Giornale parlato dell'Africa del Nord. 23.45: Orchestra argentina. 0.15: Musica per violoncello. 0.30: Orchestra viennese. 0.45: Musica militare. 1: Ultima notizia. Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16 (Amburgo): Concerto per archi e organo. 17.30: Concerto orchestrale. 18.15: Concerto orchestrale. 19: Parodie musicali. 20: Serata varia: Concerto e recita. L. DeKelli: *Segnoe d'allarme*. 22: Attualità. 22.30: Concerto orchestrale. Hallabill vari.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16.5: Conferenza sportiva. 16.30: Concerto orchestrale. 17.30: Lettura delle tesi che verranno discusse in seguito. 17.35: Dischi. 17.45: Discussione di tesi. 18.20: Concerto di piano. 1. Bach: *Prélude e fuga in do dieci*; 2. Handel: *Suite la sol magg.*; 3. Schumann: *Canti del mattino*. 18.55: Il racconto della settimana. 19.30: Concerto di Königsberg. 21: Notizie del giorno. 21.40: Boris Dymov: *Belle di sapone*, radiocanta. 22.30: Meteorologia. Notizie e fino alle 0.30: Musica da ballo.

BRESLIAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. 16.30: Rassegna di libri. 16.45: Concerto orchestrale. 17.45: Dieci minuti di esperanto: Tra Heichenbach e l'Eulenzelze. 17.55: Occasioni perdute. Conferenza. 18.50: Meteorologia. Dischi. 20: Concerto da Königsberg. 21.10: Vede Berlino. 22.30: Segnale orario. Meteorologia. Stampa, ecc. 23: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vede Stoccarda. 17: Vede Stoccarda. 17.45: Notizie. 18: Conferenza di astronomia. 18.30: Segnale orario. Eventuali variazioni di programma. 18.35: «Le nuove disposizioni per fronteggiare la crisi». Conferenza. 19.15: Lezione di spagnolo. 19.30: Fino alle 22.30: Vede Stoccarda. 22.30: Notiziario. 22.45: Vede Stoccarda.

KONIGSWUSTERHAUSEN

- m. 1633 - Kw. 30.

16.30: Vede Amburgo. 17.30: Conferenza. 18: Lezione di francese. 18.25: «Il Faust di Goethe». Conferenza. 19: «In memoria di Clara Müller-Jahnke». Conferenza. 19.30: Conferenza. 20: Vede Lipsia. 22.30: Vede Berlino.

LANGENBERG - metri 473 - Kw. 17.

16.10: Concerto grammofonico. 16.45: Conferenza. 17.05: Lezione d'inglese. 17.30: Concerto grammofonico: Muschi di Boccherini, Dittersdorf, Haydn, Mozart, Beethoven e altri. 18.30: Rassegna politico-economica. 19.15: Conferenza. 19.40: «Pittura della vecchia Città di Colonia». Conferenza. 20: Serata gallica musicale. In seguito: Ultima notizia e fino alle 24: Concerto e danza. 24.1: Jazz-band: Ballabill.

LIPSIA - m. 233,4 - Kw. 2,3.

16.30: Concerto orchestrale. 18.25: Conferenza linguistica. 18.45: Lettura dal romanzo di Gunnar Gunnarsson: *All nere*. 19: «Chiarovegnanza». Conferenza. 19.30: Diechi (valzer di J. Strauss). 20: J. Strauss: *Mitte e una notte*, operetta fantastica in due atti. Libretto di L. Stein e C. Lindau. 22: Segnale orario. Meteorologia. Stampa, e fino alle 0.30: Danza.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,7.

16.25: Concerto orchestrale. 17.55: L'ora della gioventù. 18.30: Segnale orario. Meteorologia. Comunicati. 18.40: Trio Paszthory: Programma a richiesta. 20.10: Conferenza tecnica.

0.19.30: Canzoni popolari dell'Austria (Clara Carina, Salzburg. Austria bassa, Tirol merid.). 0.21: Arie di operette. 0.22.30: Segnale orario. Meteorologia. Giornale parlato. 0.24.5: Concerto e musica da ballo.

STOCAROA - metri 360 - Kw. 1,7.

15.30-17: Concerto di strumenti a fiato. 17: Danze. 17.45: Segnale orario. Meteorologia. Sport. Notizie. 18.55: Nuovi metodi per l'approvvigionamento di elettricità. 18.35: Vede Francoforte. 19.5: Vede Francoforte. 19.50 (da Mannheim): Musica da camera. 1. Ravel: *Sonata per piano*; 2. Brevi *Adagio* (Canzone francese); 3. Nurré: *Aria*; 4. Ravel *Pavane*; 5. Debussy: *Suite bergamasca*. 20.15: Gray: *Come rimanere poveri e felici* di Ossip Dymov. 21.30: Concerto vocale e strumentale. Musica brillante. 22.30: Eventuali variazioni di programma. 22.45: Dischi (danze).

INGHILTERRA

DAVENTRY (6 GB) - m. 479 - Kw. 33.

16.30: Concerto baadistico. 17.45: Concerto d'organo da un clavicembalo. 18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Musica da ballo. 19.15: Notizie. Bollettini. 19.40: Notiziario sportivo. 19.45: Musica da ballo. 20.15: Concerto vocale e strumentale. 21.25: Notizie locali. 21.30: Musica da ballo. 22: Concerto orchestrale. 23.15: Notizie. Bollettini. 23.30: Trasmissione d'immagini. 23.35: Vede Londra.

DAVENTRY (8 XX) - metri 1554,4 - Kw. 33.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16.10: Relazione di un match di football (secondo tempo). 17.10: Vede Londra. 17.45: Concerto d'organo da un clavicembalo. 18.15: L'ora dei fanciulli. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Notiziario sportivo. 19.45: César Frank: Musica per pianoforte. 20: Conferenza locale. 20.20: I lavori del giardino della settimana. 20.30: «Le incredibili avventure di Rowland Korn», continuazione. 20.45: Audoville. Artisti celebri americani ed europei su dischi. 22: Notizie e bollettini. 22.30: Conferenza. 22.35: Concerto variato (dalla Queen's Hall): 1. Wagner: *Entrata degli dei nel Valgata*; 2. Due arie per basso. 3. Dizione e piano: a) *Sogna d'oro*; b) *Popper: Mazurka* in sol minore (violoncello); 5. Arie moderne umoristiche; 6. Saint Saëne: *Danza macabra*; 7. Inno nazionale. 23.45: 1: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 43.

16.30: Concerto corale e strumentale. 18.15: Musica da ballo. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Notiziario sportivo. 19.45: Concerto vocale e strumentale. 1. Mozart: *Il flauto magico*; 2. Tre arie per tenore; 3. Rinsky-Korsakoff: *Inno al sole*; 4. Arensky: *Serenata*. 5. Tre arie per contralto; 6. J. Strauss: *Rose del Sud*; 7. Tre arie per tenore; 8. Dvorak: *Due danze*; 9. Tre arie per contralto; 10. O' Neill: *Due schizzi shakespeariani*; 21: Canzoni studentesche. 21.20: Discorso di St. Baldwin ad un banchetto. 21.45: Lo spirito d'avventura. Continuazione. 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Gluck: *Suite*; 2. Beethoven: *Randino* per strumenti a fiato; 3. Bach: *Sinfonia in si bemolle*; 4. Mendelssohn: *Due tender senza parole*; 23.15: Notizie e bollettini. 23.35: 1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17.5: Per i fanciulli. 17.30: Dischi. 19.30: Conferenza letteraria. 20: Rappresentazione dal teatro. 21.30: Segnale orario. Comunicati. Segue concerto dal Ristorante: Mon repos.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

18: Conferenza. 18.30: Concerto della radio-orchestra. 19.30: Lezione d'inglese. 20: Vede Belgrado. 22.30: Segnale orario. Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

16.30: Concerto orchestrale. 17.30: L'angolo dei fanciulli. 18.30: Musica nazionale. 19: Conferenza scientifica. 19.15: Meteorologia. Notizie. 19.30: Storia della pirateria. Conferenza.

20: Segnale orario. Concerto della orchestra dello stato. 1. Nicola: *Ouv delle Allegre comari di Windsor*; 2. De Micheli *Piccola suite*; 3. Ciaikovski: *Barcarola e marcia slova*; 4. J. Strauss: Selezione dello *Zingaro barone*; 5. Dri: *Serenata del Milioni d'Artico*; 6. Mussorgski: *Danza russa*; 7. Vik-Robert: *Eca di Norvegia*; 8. Waldteufel: *Marcia Dolore*; 9. Sousa: *Marcia dei cadetti*. 21.30: Informazioni. 21.35: Meteorologia. 21.40: Notizie. 21.50: Conferenza d'attualità. 21.55: Notizie cinematografiche. 22.35: Conferenza economica. 22.45: Musica da ballo (dischi). 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 3,5.

16.25: Concerto pedagogico. 17.10: Lezione. 17.40: Conferenza. 18.25: Per i fanciulli. 19.25: Conferenza. 19.40: Concerto. 20.40: Conferenza. 21: Canzoni olandesi. 21.25: Emissione satirica. 21.40: Concerto. 22.25: Concerto vocale e strumentale. 22.35: Notizie dal giornale. 23.40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

17.40: Dischi. 18.20: Conferenza giornalistica. 18.40: Concerto violinistico. 19.40: Concerto. 19.55: Lezione d'esperanto. 19.55: Conferenza. 20.40: Concerto orchestrale e vocale. Musica brillante.

POLONIA

KATOWICE - m. 403 - Kw. 16.

16.10: Musica riprodotta. 16.45: Risposte per i più piccoli. 17.15: Conferenza. 17.45: Programma per i fanciulli. 18.15: Concerto per i giovani. 18.45: Quartetto d'ore letterario. 19: Bollettini di versi. 19.15: Conferenza. 19.35: Comunicato di stampa. 19.55: Comunicato dei boys scouts. 20: Conferenza. 20.15: Conferenza. 20.30: Concerto. 21.30: Musica. 22.30: Musica riprodotta. 22.50: Meteorologia. Programma di domani (in francese). Ultima notizia. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: Dischi. 17.15: Conferenza. 17.45: Per i fanciulli. 18.15: Concerto per i fanciulli. 18.45: Dischi. 19.10: Notiziario agricolo. 19.25: Dischi. 19.35: Radin giornale. 19.55: Dischi. 20: Dall'altro lato dell'Oceano. Conferenza. 20.15: L'animazione polacca. Conferenza. 20.30: Concerto di liuto a 24 corde. 1. Bach: *Sarabanda e giga*; 2. Baron: *Minuetto e bourrée*; 3. Lasage de Richée: *Aria e rondo*; 4. Jacob Reys: *Prélude e courante*; 5. Braikovski: *Minuetto polacco*; 6. Goffier: *Capriccio*; 7. Noeman: *Fantasia*; 8. Novovicki: *a) Mazurka*; b) *Cracoviana*. Nell'intervallo: Programma di domani. 21.35: Musica leggera (cinque numeri). 22: Conferenza. 22.15: Dischi. 22.50: Bollettini diversi. 23.24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 15.

16: Musica rumena. 17: Conferenza. 17.15: Informazioni e segnale orario. 17.30: Concerto orchestrale. 18: Conferenza. «Storia geografica e turismo». 19: Dischi. 20: Concerto della Radio-orchestra. 20.30: Conferenza. 20.45: Concerto vocale. 21.15: Concerto della Radio-orchestra. 21.45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 3.

16.25: Notizie dai giornali. Indice di conferenze. Canali esteri. 20: Campanie. Quotazioni di Borsa. Conferenza sul clavicembalo. 20.30: Musica da ballo. 21: Campanie. Segue il servizio. Ultima quotazione di Borsa. Selezione di una zarzuela. Cronaca degli avvenimenti del giorno. Ultima notizia. 1.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 436 - Kw. 7,8.

16: Musica brillante. 17: Per i fanciulli. 17.30: Dischi. 18.30: Chiacchierata. 19: Dischi.

go umoristica. 19.15: Concerto della Radio-orchestra. 1. J. R. mandola. Suite. 2. P. Lacombe: *Serenata primavera*; 3. G. Rossini: *Ouverture dell'Alceste*; 4. Blomberg e Bagge: *Opera seria*; 5. Siede: *Carnavale*. 20.30: Varietà. 22: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per i giovani. 17.30: Concerto orchestrale. 19.30: Segnale orario. Meteorologia. 19.32: Introduzione al seguente concerto. 20: Concerto sinfonico. 22: Notizie varie. 22.10: Radio-dancing.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. 16.30: Mezz'ora di chiacchiere. 17: Impresa del concerto. 18.15: L'ora sportiva. 18.45: Dischi. 19.30: «Vita musicale di Berna nei secoli passati». 20: Vede Basilea. 22: Notiziario. 22.15: Concerto orchestrale. 22.45: Radio-dancing.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica da ballo. 20: Comunicati. 20.5: Consigli culturali. 20.55: A soli di sassofono. 20.45: Concerto orchestrale. 1. Krenser: *Ouverture di ballo*; 2. Mackelen: *Valzer infedele*; 3. Gabriel Marie: *Suite arcadica*; 4. Eysler: *Past-pour* su aria di operette; 5. May: *Serenata*; 6. Mohr: *Jumping doll*; 7. Zule: Selezione di *Floste*. 22.10: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15.30: Concerto della Radio-orchestra. 16.30: Comunicati. 16.50: Impresa del concerto. 19.32: Concerto grammofonico. 19.40: La moda femminile. 20: Trasmissione di dischi: Puccini: *Madama Butterfly*, opera lirica in tre atti. 22: Giornale parlato. 22.10: Musica da ballo.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Trio Scherbaum. 16.45: Concerto grammofonico. 17.15: Concerto di fisarmonica. 17.50: Concerto grammofonico. 18.30: Conferenza sul film e sul critico. 19: Campanie di Zurigo. 19.15: Conferenza inglese. 19.30: «La nostra scuola e i suoi bisogni», conferenza. 20: Hallabill e Jodier. 21: Azione teatrale: K. Maril: *Clown contro voglia*, notiziario musicale. 22: Ultima notizia. 22.10: Musica da ballo (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 23.

17: Conferenza. 17.30: Musica brillante. 19 (da Pesti): Concerto di musica religiosa. 20.20: L'asseggiata attraverso l'Europa. In seguito: Musica riprodotta. 23: Orchestra tagica.

RIPARAZIONI

Apparecchi Radiofonici di qualsiasi marca e tipo di circuito

«Laboratorio Radiofonico di precisione»

del

Cav. FRANCO ROSSETTI
Via Cornaggia, 2 - Milano
(Ang. Via Amedei)

Ogni riparazione è garantita e viene eseguita su preventivo inviato per approvazione



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 4,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 380,7 - Kw. 1,5
1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazione del Vaa-
glio. (MILANO: Padre Vittorio
Faccinetti; TORINO: Don Gio-
condo Fino; GENOVA: Padre
Teodosio da Voltri)
10,45-11,15: Musica religiosa.
Trasmissione di dischi «La voce
del padrone».
11,15-11,30 (TORINO): Rubrica a-
gricola.
12,15-13,45: Musica varia: 1. Sch-
rammel: Vienna resta Vienna;
2. Amadei: Visione, valzer; 3. Bi-
set: I pescatori di perle, fantasia;
4. Mascheroni: Everest; 5. Iba-
mez: Corre cavallito, tango; 6. Or-
chestra e canto; 7. Orchestra a
canto; 8. Pletti: La donna per-
duta, fantasia; 9. Rossini: L'assedio
di Corinto, sinfonia.
13: Segnale orario.
16,15-19,30: Musica varia: 1. Mo-
zart: Il flauto magico, ouverture;
2. Montanari: Grottesco; 3. Kal-
man: La contessa Mariza, fan-
tasia; 4. Leslie: The magic violin,
valzer; 5. Anelli: Fragranza, in-
termezzo; 6. Lewis: Gavotta.
16,45-17,15: Commedia.
17,15-18: Notiziario cinematografico:
Le immagini e le dimensioni.
18: La fabbrica di rumori.
18,30: Notizie sportive.
18,45 (TORINO): Radio gale gior-
nalino.
19,30-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,10: Musica varia: 1. Mo-
zart: Così fan tutte, ovv.; 2. Pa-
panti: Tendre gavotte; 3. Masse-
senet: Scene pittoresche, suite; 4.
Bazzini: Elegia (violonista prof. V.
Brun); 5. Amadei: Nel Madaga-
scar, fox-trot; 6. Nucci: Serenata
sentimentale.
20,10-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Mezz'ora di musica da
ballo del concorso «Unica».
21:

Concerto vario
di a soli, coro e orchestra
diretto dal M.o Ugo Tansini.

Parte prima:

1. Gomez: Il Guarany, sinfonia
(Ricordi);
2. Mascagni: Cavalleria rusticana
(Sonzogno); a) Preludio e Si-
cilliana; b) Brindisi (tenore Ar-
turo Ferrara, coro e orchestra);
3. Gounod: Fillemon e Baucis, bac-
cantale (Sonzogno);

Conversione.

Parte seconda:

1. Wagner: Lohengrin, preludio;
2. Puccini: Rutterly (Ricordi); a)
«Un bel di vedremo», b) Duet-
to del 1° atto (sopr. Ester Ilva
e ten. Arturo Ferrara);

Luigi Antonelli: «Moralità in sca-
tola».

Parte terza:

1. Rossini: Guglielmo Tell: a) Co-
ro dell'imeneo, b) Passo a sei,
c) Marcia e coro;
2. Giordani: Andrea Chénier
(Sonzogno): Duetto finale (te-
nere A. Ferrara, soprano Ester
Ilva);
3. Verdi: Luisa Miller, sinfonia,
23:55: Ultimo notizie.
Dalla fine del concerto alle 24:
Musica ritrasmessa dal caffè Al-
beri di Torino: Jazz Milita.

DOMENICA

BOLZANO (1 BZ) - m. 403 -
Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra: Dischi
«La voce del padrone»: Boezi:
Missa solennis (coro cappella giu-
lia di S. Pietro in Roma); Kyrie.

F. Carretta, con accompagna-
mento di piano).
6. Ego: Elegia russa.
7. Tchaikowsky: Sogno ininterrotto.
8. Krumpholtz: La principessa del
circo.
9. Fiorillo: Serenata dispettosa.
Fra il 5.0 e il 6.0 numero: Spo-
glio dalle riviste.
10,30-11: Musica sacra: Dischi
«La voce del padrone»: Boezi:
Missa solennis (coro cappella giu-
lia di S. Pietro in Roma); Kyrie.

11. Verdi: Aida, «Celeste Aida»
(tenore Riccardo Spinelli);
12. Giovanni Strauss: Voci di pri-
mavera, valzer cantato (sopra-
no Vella Capuano);
13. Serasate: Romanza andalusa
(Sestetto EIAI);
14. Feusto Maria Martini: «Arte
e vita».
15. Musica da ballo.
19,30-20,29 (ROMA): Notizie -
Sport (80) - Comunicato Dopola-
vo - Sfogliando i giornali.

ROMA - NAPOLI

Ore 21,5

SILVANO

Dramma marinairesco in due atti
Musica del M.o PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI:

Silvano Franco Caselli
Matilde Ofelia P. r. ai
Renzo Luigi B. r. ai
Rosa Mimi R. r. ai

Orchestra e coro dell'ELAR diretti dal Maestro
RICCARDO SANTARELLI

Gloria, 1° parte (Id.); Boezi: Glo-
ria, 2° parte (Id.); Credo, 1° parte
(Id.); Boezi: Credo, 2° parte (Id.);
Credo, 3° parte (Id.).
12,30: Segnale orario.
12,30: Araldo sportivo.
12,45-13,45: Musica varia: 1. Val-
deufel: España, valzer; 2. Verdi:
Traviata, fantasia; 3. Panizzi: Mes-
sico, tango; 4. Urbach: Schubertina,
fantasia; 5. Marrone: Mazurca.
13,45-14: Le campane del Convento
di Gries.
16: Trasmissione dal Casino Mu-
nicipale di Gries.

Concerto variato
diretto dal prof. V. Cristofolotti.

1. Verdi: Aida « Marcia trionfale ».
2. Puccini: Tempeste invernali, val-
zer.
3. Rossini: La gazza ladra, Ouver-
ture.
4. Lindsay Thelmer: Ore di rose.
5. Mascagni: Cavalleria Rusticana,
fantasia (Sonzogno).
6. Amadei: Cinguettio di passeri.
7. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2.
8. Zeller: Il capo minatore, celez-
z.
9. Teike: Vecchi amici, marcia.
- 17,15: Notizie.
- 19,45: Musica varia: 1. Engel-Ber-
ger: Manti inbrillatante, canzone;
2. Criscuolo: Marika, ouverture; 3.
Puccini: Le Willi, fantasia (Ricor-
di); 4. Burghen: Tappeto d'orien-
te, selezione (Ricordi); 5. Pulgred-
du: La danzatrice di Tiflis, inter-
mezzo.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,31: Giornale Enit - Dopolavoro
- 20,31-21: Notiziario sportivo.
- 20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili
del concorso «Unica».
- 21,15:

Concerto variato
Orchestra dell'ELAR
diretta dal M° Mario Setta,

1. Bossi: Gondoliera.
2. Mozart: Tito, ouverture.
3. Leoncavallo: Pantina vivante.
4. Wagner: Parsifal, fantasia.
5. a) Lalo: Caniti russi; b) Becker:
Richiesta d'amore; c) Van
Goetz: Scherzo (violoncellista)

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 1 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e eple-
gazione del vangelo.
10,15-10,45 (ROMA): Musica reli-
giosa eseguita con dischi gram-
mofonici «La voce del padrone».
10,45-11 (ROMA): Annunci vari
di sport e spettacoli.
11,15: Radio-quietello: 1. Herold:
Zampa, ouverture; 2. Waldteufel:
I pailleur, valzer; 3. Puccini:
Tosca, selezione; 4. Avitabile: Notte
stellata, intermezzo serenata; 5.
Brdia: Serenata; 6. Aleuter: Pulci-
nella; 7. Ern: Serenata; 8. Friml:
Serenata spagnola.
16,30-17 (NAPOLI): Bambinoapoli
- Bollettino meteorologico - Segnale
orario.
17-19:

Concerto vocale e strumentale
e musica da ballo

1. Mendelssohn: Athalia, Ouver-
ture (Sestetto EIAI);
2. Bellini: Norma, cavatine di
Pollione (tenore Riccardo Spi-
nelli);
3. Verdi: Il Trovatore, «Mal re-
gendo all'aspro assalto» (teno-
re Riccardo Spinelli);
4. Bizet: Carmen, aria di Micaela
(soprano Vella Capuano);
5. Gounod: Mirella, «O d'amor
messaggera» (sopr. Vella Ca-
puano);
6. Goldmark: Nel giardino (dalla
sinfonia «Nozze campestri»)
(Sestetto EIAI);
7. Chabrier: Habanera (Sestetto
EIAI);
8. Leoncavallo: Pagliacci, «Un tal
giuoco, credetemi» (ten. Ric-
cardo Spinelli);

RADIO ARDUINO
12, Via S. Ferruccio, 40, na Pietra Bianca
TORINO «telefono 47-434»
Officina Specializzata Riparazioni Radio
Altoparlanti - Calentamento Cuffie
GRANDE ASSORTIMENTO MATERIE
E FORNITURE RADIO

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport -
Comunicati - Cronaca dell'idroor-
to - Segnale orario.
20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili
del concorso «Unica» (orchestra
EIAI).
21,05:

SERATA D'OPERA ITALIANA
Esecuzione
del dramma marinairesco in 2 atti
Silvano
Musica del M° Pietro Mascagni
(SONZOGNO)
Tra il 1.0 ed il 2.0 atto: Luigi
Antonelli: «Moralità in scatola».
Mascagni: Iris «Inno al sole»
(coro e orchestra).
22,55 (circa): Ultimo notizie.

BOLZANO

Applausi vivissimi sono stati rac-
colti la sera del 24 ottobre da tutti
coloro che, in ascolto della stazione
dell'ELAR-BZ, hanno potuto seguire
l'interessante concerto interes-
santissimo tenuto dal valoroso violon-
cellista Remy Principe in collaborazio-
ne della pianista Elena Di Laura, al
Teatro Civico di Bolzano.

R. Principe ha profuso nelle mu-
siche di vario stile che erano in
programma la sua piena e perfet-
ta signorilità di anima e di sfera, e
la pianista Elena Di Laura che si
mostrò una abilissima accompagna-
trice si fece pure ammirare in mu-
siche moderate per dolcezza e nelli-
dezza di tocco e fine elasticità di
interpretazione.

Un attento direttore è stato il
maestro Sette nel concerto sinfonico
di lunedì che presentava non lie-
vi difficoltà di interpretazione e di
ascolto tutte superate con brillante
maestria.

Il prof. Felice Carretta, Potremo
violoncellista che gode già tanta re-
putazione per le eminenti qualità
artistiche, riprenderà ora la sua al-

trava producendosi nella serata di
domenica con musiche di Becker,
Vaa Gena e Lalo.

Della Lodoletta, in tanto non
quanto piacevole opera in tre atti
di Mascagni, e del Lohengrin, il te-
nere Fassella canterà mercoledì al-
cune belle pagine. La signorina Fo-
garoli oltre a liriche di Brahms e di
De Falla interpreterà l'aria del Ca-
rissimi: «Plangente, ahimè, plange-
te...», che è un brillante esempio
della forma drammatica, spesso as-
surgente ad alta commovente e ad
accenti umanissimi, nella quale il
celebre autore scelse l'eccezione.

Avremo occasione di ammirare
Emanuele Chabrier nel concerto di
venerdì sera per mezzo dell'orchestra
dell'ELAR diretta dal M. Mario
Sette e della pianista Marcella
Chesi.

Musicali di tendenza wagneria-
na, lo Chabrier, temperandoli con
fine senso di opportunità, evitò di
cadere nei difetti del wagneriani e
soprattutto di diventare prolisso e
poco interessante.

Dopo aver composte due opere
basse, egli fece nel 1882 un viaggio
in Spagna e colse l'occasione per
scattare accuratamente melodie e
ritmi di danze dappertutto dove si
ballava. Al suo ritorno compose la
rapsodia Espana, il lavoro sinfonico
che la nostra orchestra eseguirà,
composizione che si può conside-
rare il primo poema sinfonico di
colore veramente spagnolo, ricco di
una strumentazione viva, colorita
rullante.

La Bourrée fantasque (che verrà
eseguita dalla pianista Marcella
Chesi) fra le più antiche e significa-
tive sue composizioni pianistiche.

Nel settimanale concerto sinfonico
del lunedì notiamo interessanti
lavori di Berlioz, Saint Saëns, Verdi,
Catalani, le Danze spagnole di Mos-
zkowsky, e la bella e solida Sonata
in la maggiore, di Haendel, per vio-
lino e pianoforte.



Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 2 NOVEMBRE 1930

18,35: Langenberg. Lezione e cen-
sul programma della settimana.
19,15: Hiversum: Lezione per
principianti

LUNEDÌ 3 NOVEMBRE 1930

19,15: Bruxelles: Lezione in flam-
mingo
20,30: Lilla P.T.T. Nord: Racconti,
storie, ecc.
21,05: Tallin: Notizie sull'Estonia,
23,30: Algeri: Conferenza.

MARTEDÌ 4 NOVEMBRE 1930

18,15: Vienna: Notizie e Informa-
zioni.
18,40: Huzen: Notizie ed Informa-
zioni.

MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE 1930

18,35: Bratislava. Lezione elemen-
tare e racconti per fanciulli.
19,35: Stoccarda: El originala
Verkaro.

19,15: Bruxelles: Lezione elemen-
tare.

19,30: Königsberg: Lezione per
principianti.

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 1930

18,30: Parigi P.T.T.: Lezione di-
lettiva.
19: Parigi P.T.T.: Lezione per in-
segnanti

21,40: Kovno: Conferenza: Vita
economica lituana.
21,45: Bruxelles: Concerto con an-
nonci in esperanto

VENERDÌ 7 NOVEMBRE 1930

19: Stoccarda Cenni sul pro-
gramma della settimana ventura.
20-22: Lubiana: Annuncio del pro-
gramma in esperanto

22,20: Berna Cenni sul pro-
gramma della settimana ventura.

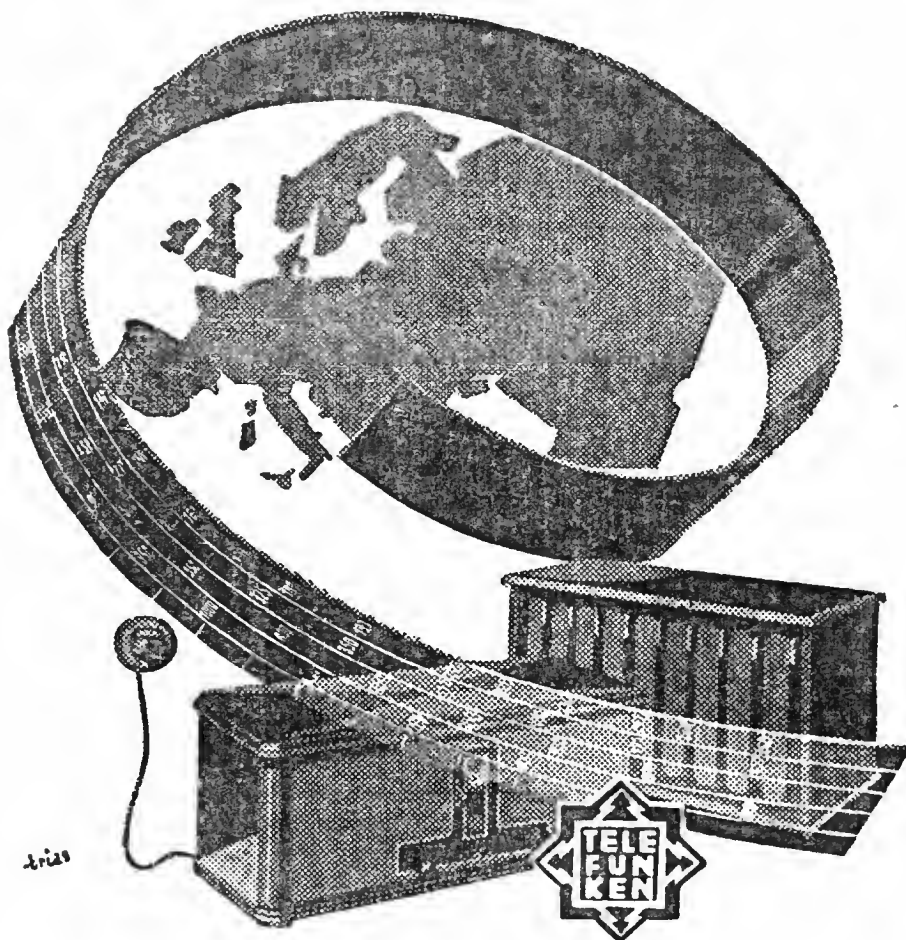
SABATO 8 NOVEMBRE 1930

17,45: Bratislava: Conferenza
«Reichenbach tra le Eulenge-
birge».

18,55: Königsberg: Cenni sul pro-
gramma della settimana ventura.
19,55: Bratislava: Lezione elemen-
tare.

19,25: Huzen: Lezione grammati-
cale.

21,10 (circa): Lyon-la-Doua: No-
tizie e cronaca.
23,15: Bruxelles. Comunicato.



Il Radioricevitore che ha conquistato il mondo

TELEFUNKEN

L'APPARECCHIO PER L'EUROPA

a 5 valvole, con valvola schermata e valvola finale di potenza.

Tamburello indicatore delle stazioni: con piccola antenna interna esso Vi dà in forte altoparlante tutte le stazioni trasmettenti europee. Alimentazione integrale dalla rete d'illuminazione. Attacco per pick-up. Prese di sicurezza.

40 W

Prezzo completo di valvole
(Tasse governative comprese)

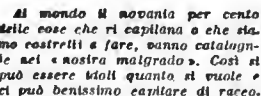
L. 1860.-

IN VENDITA IN TUTTO IL MONDO

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

Riparto Vendita Radio Sistema Telefunken.

MILANO - VIA LAZZARETTO, 3



Al mondo il monarca più contento delle cose che si capitano o che stanno rostrati a fare, sono cataloghici e « nostra malgrado ». Così si può essere idioti quanto si vuole e ci può benissimo capitare di raccogliere una sonora aschiatina! Non c'è che capitano... Maurizio Chevallier è un idolo, un titolo muto e cantante che, di ritorno dall'America, ha raccolto più feste di Cristoforo Colombo e, poveraccio, è finito invece in galera! Così Maurizio aveva promesso alla festa di Caf' Con' di cantare alla radio di fronte a 20.000 spettatori seduti sulle scale, all'aperto... Maurizio si doveva installare dinanzi al microfono con la sua paglietta di zucchero e i suoi « beniamini » (beni) e 20 mila altri spettatori comodissimi su la fresca erbetta davanti agli altoparlanti... Ecco il cantante apparire, silenzioso generale, il cantante attacca le prime note dell'«Internu » Paris, je l'oline » (quello sì che è un amore che non muore mai!) e tutto va bene; ma quando Chevallier giunge al ritornello la sua « senza disgiungo dell'altoparlante » un urlogio di fischi parte dal pubblico. Maurizio impallidisce — quando a certe cose non si è abituati, fanno sempre impressione.



Ja e noi siamo tutti persone oneste
con il casellario giudiziario più pu-
tilla del cranio di un individuo ma-
giorenne e calvo e non possiamo
neppure pensare a come la radio si-
pessa applicare alla delinquenza si-
gnificativa. Invece i contrabbändler
americani sono specialisti in materia.
Esistono in America almeno 50 sta-
zioni di trasmissioni clandestine. Una
soprattutto, misteriosissima che de-
ve essere dalle parti del «Nuovo
Messico» e trasmette con 100 watt
dal molto da fare all'autorità. Un
giorno una di queste clandestine sta-
zioni lanciò un S.O.S. per annunziar
che l'aereo del sindaco di New York
era in pericolo a qualche miglia dalla
costa. Tutto il personale del por-
to fu in allarme e volò verso il po-
sto del presunto disastro; non trova-
rono un bel nulla, ma in quel fran-
tempo i contrabbändler trovarono in-
vece il modo comotissimo di sbar-
care il loro carico in diversi punti
della costa. Un'altra volta mentre il
senatore Reid pronunciava un di-
scorso veemente anticontra, fu su-
plicità della interrotto da un sup-
plerivolo S. O. S. — Si sa che gli
S. O. S. hanno diritto alla priorità
su qualsiasi altra trasmissione.



La Danimarca la radio sta occupando un posto preminente e sta interessatissimo. Ben 100.000 sono i radio-amatori regolarmente registrati (circa uno per ogni dieci abitanti) e come se ciò non bastasse, c'è una associazione Dansk-Radio. Hjelpefond per procurare appa- recchi radio-recipienti ai poveri. Questa associazione di radio-amatori succorre — come dice ben il suo titolo — si interessa soprattutto dei malati e dei vecchi indigenti e fornisce loro degli apparecchi che permettono di rice- vere le stazioni danesi. I richiedenti debbono riempire in un modulo un formulario speciale e questi tutti sono accentrati. Il Comitato di tale So- cietà è costituito da dei rappresen- tanti del Governo, della città, delle associazioni dei donatori e Comi- tati di pubblica assistenza. I fondi provengono da due grandi feste or- ganizzate ogni anno e da un fran- cobollo di 25 ore. Con il mese d'ot- tobre il Comitato ha compiuto il suo primo anno di esistenza, ha già re- cettato 120.000 corone ed ha distri- buito 150 apparecchi.

I mafiosi passano un brutto quarto d'ora... La Commissione criminale internazionale, presieduta dal questore di Vienna, ha presentato un interessante rapporto sul funzionamento dei collegamenti internazionali di radiotelegrafo poliziesco internazionale: telegrammi, fotografie o codici trasmessi in un istante...
Brutti tempi per i delinquenti che si trovano presi in una rete radiotelegrafica!!

La Bell Telephone Co. di New York ha costruito il primo auditorium completamente insensibile ai rumori esterni. I muri, della spessore di soli dieci centimetri, sono di mattoni ricoperti alle loro due facce di un indotto in cemento. Le porte sono in acciaio di dodici millimetri di spessore, non sono formate da due pance separate da un materasso d'aria. Infine, è stato usato un tipo speciale di cemento: quattro fogli di metallo di un millimetro e mezzo di spessore e separati l'un dall'altro per mezzo di un indotto. Niente finestre e la stanza è messa al riparo dalle vibrazioni del suolo, poiché è costruita su pilastri. Potrebbe il suono penetrare dai fori più piccoli, questi ultimi, così come tutte le giunture, sono stati forniti di cuscinetti di caucciù e di guarnizioni in gomma. I rumori udibili all'interno ancora le pareti e le ricerche continuano quindi in quel senso.

Il dottor G. M. Sykes ha inventato uno speciale apparecchio radio che farebbe piovere a volontà... strizzando le nubi... Non è obbligatorio credere!

Negli Stati Uniti non si sentiva con i trasmettitori senza permesso. Un inglese che vive in una villa del Kansas è stato pescato mentre trasmetteva senza possedere il collaudo permesso. Perché chiacchiere: totale complessivo: un anno di prigione e 1000 dollari di ammenda, una cosa come un po' più di ventimila lire. E ciò non basta: il trasmettitore clandestino è stato preso per il bavero della giacca e messo fuori dal territorio degli Stati Uniti. In America le cose quando le si fanno, si fanno con una certa evidente energia... e anche i poliziotti delle onde e delle frecce funzionano a meraviglia, laggiù...

Una interessante sentenza in materia di radio... In un piccolo quartiere di Rotterdam vi era un motore che disturbava molte radioamatori; proteste, causa, ecc. Il presidente del tribunale sentenzia che entro un mese il proprietario del motore doveva modificarne l'azione in modo che non riuscisse parassitario per le radiorecezioni. Dice la sentenza: «...un proprietario di apparecchio radio ha il diritto di poter utilizzare il suo apparecchio a suo piacere nel suo rendimento totale senza che sia, per opera di terzi, apportato alcun turbamento al suo diritto di proprietà...».

Le applicazioni modernissime della radio... Il Municipio di Buenos Ayres ha ordinato a Bockern in Germania, un « capillon » di trenta campane per il campanile municipale... Ora sarebbe un po' acanudo che i consiglieri municipali argentini facessero un viaggio sino in Europa per il semplice scopo di sentir il suono delle campane... Ecco che interviene la radio... Il suono sarà trasmesso per radio per mezzo di un « reols » e un Amburgo e così il Municipio di Buenos Ayres, senza muoversi da domicilio, potrà giudicare se il « capillon » vada più o meno bene...

Le « star » ormai si son date alla ginnastica del microfono.... Amy Wong ha parlato dalla stazione di Hong-Kong e peccato che la Cina sia così lontana se ne avremmo potuto percepire la celestiale (tutto ciò che è cinese...) e celeste) vortina... Jochen Catalan ha parlato davanti al microfono di Parigi e naturalmente non ha accigliato che delle sue lettere d'amore, di quelle di siliuaceo e dei tarantolati debutti... La perorina era la prima volta che si trovava davanti al « pubblico invisibile » e si sa, un po' di emozione l'ha provata... Finita la chiacchierata si è voluta angosciare verso lo speaker ed ha chiesto con il suo più bel sorriso gratuito: « Scusi, adesso... posso tossire? »...

Il matrimonio dei radiofoni... «com-
mello che non ci avete mai pensato.
Eppure il povero amulatore della radia
è bersagliato da tutte le parti da
domande, richieste e simili, cortesi-
ma non perciò meno bersaglianti.
Un giorno è una stazione che lo pre-
ga di fare il favore di comunicare
come, quando, ecc. ecc. ecc. ecc.
Un'altra gli chiede se ha Sud-Ameri-
ca e che gli trasmette le onde corte
con viva preghiera di riferire; ven-
gono quindi i sanfinitisti dilettanti...
e non basta... gli si chiede quale sa-
rebbe secondo lui il programma più
adatto, il radiofano ha appena finito
di appuntarsi la penna al taschino
del panciuto, che ecco gli si pre-
senta un altro radiofano, modificato
il reportio conferenze. L'Unione fran-
cese Radio chiede ai radiodiffusori
questo po' po' di robetta: il. il pro-

ba?) per uno serata teale. 2. La
presentazione di una pubblicità or
ginale, indicando il momento della
serata durante il quale dovrebbe
essere diffusa. 3. Il tema per la
diffusione di storia per radio. 4. Un'op
zione sull'avvenire della Ratto. Per
il momento non c'è altro... Io sono
convinto che ti sia della gente che
crede che tutti i possessori di un
apparecchio radio siano maggiori
ni, paronini, letterati nonché civet
di rendita (che son due cose pos
sibili che fanno a pugni!) e non abbian
sino da fare tutti i giorni che le
cra franchi e stifferi pareri.

in Inghilterra si procede già a saggi di televisione in Duplez, cioè a dire che ad ogni capo del collegamento un operatore può vedere l'altro ed esser da lui visto. L'operatore viene illuminato da una luce nera azzurra con l'aiuto di un potente arco di carbonio. Alito al lavoro, un'arcobaleno si forma per via, viene a trovarsi rinchiusa in una specie di cabina, un po' come un « Phonofilm » e davanti ha lo schermo dove appare l'immagine dell' corrispondente; al di sopra si trova l'apertura rischiaroni. Il sistema di ricezione è ancora quello della ruota forata; ma in questo caso, lo lampada a nera è di gran diametro: i colori della scena sono filtrati da una « G » con un mezzo) e il vetro è di doppia parete con bruciatura di cava per il raffreddamento.

La Direzione delle Biblioteche tedesche ha notato che i libri del quale si trasmette la recensione per radio sono i più venduti.

La tassa radio era in Austria proporzionale alla ricchezza del radioascoltatore e adesso è stata portata ad una tassa unica di 2 scellini al mese.

L'Accademia e Arte e Letteratura di New York ha stabilito un premio annuo di mille dollari al miglior annunziatore. Certo che questo è il miglior annunzio per gli annunziatori. Il signor Bonaventura radiospeaker.

GU inglesi e i tedeschi non indicano le mete musicali come noi; hanno conservato la scala tonale riferita a Gregorio P e che era la sola usata la prima dell'XI secolo, e in tale scala le note sono emesse da (le) fa, G, (sol), A, (la), B, (si) ed ecco perché in certi programmi stranieri si annunzia talvolta una sinfonia in G o A maggiore.

La Germania canta attualmente 400 scuole provviste del servizio completo radia e l'Unione per la radia scolastica conta circa 400 membri di personale bisognante che fanno la propaganda a favore della radia nelle scuole.

Hollywood è il paese delle film americane, delle dive, nonché dei divi della pubblicità e simili affissioni del ventesimo secolo. Lo metropolitan cinematografico ora è stata munita di una nuovissima intenzione... Esistono un uomo meccanico mosso per radice che se la spasseggia sulla spiaggia in compagnia di una bellissima star. L'uomo radio non eredità altre complicazioni matrimoniali, ma dubito che sia un compagno troppo divertente...

Re degli spettacoli americani. Roxy — allo stato civile M. Samuel L. Rothafel — è un arrabbiato radiofilo e sogna le meraviglie che potrà realizzare quando la televisione sarà a buon punto: vagheggia un immenso teatro nel quale le onde gli porteranno in immagine e suoni tutti gli spettacoli del mondo; Jove si assisterà alle rappresentazioni veltiche "Sala", dell' "Opera", del "Liceo" di Barcellona, ecc. ecc., comodamente installati nella propria poltrona e risparmiando il biglietto di trasporto...

In cinque anni il numero delle licenze radio registrate a Leningrado ha aumentato di 320 volte.

Negli Stati Uniti è proibito munire gli automobili di ricevitori ad onde corte.

Sempre allegri gli inglesi! Un inglese avrebbe trovato un mezzo per poter sostituire il klaxon: ha montato la sua macchina di un microfono collegato ad un potente altoparlante e così può avvertire i pedonanti che si trovano anche a 100 metri di distanza. Ma l'idea non attacherà nessun tulio perché i pedonanti non immaginano alla voce umana con la stessa velocità con la quale reagiscono allo stridore del klaxon e gli altri si immaginano la stalla dei pedonanti di quel povero chauffeur dopo una intera giornata di... strilli al microfono?



NORA



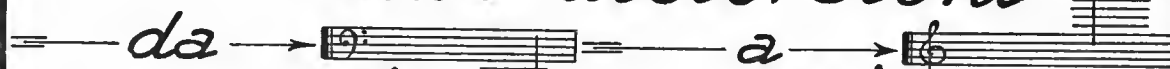
POCHE



VALVOLE

POCHI DISTURBI

*Riproduzione acustica
senza distorsioni*



grande potenza

grande purezza



L'organizzazione Eiar

Il Pioniere

Simpatica figura, quella del «Pioniere!». Podestà, Parroco, Segretario Comunale, Ingegnere, Dottore, ecc., ecco il «Pioniere» dell'Eiar.

La indicazione è fatta quasi sempre dal Podestà del Comune, quando non è il Podestà stesso ad accettare la carica.

Accade che uno di questi Podestà compreso dell'importanza morale e fattiva d'istruzione della carica, poiché nel Comune da lui amministrato, nessuno possedeva un apparecchio radio... ha scritto alla Direzione generale dell'Eiar:

«Ho preso visione della lettera in data 28-7-30 con la quale mi si chiede il nominativo di persona idonea alla carica di «Pioniere» per questo Comune.

«Premesso che qui nessuno possiede apparecchi radiotelefonici... se codesto Ente non trova alcuna difficoltà allo mia omnia prego inviarmi la scheda da riempire, poiché lo stesso desidero farmi propagandista della radio, di questo meraviglioso trovato del genio italiano.

«Allego vaglia di L. 75 per l'abbonamento e vi prego di volermi indicare un ottimo apparecchio che desidero acquistare.

«Con osservanza».

Ecco un «Pioniere», il quale, satando in carica, ha già fatto la prima conquista e la più degna: quella di se stesso.

Il Comitato Direttivo dell'Eiar può constatare, dalle adesioni che riceve, come questa carica è accolta con entusiasmo e con fervore di promesse di opere fattive.

Il «Pioniere» dell'Eiar, cultore appassionato ed intelligente di radio, non propagerà con serena ed efficace attività gli altissimi scopi educativi, culturali, artistici e di propaganda nazionale, non solo tra quelli che già sono abbonati dell'Eiar, ma bensì fra i numerosissimi che possono e devono diventare ed assistere con competenti consigli in tutte le manifestazioni ed aspirazioni radiofoniche che gli abbonati e i radio-amatori del proprio Comune.

La Radio — chi non lo sa? — è un'amica della vostra casa. Puntualissima nelle sue visite, giunge, vi parla, vi dà godimenti d'arte, vi fa sentire il clamore delle folle, i discorsi più fluidi e più formidabili — talvolta vere colate di bronzo che al pinsmano in voi — la radio vi dà il ruggine dei bolli dominati dall'uomo, la passione dell'attimo sportivo, la eloquente parola di Dio, la chiacchierata affettuosa dei vostri bimbi, i consigli per ben assoggettare le vostre terre ad un rendimento generoso...

La Radio è accolta quale buona amica da voi. Ma essa vi ignora. Voi ne sentite, ad uno ad uno, i palpiti misteriosi del suo cuore; ma essa i vostri non sente che in minima parte.

Ed ecco il «Pioniere» a raccogliere questi vostri palpiti, prima dispersi. Saranno essi di affetto per l'amica di casa; ma, molto spesso, saranno di desiderio, i quali rimarrebbero vani; saranno magari di protesta...

La Radio è buona amica; non è nemica mai; accoglie volentieri anche le proteste, perché la molla di esse, c'è, se non un buon suggerimento — e la Radio sa ricevere — il germe d'una buona innovazione.

L'Eiar tutti questi palpiti accoglie volentieri: anche quelli di sdegno. Non ha che un avversario: l'indifferente. Ed è a questi cuori, stagni, pel quali l'opera del «Pioniere» deve soprattutto esplicarsi il giorno in cui egli vedrà l'indifferente diventare nemico della radio, si feliciti, il buon «Pioniere», la politica e nella Radio, i nemici d'oggi, saranno gli amici di domani.

I radio-amatori troveranno nel «Pioniere» l'interprete delle loro aspirazioni, il tratto d'unione che li lega all'Eiar.

Simpatica figura, quella del

«Pioniere!».

Il suo è un sereno apostolato, il quale non incontrerà che la benevolenza generale istruito e affabile, saprà essere convincente. Propagandare la scoperta più meravigliosa dei secoli; parlare di questo altissimo prodigio, sin pure in forma semplice e comprensibile, è avere il successo assicurato. Il «Pioniere» può agevolmente far opera persuasiva, perché un apparecchio radio è presto installato ovunque e la voce del mondo cerca un'eco in ogni cuore.

E quando il contadino sa, ad esempio, che con dieci, dodici dozzine d'ova, potrà godersi di quel miracolo tutto l'anno e avere notizie che direttamente l'interessano, istruzioni i suoi possono aumentare i suoi raccolti, se non di vent'anni subito una radio-recluta, già sarà un radio-coscritto. Alla seconda chiamata, aderiranno anche le... galline con l'offerta dell'ovo.

Un ovo ogni tre giorni, vuol dire l'audizione per tutto l'anno ed i polli, sollecitati nel loro amor proprio pagheranno, di tasca propria, l'abbonamento...

Consigli ai collaboratori

IL MANUALETTO «PROPAGANDA E SVILUPPO». — Nelle nulle pagine dell'opuscolo, ci sono le prime e più indispensabili norme atte a servire di guida specialmente ai pionieri dell'Eiar. E' un manualetto di vulgarizzazione, steso in forma chiara ed evidente. Ho capito il tutto organizzazione «Propaganda e sviluppo», sulle «licenze abbonamento alle radioudizioni», sulle «Esenzioni», sulle «Contravvenzioni», sulle «Assistenze agli abbonati» e sui «disturbi alle radioudizioni».

L'attento lettore del manualetto, rende consapevoli i lettori, specie se pionieri, delle norme più importanti, sulle quali le radioudizioni si poggiano, ed offre argomenti interessanti sullo svolgimento dell'attività di questi benemeriti affiliati dell'Eiar. La Direzione propaganda e sviluppo si spedisce gratuitamente l'opuscolo o tutti i collaboratori che ne faranno richiesta, allo scopo di antevere alto compagno per la diffusione della radiofonica; dalla quale diffusione dipende il sempre più energico progresso delle trasmissioni dalle stazioni italiane.

L'ABBOONAMENTO E' SEMPRE ANNUO. — Non esistono abbonamenti semestrali né di durata minore, nemmeno per quelli a quoto mensile.

LICENZE GRATUITE. — Il Comitato direttivo dell'Eiar, nell'intento di favorire ogni singolo individuo del quale un trattamento di favore, concede la licenza gratuita alle audizioni radiofoniche: ai grandi mutilati di guerra ed ai ciechi alla di guerra che civili. Nel primo caso, occorrono i documenti i quali vengono ritirati dalla Sede mutilati ed invalidi di guerra. Nel secondo, occorre l'appoggio della Associazione dei ciechi la quale ha la propria sede in Firenze.

L'Eiar vuole percuire la licenza di radioudizione a quanti più di ogni altro offrono la loro vitalità. Potrà in sacrificio eroico ed anche a chi, sia per disgrazia od infermità, o sia anche per non benigna sorte, venne negato il dono della vita.

IN CASO DI TRASFERIMENTO L'abbonamento non cessa, per fornire un altro nella nuova residenza. Chi si trasferisce, se paga l'abbonamento mensile deve avvisare l'Ufficio Postale che effettua la riscossione e la Direzione dell'Eiar, dando il nuovo indirizzo. Se si tratta di abbonamento globale non si fa che recitare l'indirizzo alla Direzione dell'Eiar la quale ne preavviserà in entrambi i casi, l'abbonamento continuando senza interruzione, anche se nella nuova residenza l'apparecchio non è messo in funzione.

CRONACHE

RADIOFONICHE



L'opera del Chiarella, dove si svolge la fortunata stagione lirica, di cui i nostri ascoltatori sanno qualche cosa per le ottime trasmissioni finora avute della Tosca, del Lohengrin e dell'Ernani; l'opera di Genova ed i Concerti, o sinfonici o da camera, sono momentaneamente le tre distinte caratteristiche delle stazioni di Torino, di Genova e di Milano, che giornalmente avvisano i loro programmi con un unico intento: quello di appagare i gusti del loro vastissimo pubblico.

Dell'opera che ci è trasmessa bisettimanalmente dal Politeama Chiarella poco abbiamo da dire: la indiscutibile bontà dello spettacolo ce ne dispensa.

Fra le attività della stazione di IMI ricordiamo la serata di lunedì che, divisa in due parti, ebbe un elegante programma di musica da camera nella prima — esecutori la Sigola, la Toller e il professore di violino signor Virgilio Brun — e un nobilissimo programma di musica sinfonica nella seconda, composto della Sinfonia di Beethoven, dell'«Apprenti sarti» di Duk, e della Sinfonia in do, del Foront. L'orchestra, diretta dal maestro Pedrollo, ha suonato con la consueta bravura, incidendo con vigore il pensiero beethoveniano che in questa Settima sinfonia, una delle più potenti, ha espresso di violenza trascinante, luci e colori di bellezza incompensabile. Nel concerto sinfonico del venerdì l'orchestra ci ha dato una nuova Zingaresca, del maestro Pennati-Malvezzi, che, essendo presente, ci complimentò col maestro Pedrollo e con la sua orchestra per la perfetta esecuzione fattane.

Il successo riportato dal nuovo tipo di concerti testé inaugurato, composto di brani operistici — soli, cori e orchestra —, ha accettato l'intenzione dei nostri maestri nello studio e nella preparazione di tali programmi. Risultò, per esempio, l'ultimo svolto l'«Ereca 127» che, aperto con la solenne ouverture del Tannhäuser, si chiuse col «Vio fresco e scintillante della sinfonia del Barbieri di Siviglia». Due pagine del più vario colore — «Stride la vampa», del Trovatore, e l'aria del Sossone e Polita, di Camillo Saint-Saëns — furono cantate, con l'accompagnamento dell'orchestra, dalla mezzo soprano signora Montecchi. I due numeri furono completati dal coro, che eseguì il «Chi del gitano i giorni abbella», e, in un'ora alla detta artista, tutto il finale primo del Sossone, il sempre commoventissimo preludio all'ultimo atto della Traviata, il valzer, il coro dei soldati e la marcia del Faust, la Seconda rapsodia di Liszt, di cui l'orchestra sotto la bacchetta del maestro Tansini, direttore di tutto il concerto, ci ha dato una magnifica esecuzione, e il baccanale della Syleia di Debussy, hanno completato il ricco programma.

Fra le letture, le conversazioni e le conferenze della scorsa settimana ci piace ricordare il delizioso «Saluto alla Principessa» che Mario Ferrigni ha letto, la vigilia delle nuptie nozze, alla Regina Giovanna: una pagina letta di tutto le grazie e che aveva il profumo delle rose fiorite, per un miracolo, secondo la leggenda francese, evocata dal Ferrigni, sul terreno bianco di neve, calcato da Chiara e da Francesco.

ROMA

Il «Quartetto Madama» ha dato una nuova apprezzatissima audizione di musiche italiane settecentesche: il tenore Ferrigni ha saputo abilmente disingannare con abile, vera squisatezza interpretativa in auliche scelti di Relizio e di Goldmark.

La Compagnia di prosa ha recitato — assai bene — l'agile commedia Luna di miele, di G. Bironzo e Enderich, e quella di opere si è guadagnata abbonamenti complimenti per la briosa interpretazione Jella Primaveva scappiolata di G. Strauss e Reiter.

Da segnalare la simpaticissima audizione che la Società corale di Budapest, di passaggio per Roma, ha voluto gentilmente offrire alla Radio. I valorosi cantori ungheresi si sono fatti eleggere entusiasticamente per la loro giovanile baldanza e la loro impeccabile fusione. Essi hanno eseguito, tra l'altro, l'«Ave» Giovinetti, la sua speciale trascrizione a quattro voci, strappando un applauso impetuoso ai pochi privilegiati che assistevano al concerto.

Sono imminenti il Cristoforo Colombo di Fra. Betti, e l'Africano di Meyerbeer. Il Sileno di Mascagni e la Thais di Massenet, seguiranno a distanza di pochi giorni. Si annunzia intanto uno speciale concerto del violonista, che si produrrà alla

NAPOLI

stazione radiofonica di Roma come interprete del Concerto in mi maggiore di Bach e del Concerto in re maggiore di Beethoven: due capolavori. L'orchestra verrà diretta dal maestro Giuseppe Mulè, il quale dirigerà la sinfonia della Nina pazzo per amore, di Paisiello, e due acclamati brani della sua opera. Doppi: l'«Interludio» e la «Danza satiresca».

L'ultima settimana è stata ricca di lieti avvenimenti d'arte alla radio di Roma. Anzitutto parlano del drama lirico Al lupol, del maestro Giuseppe Mulè, capo ammiratissimo dell'odierna scuola musicale di Sicilia. Questo lavoro, scritto dal Mulè nel 1914-1915 e consegnato all'editore poche settimane prima dell'inizio della guerra, non poté apparire alla luce della ribalta che nel novembre dell'anno 1919. La première ebbe luogo al Teatro Nazionale di Roma e il successo di Al lupol fu brillante e oltremodo apotante. Piaceva al pubblico la viva drammaticità della musica, animata da ritmi insoliti e assai belli. La critica, unanime, additò il giovane maestro siciliano come un futuro eccellente operista e il pronostico non errò. Il giudizio del radioamatore è stato esplicitamente ammirativo. Il rapido e violento dramma musicale ha trovasi Arrigo Serato, artista di fama adeguata interpreti nella allora Parialia, che ha cantato

con splendida passionalità, nel tenore Caselli, suo degno compagno, e nel baritone Castello, il quale, nella faticosa parte di «Salabartio», ha rivelato un'energia rara. Le altre parti erano affidate al basso Belli, al Baudina ed alla Caputo, solerti ed abili interpreti. L'orchestra, guidata dal maestro Sautarelli, è apparsa sempre eloquente, piena di vita e di ardore.

La replica della soave Cantilena di Massenet, ha recato molta delizia alle persone di gusto: le signore Caputo, Brunetti, Bianchi, Castellazzi e Soccorzi hanno elegantemente disputato la palma di vittoria al tenore Seruicini, al baritone Castelli ed al basso comico Pellegrini.

Perfettamente riuscito l'importantissimo concerto sinfonico-vocale dedicato a Ottorino Respighi ed a Riccardo Strauss, ben celebrato indistinta italiana figurava in programma, tra l'altro, il complesso e difficile Concerto Gregoriano per violino e orchestra, del quale il violinista Mario Corti si è affermato interprete di robustezza, di nobiltà a tutta prova. Quanto all'esecuzione del più attraente brani della Salome Straussiana, possiamo ben dire che essa è aiutata a gonfie vele in tutte le sue parti. E ciò, sia per merito dei cantanti egregi: Motti Messia (per l'«Ave»), Cristello (Jokanaan) e Taulougo (l'«Ave») che per virtù della cospicua massa orchestrale diretta con mano sicura dal maestro Santarelli.

L'orchestra napoletana nell'esecuzione della Suite Soisette, di Tschikowsky, concertata con accuratezza e diretta con vivo interesse dal maestro Enrico Martucci, ha messo in evidenza la sapida originalità ed il brioso, scintillante colorito della earnestica musica dell'autore russo.

L'orchestra ha poi messo in giusta luce, con un'esecuzione veramente cordiale per l'impiego postivo da tutti i componenti di essa, le possibilità artistiche e la buona preparazione e le eccellenti attitudini del giovane compositore napoletano C. A. Franco, di cui è stato trasmesso il tritico inedito Rapsodia spagnola, poema mistico; Polifemo ed Ulisse (intermezzo drammatico), tre composizioni di diversa ispirazione, ma ben improntate a personale stile ed espresse con buona tecnica moderna.

Anche le pagine musicali Lo flatrice e la Serenata di Mendelssohn e l'Idillio del Sigfrido di Wagner hanno avuto perfetta esecuzione così come da parte del radio-quintetto, le tre composizioni di hne e schietto colorito locale: una pastorale Notte di Natale, una danza pastorale delirante, una barcarola Conto d'innamoramento, nelle quali il maestro Mulè ha infuso tutto il primitivo sentimentalismo degli abitatori dell'isola del sole.

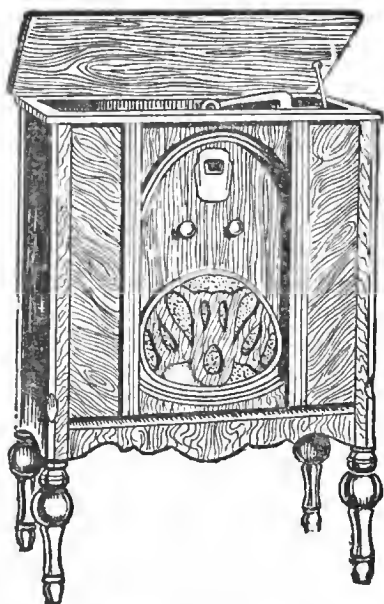
Il tenore Rotondo, tra l'altro, ha mimato con voce carezzevole romanze dalla Mignon di Thomas e dell'Ami e Fritz di Mascagni; e la soprano Bruno, con facile agilità e gradevolissimo umore, arie dei Pescatori di perle di Bizet e del Colletto di Verdi.

In perfetto affiatamento e fervore d'accanto essi han pure cantato duetti della Sonnambula di Bellini, della Maria di Flotow, Duo a solo «Vi arpa le marionette» e la «Sergente» di Blumetnal, eseguite dal prof. Valenza, le «Aloni» e la «Canzone napoletana cantata dagli artisti Campi, Santoro, Pacifico e signora Martini», la musica jazz hanno costituito la parte varie e popolare dei programmi.

Fra quelli dell'entrata settimanale v'è da segnalare l'ouverture dell'opera Russin e Ludmila di Glinski; un pezzo sinfonico Traumeri di Schumann; il Notturno, op. 70, di Martucci; l'ouverture dell'Egmont di Beethoven e la Sinfonia in la maggiore di Mendelssohn.

SALVADORI - RADIO

Sempre all'avanguardia nel progresso della radio lancia oggi sul mercato italiano la più VANTAGGIOSA opportunità di acquisto con gli apparecchi ORIGINALI AMERICANI alimentati dalla corrente elettrica.



Rodio-fonografo - Modello 519

FAMILIARE DINAMICO

— A SETTE VALVOLE —

nei Modelli:

514

Mobile completo di apparecchio con 7 valv. altoparlante din.

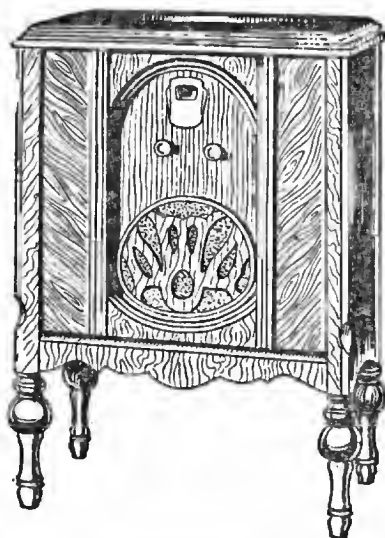
L. 2350

519

COMBINAZIONE RADIO - FONOGRFO

In mobile completo di apparecchio con 7 valvole - Altoparlante dinamico - Pik-up bilanciato - Motorino elettrico a induzione per fonografo - Con piatto regolatore di velocità - Interruttore

L. 3000



Apparecchio Modello 514

Tutti i Modelli hanno valvole schermate e di potenza - Comando unico

“PORTENTOSO,”

A OTTO VALVOLE

Modello

521

Mobile completo di apparecchio con 8 valv. altoparlante din.

L. 2900

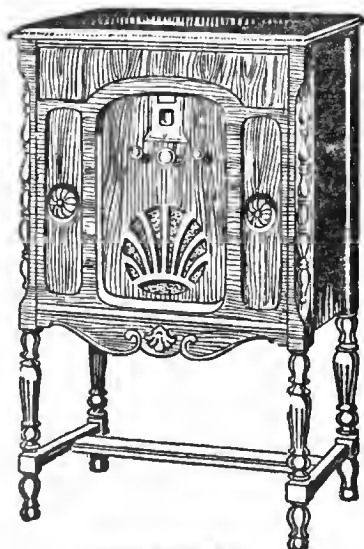
Modello

525

COMBINAZIONE RADIO - FONOGRFO

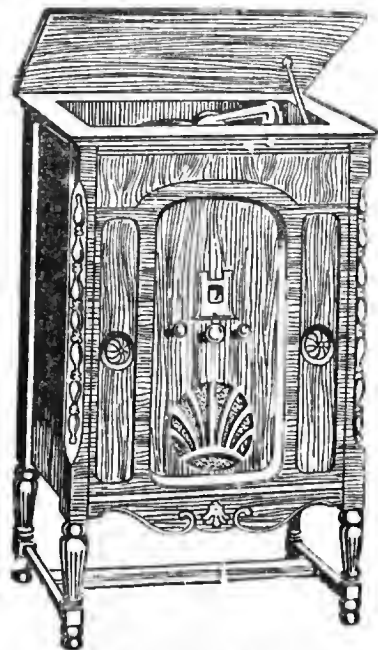
In mobile completo di apparecchio con 8 valvole - altoparlante dinamico - Pik-up bilanciato - Motorino elettrico per fonografo - Con piatto - Regolatore di velocità - Interruttore

L. 3600



Apparecchio Modello 521

SELETTIVITÀ E POTENZA



Rodio-fonografo Modello 525

SELETTIVITÀ E POTENZA

Nei prezzi sono comprese le tasse governative

Chiedere cataloghi - listini - al Rappresentante Generale per l'Italia

Cav. Uff. AUGUSTO SALVADORI

Via Porpora, N. 16
Telef. 54-320

MILANO -

Via della Mercede, 34
Telef. 65-015

ROMA -

Via IV Novembre, 158 AA
Telef. 65-315

- TORINO

Piazza Castello
(Portici)

∴ Curiosità Scientifiche ∴

Il microfono per regolare il traffico stradale.

Il dipartimento di polizia della città di Baltimore sta installando agli incroci stradali un sistema di segnalazione per regolare il traffico, che funziona lo base al rumore prodotto dalle automobili che transitano. L'apparecchio cambia automaticamente la luce verde in rossa, o viceversa, secondo il segnale opportuno ad ogni dato momento, tenendo conto delle vetture che stanno per attraversare la strada. Le segnalazioni automatiche funzionano nel modo seguente: i fari luminosi, che emettono luce rossa o luce verde, sono controllati da un microfono, il quale riceve attraverso tubi sotterranei il rumore prodotto dalle ruote di una vettura che sta per avvicinarsi all'incrocio stradale. A seconda di distanza dall'incrocio si trova sotterranea una scatola vuota di lamiera d'acciaio, precisamente sul lato destro, che è quello su quale si devono tenere le vetture che avanzano. Questa scatola raccoglie il rumore di ogni vettura che si avvicina all'incrocio e lo comunica al microfono. La scatola non contiene alcun meccanismo: il microfono converte il suono in impulsi elettrici che regolano il sistema di segnalazione.

Quando il movimento delle vetture delle due strade che si incrociano è intenso, come normalmente avviene in determinate ore, allora le segnalazioni non avvenendo più in base al rumore prodotto dalle automobili che si avvicinano, ma secondo regole stabilite da un cronometro che fa cambiare i segnali dopo un dato periodo di tempo. Se un pedone deva attraversare la strada, basta che egli prema un bottone posto sul palo che sostiene l'apparecchio ed aspetti finché sul suo lato si accenda il faro verde. Dopo avere attraversato la strada, devono passare, per altri pedoni, l'altra strada, le automobili che da una segnalazione rossa, lo modo che la vettura della strada incrociante abbiano subito via libera.

Le emagazzini del radio.

Nel laboratorio diretto dal dottor T. H. Goodspeed, presso l'Università della California, gli esperimenti sull'evoluzione sono condotti in modo tale che i periodi di centinaia di anni sono ridotti a poche settimane. In seguito ai risultati ottenuti il dottor Goodspeed ha espresso il convincimento che le emanazioni naturali di radio della terra abbiano influito nella creazione di nuove specie, tanto della vita animale che vegetale.

In detto laboratorio i cambiamenti che nelle piante possono richiedere da cento a dieci mila anni per verificarsi allo stato naturale, sono ottenuti in una sola stagione. A tal fine sono adoperati i raggi X e le emanazioni di radio. Alcuni risultati sono stati sorprendenti. Esponendo ai raggi X o alle emanazioni del radio i semi di tabacco per un breve periodo di tempo, primo di seminarli, ma sono risultate piante normali e senza gigantesco. Sono state anche ottenute piante con le foglie invertite, cioè con la parte superiore rivolta io basso e l'altra in alto. Si ritiene che i cortissimi raggi penetrino tra le cellule che compongono i semi e cambino la disposizione della materia nucleare, ciò che apporta la differenza dalla conformazione normale della pianta che ne risulta. I nuclei contengono la caratteristica ereditaria con soltanto delle piante, ma anche negli animali e negli uomini. Negli esperimenti fatti all'Università della California non è stato ancora possibile estrarre il risultato definitivo del trattamento che accelera l'evoluzione, perché in certi casi il processo si evolve secondo certe influenze ben definite, ma spesso mostra una tendenza a cambiamenti ripetuti.

Per combattere i parassiti del grano.

La coltivazione del granoturco rappresenta una ricchezza per molte nazioni, ma certe volte la produzione viene soveramente diminuita dai parassiti che danneggiano le piante. Per combattere efficacemente questi parassiti, il laboratorio governativo di Arlington Mass., si dedica al loro allevamento e ne studia le abitudini. Si sono trovati che piccolissimi insetti, chiamati *corn borers*, che emettono un odore speciale della pianta di granoturco sono stati estratti tutti gli odori possibili dalle varie parti della pianta, che ammontano a circa novecento. Di essi solamente cinque attirano i tarli, *corn borers*, che rappresentano la causa principale della distruzione del raccolto. Per determinare quale odore attira i parassiti, si sono potate le foglie su un pezzetto di carta asciugante, che viene collocato in un olfattometro. In una serie di differenti dell'olfattometro

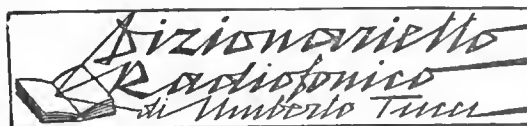
coo il concorso del capitale messo a loro disposizione dai banchieri d'oltre Oceano. Per la cattura dei pescicani sono usate reti fortissime, che vengono laminate da coppie di battelli a motore lunghi una decina di metri. Le reti, che cominciano ad esser calate alle due di mattina, si stendono per centinaia di metri e sono trattate perpendicolarmente da grossi pezzi di piombo.

La traversata dell'oceano in una
palla di gomma.

Due meccanici di Brooklyn, Carl Herzog e Fritz Vogel, hanno deciso di attraversare l'Oceano Atlantico in una grossa palla di gomma, che naturalmente dovrebbe essere lasciata in balia delle venti, delle onde e delle correnti marine. In una lettera indirizzata alla United States Rubber Specialty Company, pubblicata dai giornali locali, essi hanno fatto conoscere i particolari del temeraria impresa, che, secondo la lo-

ventuali comunicazioni quando si trovano in navigazione. I risultati ottenuti con l'uso del telefono-radio sono stati meravigliosi. Un battello che faceva ritorno alla sua base, dopo avere cooperato all'estinzione di un incendio, poteva essere diretto immediatamente verso un nuovo incendio sviluppatosi negli ultimi istanti. La comunicazione di allarme, pervenuta all'ufficio della base, veniva trasmessa con la radio al comandante del battello, che subito faceva cambiare rotta. Data la grande estensione del porto di New York, poteva anche darsi il caso che om-

incedendo fosse domata prima ancora che un *fre boat* pervenisse a destinazione. Col telefono-radio a bordo il battello poteva esser richiamato indietro. In questi casi la radio, oltre a far risparmiare il tempo necessario per una gita inutile, concorreva a ridurre il costo dell'inutile corsa. Ebbene, dalle ultime statistiche fatte è risultato che il solo risparmio ottenuto per merito esclusivo della radio è ammontato a pureché migliaia di dollari, nel periodo di un anno, nel servizio dei pompieri marittimi della metropoli americana.



(Continuazione - Vedi Num. 5)

COIBENTI.

In elettricità tale nome viene dato ai corpi detti altrimenti dielettrici (vedi), cioè a quelli che, praticamente, diciamo sono isolanti (vedi) al passaggio della elettricità, dalla corrente elettrica. Fra i corpi solidi oltremo la bakelite, l'ebanite, la gomma, le resine, la fibra, la celluloido, la gommaccina, la carta, la paraffina, la porcellana, il legno (mediocrementemente se è ben asciutto), la mica, il vetro. Fra i liquidi o fluidi abbiamo il petrolio, l'olio ed, infine, l'eliambrato fra cui l'aria che, allo stato asciutto, è un ottimo isolante.

È necessario intendere con chiarezza circa il valore che la parola « isolante » ha nel campo dell'elettro. Io natura non esiste nel suo corpo che sia completamente isolante, ed ecco perchè, con maggiore precisione, i corpi si distinguono in buoni e cattivi conduttori dell'elettricità. I primi sono quelli che, con la minima perdita e con la maggiore facilità, sono atti al trasporto di energia elettrica. La seconda parte all'analisi della loro massa (vedi tabella) conduce a tre conduttori (isolabili, conduttori) e a tre isolanti. Invece, sono quei corpi che offrono una così alta resistenza al passaggio della corrente che, in pratica, vengono chiamati addirittura isolanti.

Ma in linea generale la resistenza di tali corpi diminuisce con l'aumentare della temperatura, o, mentre che il valore della resistenza attesa è sempre in rapporto ed in proporzione alle caratteristiche della corrente che li attraversa. E poiché la resistenza elettrica si misura in Ohm (vedi), è facile intercedere che l'isolamento di un tronco di condutture qualsiasi si rivelerà ottimo quando la dispersione di corrente non è maggiore di 1 milliamper applicando una tensione normale di regime,

to il loro generale il valore m
otmo di isolamento di un impia
to a bassa tensione, misurato f
Ohm, deve essere uguale a 1000 v
te la tensione di esercizio. Cosicché
par uoa linee che deve funzionar
a 100 Volt, l'isolamento deve ess
no di 100.000 Ohm. E così di seguit

Rimindando il lettore a quanto è detto più specificatamente nella voce relativa nei riguardi della resistenza elettrica, qui crediamo dover accennare che un qualsiasi conduttore omogeneo, mantenuto e stabilmente ad una medesima temperatura, offre una resistenza elettrica costante. Ciò ha permesso di stabilire l'unità di misura della resistenza elettrica che, come abbiamo già accennato, è l'Ohm. Il mo-

curio è stato scelto per la sua purezza e al è stabilito che l'Ob (volità di misura della resistenza) è la resistenza elettrica che offre a zero gradi centigradi, una colonna di mercurio di 1 mm. di sezione a lunga centimetri 106,3, che millimetri 1063.

L'Ohm si indica abbreviatamente con la lettera greca Ω (mega) ed anche per esso vanno usati i soliti prefissi di μ (micro) per indicare il valore corrispondente ad 1 milionesimo Ohm ($\mu\Omega$) e di M (mega) per indicare un valore di 1 milione Ohm ($M\Omega$).

COLLEGAMENTO ELETTRICO

Da collegare, cioè volere strettamente, come definizione generale, passiamo nel campo elettrico (ove, per collegare, si intende formare

o stabilire un buon contatto elettrico fra due punti di un circuito. Innanzitutto fra un elettrodo e l'altro di due apparecchi e, comunque, consentire, a mezzo di un buon contatto, pulita, lucido, deterso, il passaggio della corrente elettrica o di una carica elettrica da un punto all'altro. Comunque, infine, sono le operazioni di collegamento quando occorre riunire in serie (vedi) od in parallelo (vedi) due o più apparecchi di utilizzazione o di produzione di energia elettrica.

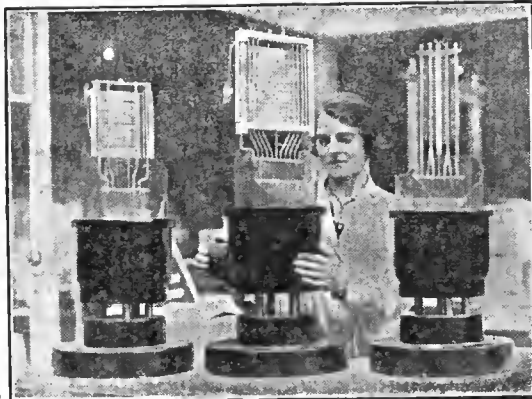
Il termine «collegare» presuppone una unione perfetta come sopra è stato detto, ma che, *occorre* dire, possa essere di nuovo interrotta. Un collegamento fisso e definitivo si distingue, invece, con la voca- le «giungere» con cui si presuppone anche l'operazione di saldatura e, quindi, collegamento stabile. Ma non volendo sottilizzare circa il significato esatto e/o il valore di entrambi i termini, tanto più che, in pratica, difficilmente si tiene conto di tale distinzione, diciamo che la perfetta esecuzione di un collegamento, sia nel campo generico dell'elettrotecnica, sia in quello specifico della radio, è, lo crediamo, assai trascurato dal dilettante, il quale, in generale, ignora che, da un collegamento mal eseguito, derivano tutti i disturbi dovuti ad irregolarità di passaggio di cariche elettriche o di corrente elettrica.

Due punti di un circuito collegati difettosamente, sporchì, o con un filo che non ha sufficiente superficie effettiva di contatto, danno luogo a resistenza elettrica, perdita di energia, riscaldamento. Non si faranno guai mai dei collegamenti fatti da due capi di conduttura senza aver prima vivificate le superfici da collegare con una lama di temperino, oppure con un po' di carta vetrata o lana (tenendo presente che ogni superficie metallica esposta all'aria si ossida, si inrossisce, si sporca, costrale si stabilisce un leggero strato isolante).

un terribile strato di
i serragli degli accumulatori, co-
ispecie, vanno più degli altri sog-
to, sono inconvenienti, anzi
spesso si è solfatino ricoprendosi di
una leggera patina biancastra. Oc-
corre tenerli sempre asciutti e spi-
notti di un leggerissimo strato di
vasellina. Se sono sporchi o solfa-
tatiagnarli con una pezzuola im-
bevuta d'acqua, strofinare, rincu-
rare, indi passare un po' di carta-
vetro o tela ed indi spalmarvi un
leggero strato di vasellina, così co-
me abbiamo già accennato.

Quanto lo stato di soffocazione degli spinotti di un accumulatore è molto avanzato (e ciò succede spesso quando fa difetto la necessaria cura e manutenzione) diventa difficile, se non impossibile, svitarli i relativi serrafili. In questo scoglio facilmente il serrafilo formato dalla lamina di zinco non è possibile portare il singolo spinotto sotto un leggero filo di acqua corrente, si può coprire lo spinotto ossidato con una pezzuola molto imbevuta d'acqua. Dopo qualche ora l'umidità della pezzuola si diffonderà e sarà facile svitare il serrafilo. E' dannoso, invece, provare a svitare con una pinza, dato che vi è il pericolo di torcere e spezzare lo spinotto stesso se, per una avanzata soffocazione, si è perduto anche la lamina di zinco. Il blocco fra spinotto e serrafilo è solitario.

U. TUCCIL



Valvole giganti d'ultime modelli, esposte all'Esposizione dell'Olimpia
per spiegare il loro funzionamento.

vio posto un tarlo ed esso, attratto dall'odore, si muove verso la sua direzione. Le ricerche tendenti a trovare un mezzo di distruzione sono molto attive ed attualmente nella stazione sperimentale del detto laboratorio sono allevati per tal fine oltre quattro milioni di *corn borers*, che sono tenuti in bottiglie di vetro e ricevono il cibo ogni quattro o cinque giorni.

L'utilizzazione dei pescicani.

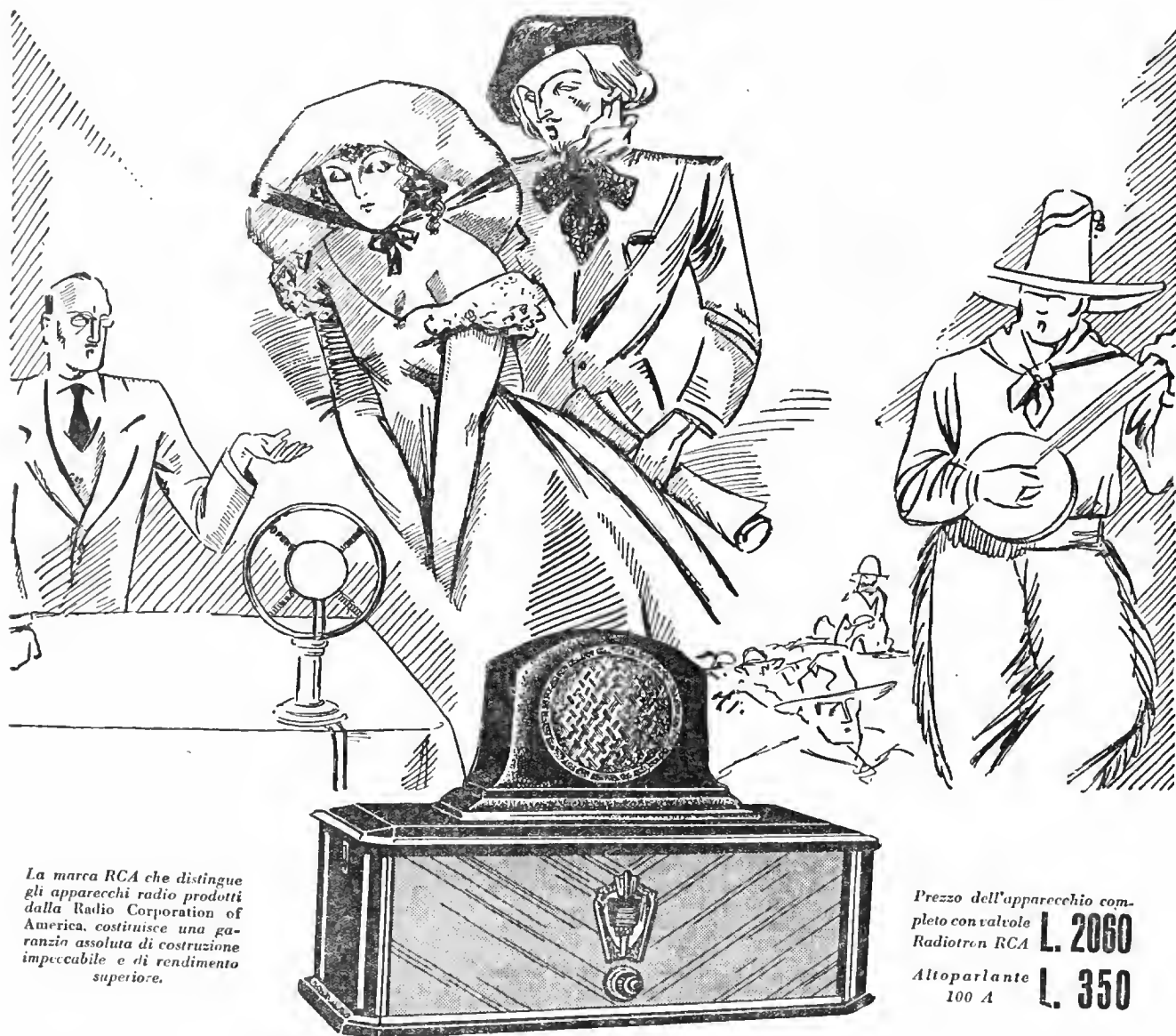
Recentemente i cacciatori di pasciari di Fort Stephens, in Australia, in una sola rete ce hanno catturati trentacinque. La grande squala, che è un pesce di grande spietatezza contro i pescatori, è stata determinata dal desiderio di estinguere questi pesci che divorano gli uomini, ma che considerazioni economiche, equivalenti alla sete di guadagno, Coraggio per i cacciatori dell'Australia, della Nuova Zelanda, della Florida e dell'Arabia, sotto la guida e la direzione di uomini di scienza, assicurano giornalmente medicine, cuoio e carne con la cattura del mostro del mare. Il peacane viene utilizzato per l'estrazione di olii che contengono vitamine, per alcuni prodotti chimici usati nei concili per la fertilizzazione del suolo, nonché per farne bisticche di pesce d'ordine, mentre poi la sua pelle viene encolata per la produzione di bellissime pelli. La caccia ai pescatori al pulo paragoara a caccia delle balve del centro dell'Africa, per quanto si riferisce al pericolo che si può incontrare, i giacimenti forniti di minerali commerciali hanno superato i costi per rendere questa nuova industria più solida di tante altre.

ro opinione, è invece pericolosa del fatto della cascata del Niagara dentro una botte imbottita. La palla progettata come mezzo di locomozione (ci venga consentito tu le termini poco esatto) dovrebbe avere 15 piedi di diametro ed uno spessore di un quarto di pollice, cioè poco più di mezzo centimetro. L'apertura, per l'ingresso dei due cavitati e delle vetovaglie necessarie per la traversata, dato che non si può vivere senza mangiarla, avrà un diametro di trenta pollici. La palla di gomma non avrà velo e la superficie esposta al vento dovrebbe funzionare da vela. I due meccanismi americani, zati, sono nati in Germania, sperano di impiegare circa sessanta giorni per raggiungere le coste dell'Europa o dell'Africa, ma faranno le provviste necessarie per quaranta giorni. Aguirre

I vantaggi della radio nel servizio incendi.

Per i pompieri della città è sufficiente il telefono, ma per una nave destinata esclusivamente al servizio di estinzione degli incendi, che al sviluppano sulle antenne navi o negli edifici del porto, il comune telefono può solamente servire per le comunicazioni d'allarme quando essa si trova al suo ancoraggio, collegata con la terra ferma, pronta per volgere la prua verso il porto o sul quale necessario il suo intervento. Nella baia di New York fanno servizio parecchi battelli forniti di potentissimi pompe, detti *fire boats*, cioè battelli d'incendio, ed essi sono attesi forniti, in via sperimentale, di parecchi radiotelefonici per le

tronco di conduttore qualsiasi
ritiene ottimo quando la disper-
sione di corrente non è maggiore di
1 millampère applicando la tensio-
ne normale di regime.



La marca RCA che distingue gli apparecchi radio prodotti dalla Radio Corporation of America, costituisce una garanzia assoluta di costruzione impeccabile e di rendimento superiore.

Prezzo dell'apparecchio completo con valvole Radiotron RCA L. 2060

Altoparlante 100 A L. 350

La Radiola RCA 44

è un apparecchio completamente alimentato a corrente alternata ed equipaggiato con valvole Radiotron RCA schermate, compresa la rivelatrice, che ne aumentano grandemente la sensibilità e selettività.

Il circuito della Radiola RCA 44 è studiato per ottenere audizioni di fedeltà e purezza incomparabili, e sotto tale riguardo questa Radiola supera qualsiasi altro tipo di apparecchio di pari prezzo.



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
OFFICINE ELETTROMECCANICHE IN MILANO
Rappresentanza per la vendita in Italia e Colonie della

RADIOLA RCA

Spazio! Tu non sei pagina...

Ragazzi: Che cos'è lo spazio?!

Molti, troppi, rispondono: «E' quella cosa che manca a Baffo di gatto sul Radiocorriere».

Forse a cercar bene, troverei perline, tra queste risposte, una del Direttore di questo giornale, perché certe cose riesce a capirle, ma purtroppo non a risolverle. Mancando lo spazio, è naturale che non possa ripetere le risposte ricevute e mi debba limitare a quelle premiate.

Beccole:

Rispondo Cornice di quadro: «Lo spazio è quel buco formato dal niente che si trova nella fronte della persona intelligente, oppure nelle famiglie che hanno i mobili al Monto di Pietà, oppure tra me e il mio sarto. E' escluso che io si possa trovare nelle borse delle donne. Lo spazio è molto ricercato per la sua salubrità, specialmente dai ladri. Serve per fare le reti da pesca: difatti, si adoperano tanti buchi (spazio) e si legano solidamente tra di loro con della corda. Quando la corda si rompe, il pesce fugge e grida: «Ecco lo spazio!». Serve inoltre per collocare convenientemente la Radio, per prendere la ricorsa, per lo «spazio disponibile» sui giornali. Nello spazio si agitano la terra, le stelle e le mosche d'estate: quando manca lo spazio, si cessano gli articoli meno interessanti».

Bellesto Fabio, presenta, come potete vedere, lo spazio d'una testa pelata con questa riflessione:



«Si ha un bel dire! Ma la mia testa non giunge ad afferrare l'idea dello spazio...».

Lucia Bellesto - Risponde: «Che



cos'è lo spazio? Oh bella! E' roba da mangiare...

— E chi te l'ha data a bere?

— Perbacco, la Gazzetta dello Sport! Leggi qui: «Guerra dello spazio».

Gianco ha tre risposte bellissime. Ce n'è anche una per l'ingegnere Tucci. Illustra anche lui!

1° - E' quella cosa di cui si capisce il valore, levandosi un paio di scarpe orribilmente strette dove una piacevole gita... (Dici con lode!).

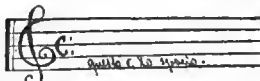
2° - E' un «quid» cui l'ingegnere Tucci sembra annettere scarsa importanza. Alla lettera S del dizionario, tuttavia chi vivrà... vedrà l'opinione dell'illustre Ingegnere! (Chi sa se allora l'illustre sarà ancora in grado di avere un'opinione!).

3° - E' una distanza che cessa di esser tale quando si tratta di un bambino e di una scatola di dolci» (Bellissima).

Rat-not mi manda da Firenze il disegno riprodotto qui sopra.

Bianca Ricci - «Per me (povera piccina!) lo spazio è quello che mi manca sempre in vettura o in auto quando gli altri partono contenti...».

Attoparlante sfatato - M'illustra in questo modo la sua definizione:



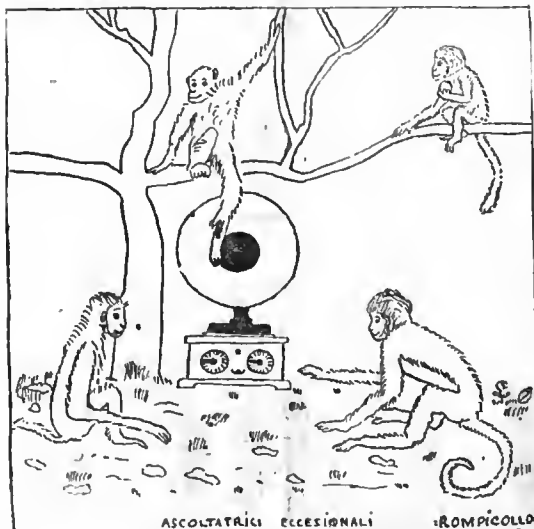
Murio Cossetta - Lo spazio è un desiderio per cronista; un sogno per detenuto; una chimera per l'inquilino.

CONCORSO A PREMI:

Rompicollino mi ha mandato questo suo disegno di ecimino in ascolto. Ora chiedo a voi

Che cosa dicono?!

Concorso che viene opportuno dopo quello: Che cosa succede? Le risposte entro 15 giorni a Baffo di Gatto, «Radiocorriere» via Arsenale, 21, Torino.



Per un padre, dove aleggiavano i sogni sull'avvenire del proprio figli.

Mariuccia Linuzzi - «Quando, dopo aver mangiato alcune caramelle della provvidenziale scatola di Baffo di gatto, vedi apparire qua e là striscie e rettangolini bianchi comprendi a malincuore che cos'è lo spazio, cos'è il vuoto...».

Come ho detto, gli autori e le autrici di queste risposte sono premiate.

Al solutori farò spedire uno dei più bei libri che siano stati pubblicati sulla guerra. Sono episodi colti dal vero, così vivi e freschi da esser letti tutti d'un fiato. L'arte del narratore è efficacissima. Questi bozzetti si leggono e si rileggono con piacere sempre nuovo. Il libro è Sacchetti a terra di Piero Operti, nella bella e nitida edizione di Casa Paravia.

Alle solutrici, darò una rosa graziosissima della Giurlanda. Le rose della stessa Casa editrice Maria Chapdelaine. Questo bel volume, lo già l'offersi ad altre ansue e tale fu l'accoglienza entusiastica fatto al dono, da farmi convinto che anche le nuove gentili premiate ne saranno contente.

Bellissime risposte m'inviarono pure: Alberto Lecci - Rita Gay - Bante Pagani - Mimmi Verde - Ilg - Nora Lucan - Kirma - Scanziano - Garino Pietro - Amadeo Seghetti - Giuseppe Righetti - Mario di Sardegna - A. e D. - Rino - Dott. Guglielmo Loew - F. M.

Rompicollino - Scelenella - Digi - Renato Artesi - Moschina - Maria Posticcone - Amazzone del Rio Comondone Stefano - Biagio Balmo - Gerardino Guerrieri - Enzo Trostl - Captain Tempesta - Wandan Leo - Pia Ronel - Concetto Carlo - Marina Giuseppe - Iris - Luisa - Quattro Pastine - Margherita - Rosa di Maggio - Beppi Bartolomei - Cleopatra Lioati - Carlo Tallini - Margherita Manzoni - Gollina senza beffi.



Galera d'arte baffesca

Non essendo stato possibile mettere nel numero scorso tutti i «ritratti» ricevuti, mi vurrò di indegnarli per alleggerirne le mie pagine.

Così i concorrenti avranno la soddisfazione di vedere riprodotti i loro capolavori ed i lettori quello di constatare che posso mutar d'aspetto, ma non di angustia di sembianze!

Onde corte

tu il tuo nome è: Virginial Ci vuol altro per mettermi in imbarazzo! Sono lieto che i tuoi denti siano benistati. Salsamelli tanto e fa i miei dispetti a Byron e Miry. — Locci Alberto il libro di A. Locatelli: Serpa Pinto: Dall'Oceano Atlantico all'Oceano Indiano, la tua proprio l'atto spedir lo. Non ricordo però in quale concorso tu sesti premiata e non ho tempo di rileggere. Accettato egualmente. E così si dica ad altri e ad altre. Spesso mi si chiede: «Ho un libro così e così. Sei stato io ad inviarlo?». Certo sono stato io a volte, magari senza che risulti sul giornale. Siccome i libri di premio li scelgo tutti nei ricchissimi cataloghi della ditta G. B. Paravia e cataloghi dove ne ricevette senza averlo ordinato, diti pure: «Qui Baffo ci ha messo lo zampino!». Se poi con caramelle che capiamo, zuccherate senza zinzini; ne risponde lo: Lo spazio che mi divide da Barzatti e Milano è fasciato di caramelle!

Ombretta - Grazie dei tuoi cari scritti. L'episodio di Porto Haros è uno dei tanti che si ripetono a serie. Fischiano anche i merli... o le serpi. Sul tuo pseudonimo non temere... i segreti si conservano! — Luce Menghini - Hai dieci anni e mi consenti di dalla mia fascetta... Partirò verso altre quella sia «Radiocorriere». Potevi dicit che cercavi di scriverti più che potrai, pensa un po' se non ti accorgo a cuor aperto! — Francesco Sallusti - Rinnanzi che tu fossi vito, lo saprei, perché il volo spesso. E non te solo... — Rita Gay - Ho vari tuoi letteroni con il raffreddore e senza. Avrai visto che ti ho ricordato. Altro che radavere vivente! Sei generosa. Dividerei la scatola di cioccolatini ed a me la scatola. Di vito anch'io la mia casella con te. A me la casa ed a te le spese. D'accordo!

Rita? — Peppino Monici - Mi presento per la prima volta. Sarò premiata? No! Queste sono lettere! Quanto al premio non so ancora. Sono fra il sì ed il no: nì! — Luce - Ventidua giorni che aspetti, ventidue notti che non dormi attendendo il premio... Se non è venuto, verrà... prima che deva sp...



diritto all'altro mondo (fra cent'anni, vero)? — Giamp - Tu giungi da Bengasi a prender le difese dell'ingegneria Tucci. Dici che quello ch'io scrivo di lui è troppo severo ed esagerato... mentre lui ti fa dei complimenti! Già ho qui, infatti, una sua lettera: bel complimenti trovo! Tu assicuri che il dizionario «durerà non più di cinque anni ed io dico cento».

Lidia R. - Il tuo «racconto» intitolato: «I miei compagni» non posso pubblicarlo. Primo, non ho posto. Secondo, non interesserà i lettori. Sono pagine scritte bene, ma che stanno così come lettera privata. Quanto al tuo «Diario» od autobiografia, occorre dar tempo al tempo. Senza leggerlo, posso dirti che gli editori non sono così facilmente conquistabili come tu credi. Diventa una scribba e non nel sogno. Il più delle volte resta sognare. Suscusi Lidia; ma ho il dovere di essere sincero e se devi attendere l'acquisto dell'autobiografia per andare a «sciarare» il legno del tuo «sì» è ancora albergo! — Catalano di Cassa - M'avete scritto una bellissima lettera e mi sentii trasportato nel vostro ambiente che a voi torna malinconico, ma che a me piace tanto. E vi rimasi lunghissimi anni, felice di esserci, per non avervi altro che il conforto della Radio. La chiavica della vostra lettera è degna di voi: brave amichette. Occorre, per esser paghi, non giurare che sia meglio di noi, ma che ci sia meglio... e ringraziare Dio, come in conclusione fate voi. La vostra lettera è una delle tante che mi fanno rimpiangere la mancanza dello spazio e l'indole del «Radiocorriere». Vorrei pubblicarla. — Mirko - Ora il saluto allegramente. E' rimasto, sì, il tuo bel visucio di quando eri piccina. Il tuo ragion, proverbi, una delusione! La fantasia e l'affetto sono due grandi artisti. La realtà è... l'essenza di trent'anni che scappa tutto. Sì, Captain Tempesta è davvero un simpatico tipo. Il ricordo che lo studio lo loquaci! Si vede che, dalla disperazione, deve cercarsi le mani nella biondissima chiavica arruffata in mille ricci. Negli occhi conserva l'espressione trasognata di quando gli esaminatori d'interrogano «su quanto ha studiato».

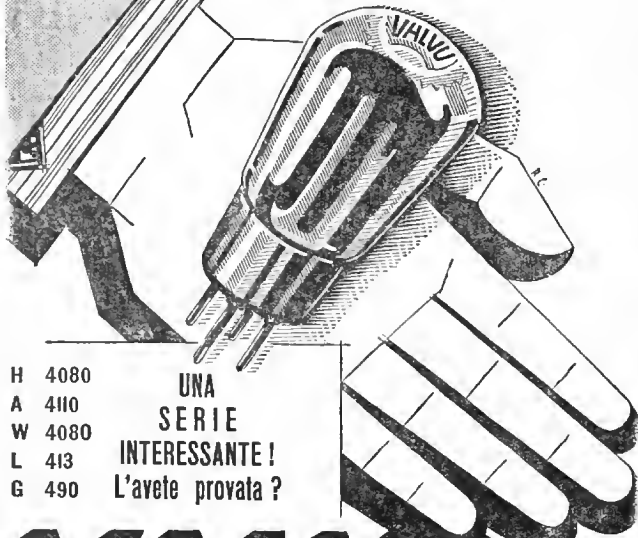
Orfano - Ho ricevuto le tue lettere. L'ultima mi ha tanto commosso. Conta sul mio affetto di lutto. Vedrai che farò in modo che tu non ti senta più così sola. Hai già amiche che in ignora. Poi c'è altro... A sabato prossimo, carissimi!

Flocco bianco - Graziosissimo pseudonimo! Auguri che... Rinchiodi

Concessionario per l'ALTO ADIGE

SCHMIDT & ADLER
MERANO

Per il PIEMONTE

Ing. GIULIETTI, NIZZA & BONAMICO
Via Montecuccoli, 9 TORINO**VALVO**

RAPPRESENTANZA DELLA

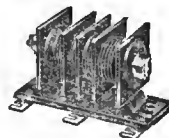
VALVO Radioröhrenfabrik G. M. B. H. Hamburg
RICCARDO BEYERLE & C. - Via Golto, 9 - MILANO (112)

Rettificatori a contatti metallici HELKON

Carica di accumulatori per radio

Automobili

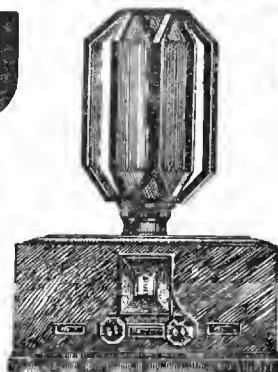
Eccitazione elettrodinamica 6 - 12 V.

Tipo X 63
voti. 6 amper 3**Tipo X 610**
voti. 6 amper 10

Acquistate l'elettrodinamico senza eccitazione e montateci l'elemento X 63
Risparmierete molto denaro

RAPPRESENTANTE:

Ing. A FEDI - Via Quadronno, 4 - MILANO

**INGELEN
U G**

EUROPA

AFRICA

ASIA

AMERICA

AUSTRALIA

Supereterodina 7 V.
Schermata
A corrente luce
Da 105 a 230 volta
Senza antenna né terra.

S.I.R.I.E.C.
Via Nazionale, 251
ROMA

ITALIA CENTRO-MERIDIONALE
ISOLE E COLONIECATALOGO ILLUSTRATO
A RICHIESTA

Onde cortissime
corte-medie-lunghe
Pick-up fonografico
Potenza d'uscita W 1,6
Comando unico

ELECTRA-RADIO
Via S. Bernardo, 19
GENOVA

ITALIA SETTENTRIONALE
TRE VENEZIE TOSCANACATALOGO ILLUSTRATO
A RICHIESTA

LA PAROLA AI LETTORI

La consulenza è soggetta alle seguenti norme:

- 1) Ogni lettera deve trattare un solo argomento.
- 2) Le lettere devono essere scritte su una sola facciata.
- 3) Gli schizzi ed i disegni devono essere fatti su fogli separati.
- 4) Disegni e schizzi di apparecchi completi non possono essere trattati su questa rubrica, e ciò perché non sarebbe possibile dare risposte di larghezza conveniente.
- 5) Disegni costruttivi non possono essere forniti.
- 6) Non si garantisce il ritorno degli schizzi e dei disegni.

Si raccomanda inoltre:

- 1) Di intestare la lettera col numero d'abbonamento e col pseudonimo, seguita dalla città.
- 2) Si raccomanda di adattare uno stile telegrafico, abolendo tutte le frasi di convenienza ed estendendo le domande in modo chiaro e preciso e nella massima brevità.
- 3) Si prega di segnare a piè della lettera nome, cognome ed indirizzo in modo chiaro e leggibile.

ABBON. 101.337 - Pontebba.

Ho un apparecchio « Philips N. 2511 ».

Vorrei sapere se fosse possibile ricevere a onde corte, con l'applicazione di un congegno supplementare, congegno da acquistare, non da farsi da me perché sono assolutamente profano in materia.

Ho inteso diverse volte dal Reggente la stazione di Torino parlare di apparecchi che disturbano gli altri. Desidererei sapere come inavvertitamente potrei disturbare un altro apparecchio e se i fischi che qualche volta sento attraverso il mio dipendono da apparecchi vicini mal costruiti o male azionati.

Desidererei sapere perché di giorno il mio apparecchio riceve debolissimamente. A mezzogiorno solo appena Vienna. Ha effetto sulla onde la luce solare?

Attualmente non ci risulta che sul mercato esista un apparecchio quale ella desidera.

Ella può disturbare il prossimo quando, spingendo la ricezione, ella produce un fischio variabile di natura colto spostamento del condensatore. Ella deve cercare di non entrare mai in risonanza.

Di giorno la luce solare ionizza l'atmosfera che impedisce il propagarsi dell'onda spaziale, la quale è precisamente quella che si fa sentire a distanza.

ABBON. 46.335 - Benevento.

Il ricevitore è munito di 4 valvole REN 1104 ed 1 valvola RE 134, oltre la raddrizzatrice. Ad esso è unito l'altoparlante Arophone 5.

La ricezione, che nei primi mesi dell'acquisto (giugno 1935) era impeccabile per la riproduzione fonica e musicale, è ora, oltre che sensibilmente diminuita di intensità, difettosa.

Ora avviene che la manopola di intensità se è portata verso il massimo, come è necessario per l'audizione di stazioni di debole potenza, produce dei rumori e cecchi all'innanzi ad uno scoppio e l'audizione è del tutto distorta.

Nella manovra della manopola di amplificazione è invece notevole: in momento di innescamento della reazione si ode un colpo caratteristico, poi succede una zona di silenzio e successivamente comincia il fischio di risonanza. Eliminato il fischio, portando la manopola verso il basso, l'audizione è appena percettibile. Aumentando ancora l'amplificazione l'audizione cessa e poi riprende molto forte o peraltro distorta, ma la regolazione diventa difficilissima perché un piccolo spostamento verso il basso e l'audizione è appena percettibile o un piccolo spostamento verso l'alto ed allora o è silenzio o il ricevitore fischia.

Da quanto ella scrive si riteneva che con ogni probabilità sono esaurite in tutto o in parte le val-

vole. Forse la causa sarà la tensione un po' alta della rete, e così il ricevitore è attaccato.

Rimedio è il cambio delle valvole, si può sostituire quelle fornite dal costruttore con valvole di altro tipo, poiché si tratta di apparecchio in corrente alternata, in cui le tensioni sono tutte legate alle correnti, per cui variando la seconda varia anche la prima. Sarebbe possibile se si fossero sostituiti di regolaggio.



Il Dott. S. Bibben di Pazzera a il suo nuovo apparecchio che sarà presentato al 5° Congresso americano di terapia fisica a S. Louis. L'apparecchio trasmette una corrente ad alta frequenza al paziente che la riportata sulla frattura all'avambraccio. Tale trattamento riduce del 50 % la durata della invalidità del paziente.

ABBONATO 52.931 - Milano.

Pregovi usare la cortesia di indicarmi quale fra i circuiti a cambiamento di frequenza (super, aut., tropad., ultrad., ecc.) sia il migliore per purezza con triodi normali e quale con schermato, tenendo conto presente non mancando di materiale ottimo e di abilità costruttiva che dovrà essere alimentato alternamente per l'anodica con alimentatore o con batteria pile (rispettivamente per città a montagna) e per l'accensione con accumulatori. Inutile aggraverlo che alimentando con batteria pile questa è fornita dei rispettivi condensatori telefonici non necessari alimentando con alimentatore.

Può il proprietario dello stabile vietare l'installazione di un'antenna sul tetto dello stabile stesso? L'art. 51, lett. f), del Regolamento non è tassativo: «... dovrà ottenere il consenso del proprietario...»; ma il proprietario può opporsi... Per quali ragioni?

1. Come selettività la iperdina è ottima. Per comodità di costruzione ed economia consiglieremo la modulare in bigritia.

2. Media frequenza con due valvole schermate con costruzione ottima.

3. Scelta da una detrice e la solita bassa frequenza.

4. Volendo una maggior sensibilità, con ricezione più pulita, faccia precedere alla modulare uno stadio in alta frequenza accordato.

5. Il proprietario di uno stabile ha il pieno diritto legale di non permettere l'installazione di un aereo sullo stabile stesso; soltanto non dando il permesso, senza ragioni fondate, mostrerebbe di essere poco colto e molto retrogrado.

ABBONATO 104.839 - Livorno.

Sono possessore di un « Radiola 33 R.C.A. ». Tale apparecchio mi risulta buono: riceve molto stazioni europee; di giorno molto be-

ne le stazioni italiane; ma di sera i disturbi sono troppi, tanto che a volte debbo sospendere cause troppe scarse che superano le voci ed i suoni. L'aereo unifilare di circa 15 è ottimo, buona la serietà all'acqua potabile, la posizione è discretamente lontana dalla linea tranviaria. Aggiungo che alla sera non posso udire la stazione di Genova, che da qualche tempo emette un fischio forte, continuo, pari a quello di un treno a vapore.

UGO CANTIERO - Partici.

Ho effettuato il circuito oscillante Schnell, il cui schema rilevato dalla « Pagina dei lettori » del Radiocorriere del 29-3-36, n. 13, facendone l'induzione su un tubo bakelite di 75 mm., lasciando 1 cm. di distanza fra i due avvolgimenti. Sui 60 spira ho fatto 10 prese in 5 in 5. Il filo è di 6/10. L'apparecchio mi va in risonanza, ma quando disinnescò traspare la locale e a volte Roma. Vorrei essere cortesi ed insegnarmi che filtro devo usare per eliminare questo inconveniente? Oltre la locale e Roma, capio altre tre stazioni estere in modo non ben chiaro. Potreste indicarmi come fare per migliorare la ricezione di queste o possibilmente captare altre stazioni?

Per eliminare la locale basta inserire tra aereo e ricevitore un filtro trappola accordato sull'onda da eliminare.

Già più volte su questa rubrica abbiamo indicato lo schema.

DISTRETTO MILITARE - Cuneo.

Faendo seguito ad una mia precedente lettera inviata a codesta Direzione, mi prego comunicare che da qualche giorno ho sostituito l'apparecchio che possedevo (Nora K. 4 W.) con un altro Nora tipo K. 4 Wa.

Le valvole adoperate sono le seguenti:

A.F. = Telefunken RE 074 Neutro Del.
B.F. = REN 1004
B.F. = REN 501
B.F. = RE 134
R.D. = RGN 1500

Tale apparecchio è sensibilmente più potente del precedente, ma nelle ore pomeridiane non riesce ancora a sentir con sufficiente chiarezza a potenza la stazione di Genova.

Credo che sostituendo la terminale RE 134 con qualche valvola di potenza lo riuscirò nel mio intento.

Dal Radiocorriere della corrente settimana apprendo che esistono delle valvole Philips (pentodo) che raddoppiano la potenza dell'apparecchio e rendono la ricezione più chiara e più fedele.

Mi rivolgo perciò alla cortesia di codesta Direzione perché voglia indicarmi il mezzo migliore per ottenere una ricezione più chiara e più forte della predetta stazione di Genova.

Inoltre l'inconveniente lamentato nella mia precedente lettera nei riguardi della stazione di Roma; e cioè che sento meglio col tappo l'ore anziché con l'antenna, sussiste ancora oggi col nuovo apparecchio.

A che cosa si deve quanto sopra?

- 1) Essendo alimentata in alternata, Ella è vincolata ai tipi di valvole prescritte dalla costruttrice del suo ricevitore.
- 2) Per aumentare la potenza (non la sensibilità) della ricezione, adotti un amplificatore di potenza con valvola di uscita di grande potenza (sul tipo della radiotron UX 250).
- 3) Si vede che le caratteristiche elettriche del suo impianto, le cui corrispondono alla frequenza dell'onda di Roma.
- 4) Il periodo ha un coefficiente di amplificazione maggiore, ma richiede circuiti con caratteristiche adatte.

UN ABBONATO - Rovigo.

1. All'unico schema che è quello del blocco « Orion » che funziona bene come alimentatore di placca, si può aggiungere la parte per il potenziale di griglia come si vede nel rettangolo punteggiato?

2. Si potrebbero avere, e come, due tensioni reg. di griglia?

3. Come si calcola il valore della resistenza Pt Gradirei conoscere il procedimento.

4. Per avere le tensioni regolabili di placca si possono mettere all'uscita di ciascuna dei reostati a di che valore?

1. L'inserzione del potenziometro è corretto, soltanto ella deve collegare i condensatori di filtraggio direttamente col morsetto del meno duecento del ricevitore.

2. Sì, occorrerebbe un potenziometro con due prese intermedie oppure due potenziometri in parallelo.

3. Il calcolo si basa sulla legge di Ohm, cioè la tensione è uguale alla resistenza moltiplicata per la corrente. Ella deve quindi calcolare o misurare la corrente normale che circola nei due potenziometri e quindi può stabilirne i va-

luti, applicando la legge di Ohm.

4. L'ultima domanda ci pare poco chiara. Si ricordi che i due estremi dei potenziometri in parallelo, essendo collegati, sono di stessa potenziale. La somma delle correnti, che percorreranno i potenziometri sarà eguale alla corrente totale, e le singole correnti saranno fra di loro in proporzione inversa delle resistenze dei potenziometri.

GUERRINI EZIO - Mentalcina.

Volendo costruire un apparecchio ricevente a due valvole una rivelatrice con reazione più alta in bassa frequenza, desidero prima conoscere con precisione alcuni dati delle parti che lo compongono:

1. Condensatore variabile, che capacità?
2. Prima e seconda bobina dell'accoppiatore, quante spire?
- 3 e 5. Condensatori fissi, quale capacità?

4. Resistenza, quanti ohm?

6. Trasformatore a mezzo millisimo di microfarad.

2. Primario (aereo) varia secondo l'aereo, provi 35 spire. Secondario (reazione) legato alla prima, provi 60 spire, se sono troppo emetterà un fischio di nota coseno e che non dipende da posizione precise del condensatore.

3. Condensatore da 2 1/2 decimillesimi di microfarad e 5. Condensatore da mezzo millisimo in su.

4. Resistenza da 1 a 2 megohm.

5. Trasformatore di bassa con rapporto 1/5.

7 e 8. Philips A 409 e B 409 oppure Telefunken RE 074 e RE 134.

9. L'ultima domanda non è troppo chiara. Se desidera attaccare l'apparecchio alla rete, ella deve costruire un dispositivo di placca.

ABBONATO N. 105.218 - Faenza Marittima.

Ho un apparecchio Philips 2501 al quale vorrei applicare un altoparlante elettrodinamico. Prevorrei sapere se sia sufficiente acquistare un unico o se debba ancora qualche apparecchio di trasformatore, e quale.

In genere non occorre alcun trasformatore intermedio.

ABBONATO N. 45.321 - Vicoenza.

Ho un apparecchio alimentato in alternata (4 valvole di cui una schermata). Funziona con antena a spina dell'antenna. Questo ricevitore sento solamente quando il tamburello è a punto su una qualsiasi stazione. Da cosa può dipendere?

Devo pure constatare che l'apparecchio è poco selettivo. Genova, per esempio, non riesce a sentirla mai sola. Milano, di sera, interferita da un'altra stazione e così dicasi di altro di cui non conosco il nome. Mi si dica che ne so l'apparecchio può selezionare certe stazioni perché aventi lunghezze d'onda vicine. È vero questo, o posso in qualche modo rendere più selettivo l'apparecchio?

Desidero poi sapere che altoparlante potrà accoppiarsi all'apparecchio, onde poter utilizzare tutta la potenza di esso e cioè che non avvengano distorsioni di suoni, come mi succede ora che possiedo un Philips tipo cines (1. 300) e che, si capisce, è troppo debole a vibrare specialmente nei pieni d'orchestra.

1. Evidentemente si tratta di disturbi esterni, per eliminare i quali bisogna risalire alle origini e tentare di impedire che la perturbazione venga irradiata.

2. Ella non può pretendere grandi risultati da apparecchi piccoli. Inscriva un filtro tra aereo e ricevitore, come è già stato descritto su questa rubrica.

3. Provi un elettrodinamico.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via del Quattro, 1

**FUNZIONANO
SUBITO**



le
vostre
valvole?

ARCTURUS
LA VALVOLA AZZURRA
FUNZIONA IN 7 SECONDI

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

Via Amedei, 8 - MILANO - Telefono 81-808

ECCITATORI DI CAMPO DI ELETTRODINAMICI

L'esatta eccitazione del dinamico aumenta la potenza e la purezza della ricezione

Perchè facendo muovere la bobina in un intenso ed uniforme campo magnetico, si avranno oscillazioni più energiche (potenza) e più fedeli (purezza) all'impulso elettrico che la sollecita

Per qualunque dinamico abbiamo lo speciale eccitatore:

ECCITATORE STAND./RD CON
RETTIFICATORE METALLICO **KELKON** V. 6-12, amp. 1

ECCITATORE STANDARD
CON RETTIFICATORE **UX 280** Volt 110, amp. 80-1000

ECCITATORE SPECIALE
CON VALVOLE A GAS PER DINAMICI POTENTI QUALI
WRIGHT DE COSTER - MASTODONT - SAFAR
Volt 110, ampère 500-1000

Ing. ANGIOLO FEDI - Milano

Via Quadronno, 4 - Telefono 52-188

**LE NUOVE
VALVOLE**

ANTIMICROFONICHE

sono giunte in Italia
Prove gratuite a richiesta
dei tecnici e dei rivenditori

VALVOLE

**NORMALI - SCHERMATE
BIGLIE - PENTODI**

TRIOTRON



**ANCHE
LA**

TRIOTRON

**SOSTITUISCE
= GRATIS =
LE VALVOLE**

CHIEDERE OPUSCOLI

RADIOWERK E. SCHRACK -- AKTIENGESELLSCHAFT -- WIEN XIII

VALVOLE E ALTOPARLANTI
ELETTRODINAMICI - MAGNETICI E SISTEMI
— NUOVO MODELLO TETRAPOLARE —

Cataloghi a richiesta -- Cercansi rappresentanti

Distributori e depositari per l'Italia e Colonie:

GIUSEPPE BARCHIESI e Figlio -- Ancona - Falconara M.ma
Telegrammi Barchiesi - Falconara M.ma -- Telefoni 5 - 45 Falconara M.ma

A. Pomi
MILANO



Sia vaporoso fraseggiar di corni,
Sia classica e severa sinfonia.....

La sua ricca e purissima armonia
entusiasma e trasporta
In regioni fantastiche di sogno.

Majestic

RADIO



DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA: **A.R.P.A.** VIA CAVOUR 18-TELEFONO: 46743



STROMBERG CARLSON

NUOVA PRODUZIONE 1930-1931

Società Anonima Industriale Commerciale Lombarda

CONCESSIONARIA

ALCIS

ESCLUSIVA:

Via S. Andrea, 18 - Telegrammi "Alcis" - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

CARATTERISTICHE

- 1° Mobile elegante, compatto, solido.
- 2° 3 valvole schermate in A. F.
- 3° Nuovo principio di applicazione della valvola schermata come deteccrice.
- 4° Cinque stadi accordati con Bi-Resonators.
- 5° Amplif.ne di B. F. in push-pull.
- 6° Schermaggio scientifico dello chassis.
- 7° Selettività acuta.
- 8° Riproduzione fedelissima.
- 9° Altoparlante elettrodinamico.
- 10° Attacco per pick-up a bassa resistenza.



MR. W. ROY MC. CANNE

Presidente della
"Stromberg Carlson Mfg Co.,
Rochester N. Y. - U. S. A.

AFFERMA

Mai come in questo periodo si è sentita la necessità di costruire apparecchi che si avvicinino il più possibile alla perfezione. L'apparecchio Radiolonico si è ormai imposto come strumento di riproduzione musicale e come tale ha valore in quanto che assicura una ottima riproduzione anche se la medesima andasse a scapito del prezzo dello strumento risultante.

La "Stromberg Carlson", che si è vieppiù imposta sul mercato mondiale può garantire che la linea di condotta mirante a dare al pubblico un apparecchio sempre più perfetto ad un prezzo equo è l'unica che le più serie ditte costruttrici di apparecchi radio possano seguire.

Il sistema dei prezzi rovinosi oltre a riuscire dannosi al fabbricante che corre fatalmente al fallimento, non servono al pubblico che rincorre il falso miraggio. Ad un prezzo basso corrisponde forzatamente un prodotto scadente.



No.12 Stromberg-Carlson
GRAND CONSOLE